

Scheda di Sicurezza Prodotto

AVACARB

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'*	
Nome commerciale	AVACARB
Applicazione	Materiale di appesantimento per fluidi di perforazione
Informazioni sulla società	Ava S.p.A. via Salaria 1313/C 00138 ROMA Italy
Numeri telefonici di emergenza	Uff.: +39 06 885611380; +39 06 885611324; +39 06 88561111; Cell.: +39 3351363386; +39 3355897280; +39 3355710385
Fax	+39 06 8889363
E-Mail responsabile	dcolantoni@avaspa.it ; Daniele Colantoni, HSEQ Coordinator
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI*	
Classificazione	NON pericoloso
Inalazione	Può causare irritazione alle mucose. Non respirare le polveri
Pelle	Può causare irritazione dopo contatto prolungato
Occhi	Può causare lievi irritazioni
Ingestione	Non sono previsti effetti dannosi per piccole quantità
Pericoli per la salute umana/Effetti cronici	Non sono previsti effetti dannosi
Pericoli per l'ambiente	Non sono previsti effetti dannosi
Pericoli fisici e chimici	Nessuno
3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI*	
Descrizione chimica	90-100% Carbonato di Calcio naturale ventilato EINECS-No. 207-439-9; CAS-No. 471-34-1
Ingredienti pericolosi	Questo prodotto non contiene concentrazioni pertinenti di alcun ingrediente valutato pericoloso in accordo alle disposizioni CEE, PBT o vPvB o avente limite di esposizione professionale
4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
Inalazione	Trasportare all'aria aperta, trattare la sintomatologia
Pelle	Togliere gli indumenti contaminati. Lavare con abbondante acqua.
Occhi	Sciacquare accuratamente con acqua. Se l'irritazione persiste rivolgersi ad un medico.
Ingestione	Sciacquarsi prontamente più volte la bocca con acqua. Rivolgersi al medico
Ulteriori informazioni	
5. MISURE ANTINCENDIO	
Mezzi di estinzione	Non ritenuto combustibile.
Mezzi di estinzione da evitare	Nessuno
Data di revisione Nov. 2008	Pagina 1/4

Scheda di Sicurezza Prodotto

AVACARB

Particolari pericoli di incendio e di esplosione	Nessuno.
Equipaggiamento protettivo	In caso di incendio indossare autorespiratore e tuta di protezione.
6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITE ACCIDENTALI	
Precauzioni personali	Non respirare le polveri.
Precauzioni ambientali	Non sono previsti effetti dannosi
Metodi di rimozione	Rimuovere con scopa, paletta o sistema aspirante. Dilavare con acqua
7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO	
Manipolazione	Evitare di generare le polveri
Condizioni di stoccaggio	Conservare in luogo asciutto. Stoccare lontano da acidi
8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE	
Precauzioni impiantistiche	Ventilazione generale consigliata
Limiti di esposizione (ACGIH 2006)*	<i>Polveri (frazione inalabile):</i> TLV-TWA = 10 mg/m ³ <i>Polveri (frazione respirabile):</i> TLV-TWA = 3.0 mg/m ³
<i>Equipaggiamento protettivo personale</i>	
Respirazione	Protezione normalmente non necessaria. Evitare di generare le polveri
Mani/Pelle	Guanti impermeabili. Indumenti protettivi standard
Occhi	Occhiali di sicurezza
Precauzioni igieniche generali	Fontana per gli occhi nelle vicinanze.
9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE	
Forma	Polvere
Colore	Bianco
Odore	Nessuno
P.to di ebollizione	N/A
P.to di fusione	N/A
P.to di infiammabilità	Nessuno
Autoinfiammabilità	N/A
Limiti esplosività	N/A
Tensione di vapore	N/A
Densità relativa	2.71 g/cm ³ a 20 °C
Solubilità in acqua	0.008 g/l a 20 °C
Data di revisione Nov. 2008	Pagina 2/4

Scheda di Sicurezza Prodotto

AVACARB

pH	circa 9.4
Viscosità	N/A
Densità apparente	N/V
P.to di congelamento	N/A
P.to di scorrimento	N/A

Abbreviazioni: N/A = non applicabile N/V = non valutato

10. STABILITA' E REATTIVITA'

Stabilità	Stabile.
Condizioni da evitare	Nessuna
Materiali da evitare	Acidi forti
Prodotti di decomposizione pericolosi	Nessuno

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità acuta	Dati non disponibili
Irritazione primaria pelle/occhi	Può causare lieve irritazione
Sensibilizzazione	Dati non disponibili. Non sono previsti effetti dannosi
Tossicità cronica	Non sono previsti effetti dannosi

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Persistenza e degradabilità	Non applicabile
Mobilità e potenziale di bioaccumulo	Non sono previsti effetti dannosi
Effetti ecotossicologici	Dati non disponibili
Altri dati	

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Rivolgersi a ditta autorizzata allo smaltimento

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Descrizione	Non regolamentato
Numero UN	
Gruppo di imballaggio	
ADR/RID	Non regolamentato
Classe	
Identificazione di pericolo	

Scheda di Sicurezza Prodotto

AVACARB

IMDG	Non regolamentato	
Classe		Rischio secondario:
Em S		
IATA	Non regolamentato	
Classe		Rischio secondario:

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Classificazione CEE Non classificato

Simboli di pericolo Nessuno

contiene:

Fraasi di rischio

Consigli di prudenza S22: non respirare le polveri.

Legislazione di riferimento:

Norme Italiane di carattere generale: DPR 547 del 27/04/55, DPR 303 del 19/03/56, DPR 1124 del 30/06/65, Legge 319 del 10/05/76, Circolare Ministeriale 46 del 12/06/79, Circolare Ministeriale 61 del 04/06/81, DPR 203 del 24/05/88, D.Lgs. 52 del 03/02/97, D.Lgs. 22 del 05/02/97 e D.Lgs. 65 del 14/03/03 D.Lgs. 81 del 09/04/2008

Norme Comunitarie di carattere generale: 67/548/CEE del 27/06/67, 76/769/CEE del 27/07/76, 1999/45/CE del 31 maggio 1999, 89/391/CEE del 12/06/89 e 91/155/CEE del 05/03/91; Direttiva 2006/8/CE; Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

16. ALTRE INFORMAZIONI

** Dati modificati rispetto alla versione precedente*

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

ACGIH - Threshold Limit Values - 2006 edition

Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.

Scheda di Sicurezza Prodotto

AVACID 50

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'*	
Nome commerciale	AVACID 50
Applicazione	Biocida per fluidi di perforazione
Informazioni sulla società	Ava S.p.A. via Salaria 1313/C 00138 ROMA Italy
Numeri telefonici di emergenza	Uff.: +39 06 885611380; +39 06 885611324; +39 06 8856111; Cell.: +39 3351363386; +39 3355897280; +39 3355710385
Fax	+39 06 8889363
E-Mail responsabile	dcolantoni@avaspa.it ; Daniele Colantoni, HSEQ Coordinator
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI	
Classificazione	Xn: Nocivo R22,43
Inalazione	Può causare irritazione. Non respirare vapori/aerosol
Pelle	Può causare irritazione. Evitare il contatto con la pelle.
Occhi	Può causare irritazione. Evitare il contatto con gli occhi
Ingestione	Nocivo per ingestione
Pericoli per la salute umana/Effetti cronici	Nocivo: può causare seri danni se ingerito
Pericoli per l'ambiente	Non contaminare con il prodotto le falde acquifere
Pericoli fisici e chimici	
3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI	
Descrizione chimica	>40% di 1,3,5-TRIAZINA-1,3,5(2H,4H,6H)-TRIETANOLO
Ingredienti pericolosi	1,3,5-TRIAZINA-1,3,5(2H,4H,6H)-TRIETANOLO Xn Nocivo R22, R43 EINECS-No. 225-208-0; CAS-No. 4719-04-4
4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
Inalazione	Trasportare all'aria aperta. Rivolgersi ad un medico.
Pelle	Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la parte contaminata con acqua. Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico
Occhi	Sciacquare immediatamente con acqua per almeno 15'. Rivolgersi ad un medico.
Ingestione	Sciacquarsi prontamente più volte la bocca con acqua. Non provocare il vomito senza preve istruzioni mediche. Rivolgersi ad un medico.
Ulteriori informazioni	
5. MISURE ANTINCENDIO	
Mezzi di estinzione	In caso di incendio usare spruzzi di acqua nebulizzata, schiuma, polvere, CO ₂ .
Mezzi di estinzione da evitare	Nessuno
Data di revisione Gen. 2008	Pagina 1/4

Scheda di Sicurezza Prodotto

AVACID 50

Particolari pericoli di incendio e di esplosione Se coinvolto in incendio può sviluppare fumi tossici

Equipaggiamento protettivo In caso di incendio indossare autorespiratore e tuta di protezione.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITE ACCIDENTALI

Precauzioni personali Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Usare mezzi di protezione individuali. Togliersi di dosso gli indumenti contaminati

Precauzioni ambientali Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente. Non contaminare le acque di superficie.

Metodi di rimozione Per fuoriuscite limitate ed ingenti arginare e recuperare in adeguati contenitori

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Manipolazione Non ingerire! Non respirare aerosol e nebbie. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Lavare gli indumenti contaminati prima della riutilizzo. Usare indumenti protettivi adatti

Condizioni di stoccaggio Conservare i contenitori ben chiusi a temperatura ambiente.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Precauzioni impiantistiche Ventilazione generale raccomandata

Limiti di esposizione Nessun limite stabilito

Equipaggiamento protettivo personale

Respirazione Evitare di generare aerosol e nebbie

Mani/Pelle Guanti impermeabili- Indumenti protettivi standard

Occhi Occhiali di protezione con schermi laterali

Precauzioni igieniche generali Fontana per gli occhi nelle vicinanze. Disponibilità di doccia di sicurezza

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Forma Liquido

Colore Giallo

Odore Caratteristico

P.to di ebollizione > 100 °C

P.to di fusione N/V

P.to di infiammabilità > 100 °C (PMCC)

Autoinfiammabilità N/V

Limiti esplosività N/A

Tensione di vapore N/A

Densità relativa (20 °C) 1.07 - 1.10

Data di revisione Gen. 2008

Pagina 2/4

Scheda di Sicurezza Prodotto

AVACID 50

Solubilità in acqua	Miscibile in acqua
pH (soluz. acquosa 1%)	10 - 11
Viscosità	N/V
Densità apparente	N/A
P.to di congelamento	N/V
P.to di scorrimento	< - 15 °C

Abbreviazioni: N/A = non applicabile N/V = non valutato

10. STABILITA' E REATTIVITA'

Stabilità	Stabile in condizioni normali
Condizioni da evitare	Nitriti, con forti acidi sviluppa formaldeide
Materiali da evitare	
Prodotti di decomposizione pericolosi	Per combustione può sviluppare fumi tossici.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità acuta	LD ₅₀ orale/ratto: >500 <2000 mg/kg* *Dato di letteratura Nocivo per ingestione
Irritazione primaria pelle/occhi	Può causare irritazione temporanea e reazioni allergiche.
Sensibilizzazione	Possibilità di arrossamenti e dermatite da contatto
Tossicità cronica	Dati non disponibili.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Persistenza e degradabilità	Dati non disponibili
Mobilità e potenziale di bioaccumulo	Dati non disponibili
Effetti ecotossicologici	Non pericoloso sulla base dei componenti. LC50>100mg/l Specie acquatiche (dato stimato in base al metodo di calcolo Dir. 1999/45/CE)
Altri dati	Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Rivolgersi a ditta autorizzata allo smaltimento secondo la normativa vigente. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente, smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Descrizione	Non regolamentato
Numero UN	
Gruppo di imballaggio	
ADR/RID	Non regolamentato
Classe	

Scheda di Sicurezza Prodotto

AVACID 50

Identificazione di pericolo

IMDG Non regolamentato

Classe Rischio secondario:

Em S

IATA Non regolamentato

Classe Rischio secondario:

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Classificazione CEE Xn Nocivo

Simboli di pericolo



contiene: 1,3,5-TRIAZINA-1,3,5(2H,4H,6H)-TRIETANOLO

Frase di rischio R22: Nocivo per ingestione
R43: può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

Consigli di prudenza S24/25: Evitare il contatto con gli occhi e la pelle
S37 Usare guanti adatti

Legislazione di riferimento:

Norme Italiane di carattere generale: DPR 547 del 27/04/55, DPR 303 del 19/03/56, DPR 1124 del 30/06/65, Legge 319 del 10/05/76, Circolare Ministeriale 46 del 12/06/79, Circolare Ministeriale 61 del 04/06/81, DPR 203 del 24/05/88, D.Lgs. 52 del 03/02/97, D.Lgs. 22 del 05/02/97 e D.Lgs. 65 del 14/03/03 D.Lgs. 81 del 09/04/2008

Norme Comunitarie di carattere generale: 67/548/CEE del 27/06/67, 76/769/CEE del 27/07/76, 1999/45/CE del 31 maggio 1999, 89/391/CEE del 12/06/89 e 91/155/CEE del 05/03/91; Direttiva 2006/8/CE; Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

16. ALTRE INFORMAZIONI

*** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

Testo integrale delle pertinenti frasi R:

R22: Nocivo per ingestione

R43: può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

ACGIH - Threshold Limit Values - 2006 edition

Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.

Data: 22-Giu-2009
Rev.: 1
Sostituisce: 0

Scheda Dati di Sicurezza

AVA EXTRA-DRILL



1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'

1.1 IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO

Nome commerciale: AVA EXTRA-DRILL

1.2 UTILIZZAZIONE DEL PREPARATO

Additivo per fluidi di perforazione – Stabilizzante di argilla

1.3 IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETA'

Nome: AVA S.p.A.
Indirizzo: Via Salaria, 1313/C – 00138 Roma
N° telefono: +39 06 8856111
N° fax: +39 06 8889363
Indirizzo e-mail: www.avaspa.it

1.4 TELEFONI DI EMERGENZA*

Telefoni della società: Uff.: +39 06 885611380; +39 06 885611324; +39 06 8856111;
Cell.: +39 3351363386; +39 3355897280; +39 3355710385
Fax: +39 06 8889363

1.5 MAIL RESPONSABILE* dcolantoni@avaspa.it; Daniele Colantoni, HSEQ Coordinator

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

CLASSIFICAZIONE:

Non regolato

PRINCIPALI PERICOLI CHIMICO-FISICI:

Nessuno conosciuto

EFFETTI NEGATIVI:

Per la salute: Evitare il contatto con gli occhi e la pelle
Per l'ambiente: Non contaminare con il prodotto le falde acquifere

SINTOMI CONNESSI ALL'USO PROPRIO/IMPROPRIO:

Nessuno conosciuto

ALTRI PERICOLI:

Nessuno conosciuto

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

DESCRIZIONE GENERALE DEI COMPONENTI, RELATIVE CONCENTRAZIONI E PERICOLI

Prodotto a base di polimeri organici (poli-alcool) in soluzione acquosa.

Nome chimico componente	N° EINECS (o N° ELINCS)	Gamma di concentraz. (%)	N° CAS	Classificazione	
				Simboli	Frase R
Acido Acetico 80%	200-580-7	1-3	64-19-7	C	R10, R35

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

IMMEDIATO INTERVENTO DEL MEDICO:

Descrizione dei sintomi ed effetti; indicazioni per l'immediato soccorso:

- **Inalazione:** Trasportare all'aria aperta. Rivolgersi ad un medico.
- **Contatto con la pelle:** Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la parte contaminata con acqua. Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico.
- **Contatto con gli occhi:** Sciacquare immediatamente con acqua per almeno 15'. Rivolgersi ad un medico.

Data: 22-Giu-2009
Rev.: 1
Sostituisce: 0

Scheda Dati di Sicurezza



AVA EXTRA-DRILL

- Ingestione:** Sciacquarsi prontamente più volte la bocca con acqua. Non provocare il vomito senza preve istruzioni mediche. Rivolgersi ad un medico.

SPECIFICI STRUMENTI DI SOCCORSO CHE DEVONO ESSERE DISPONIBILI SUL LUOGO DI LAVORO:

5. MISURE ANTINCENDIO

IDONEI MEZZI ESTINGUENTI:

In caso di incendio usare spruzzi di acqua nebulizzata, schiuma, polvere, CO₂.

MEZZI ESTINGUENTI CHE NON DEVONO ESSERE UTILIZZATI PER RAGIONI DI SICUREZZA:

Nessuno conosciuto

SPECIALI PERICOLI DI ESPOSIZIONE DERIVANTI DALLA SOSTANZA, DAI PRODOTTI DI COMBUSTIONE O DAI GAS PRODOTTI:

Nessuno conosciuto

SPECIALI MEZZI PROTETTIVI PER IL PERSONALE ANTINCENDIO:

In caso di incendio indossare autorespiratore e tuta di protezione.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

PRECAUZIONI PER LE PERSONE:

Eliminazione delle fonti di accensione:	N/A
Disponibilità di una sufficiente ventilazione / protezione respiratoria:	N/A
Controllo delle polveri:	N/A
Prevenzione del contatto con la pelle e con gli occhi:	Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Usare mezzi di protezione individuali. Togliersi di dosso gli indumenti contaminati.

PRECAUZIONI AMBIENTALI:

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie o in profondità, terreno:	Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente. Non contaminare le acque di superficie.
Allarme alla zona circostante:	N/A

METODI DI BONIFICA:

Impiego di materiale assorbente:	Per fuoriuscite limitate ed ingenti arginare e recuperare in adeguati contenitori
Riduzione di gas/fumi sviluppatasi, mediante:	N/A
Non usare mai:	N/A
Neutralizzare con:	N/A

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

7.1 MANIPOLAZIONE:

Precauzioni di sicurezza:

- Contenimento, ventilazione locale e generale:** Non ingerire! Non respirare aerosol e nebbie. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Lavare gli indumenti contaminati prima della riutilizzo. Usare indumenti protettivi adatti
- Provvedimenti per impedire la dispersione in atmosfera, la produzione di polveri ed incendi:** N/A
- Provvedimenti per la protezione dell'ambiente:** N/A
- Requisiti specifici:** N/A

Data: 22-Giu-2009
Rev.: 1
Sostituisce: 0

Scheda Dati di Sicurezza



AVA EXTRA-DRILL

7.2 IMMAGAZZINAMENTO:

Condizioni di sicurezza:

- **Progettazione di ambienti o contenitori:** Ventilazione generale raccomandata
- **Materiali incompatibili:** Nessuno conosciuto
- **Condizioni di conservazione:** Conservare i contenitori ben chiusi a temperatura ambiente.
- **Particolari attrezzature elettriche:** N/A
- **Prevenzione dell'elettricità statica:** N/A
- **Limiti quantitativi:** N/A
- **Tipologia dei materiali utilizzati per l'imballaggio / contenitori:** N/D

7.3 IMPIEGHI PARTICOLARI:

Raccomandazioni: N/A

8. PROTEZIONE PERSONALE / CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1 VALORI LIMITE PER L'ESPOSIZIONE:

Acido acetico 80%

Nazionali: N.A.
Comunitari: N.A.
ACGIH (2006): TLV-TWA = 10 ppm TLV-STEL = 15 ppm (irritazione apparato respiratorio superiore e agli occhi; funzionalità polmonare)

8.2 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE:

8.2.1 Controllo dell'esposizione professionale

- 8.2.1.1 Protezione respiratoria: Normalmente non necessaria
- 8.2.1.2 Protezione delle mani: Guanti resistenti
- 8.2.1.3 Protezione degli occhi: Occhiali di sicurezza
- 8.2.1.4 Protezione della pelle: Indumenti protettivi standard

8.2.2 Controllo dell'esposizione ambientale: N/A

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 INFORMAZIONI GENERALI:

Aspetto:

- **Stato fisico a 20°C:** Liquido
- **Colore:** Bruno
- **Odore:** Caratteristico

9.2 IMPORTANTI INFORMAZIONI SULLA SALUTE UMANA, LA SICUREZZA E L'AMBIENTE:

pH (tal quale): 9 – 11
Punto/Intervallo di ebollizione (°C): > 100
Punto di infiammabilità (PMCC liquidi, °C): > 100
Infiammabilità (solidi): N/A
Infiammabilità (sol e liq allo stato gas, gas, %vol): Limite esplosività inf.: N/D Limite esplosività sup.: N/D
Proprietà esplosive: N/A
Proprietà comburenti (mm/s): N/A
Pressione di vapore (°C @ 1 atm): N/D
Densità relativa (g/cm³): 1.15 – 1.21
Solubilità: Idrosolubilità: miscibile
Liposolubilità: N/D
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log P_{ow}): N/D
Viscosità (concentraz., Pa·s @ 20°C): N/D
Densità vapori (aria = 1): N/D
Velocità di evaporazione (rispetto a): N/D

Data: 22-Giu-2009
Rev.: 1
Sostituisce: 0

Scheda Dati di Sicurezza



AVA EXTRA-DRILL

9.3 ALTRE INFORMAZIONI:

Autoinfiammabilità (°C):	N/A
Limite inferiore di esplosività delle polveri in aria (°C):	N/A
Autoinfiammabilità della nube di polvere (°C):	N/A
Punto/intervallo di fusione (°C):	N/A
Temperatura di decomposizione (°C):	N/D
Densità apparente (g/cm ³):	N/A
Miscibilità con altri solventi:	N/D
Punto di scorrimento (°C):	N/D
Conduttività (S/m):	N/D
Gruppo di gas:	N/A

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 CONDIZIONI DA EVITARE:

Nessuna nota

10.2 MATERIALI DA EVITARE:

Nessuno noto

10.3 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI:

In caso di incendio sviluppa CO_x, NO_x

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

EFFETTI PERICOLOSI PER LA SALUTE DERIVANTI DALL'ESPOSIZIONE:

Nessuno noto

ORGANI BERSAGLIO: N/D

SINTOMI: N/D

INFORMAZIONI SULLE DIVERSE VIE DI ESPOSIZIONE:

Inalazione: N/D

Ingestione: LD₅₀ (orale, ratto) = 23854 mg/kg (riferito a alcool polivinilico)

Contatto con la pelle e con gli occhi: LD₅₀ (dermale, coniglio) = 7490 mg/kg (riferito a alcool polivinilico)
LC₅₀ (dermale, coniglio) = 1060 mg/kg (riferito ad acido acetico 80%)

EFFETTI IMMEDIATI, RITARDATI E CRONICI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE A BREVE ED A LUNGO TERMINE:

Sensibilizzazione: N/D

Cancerogenesi: N/D

Mutagenesi: N/D

Tossicità per la riproduzione: N/D

Narcosi: N/D

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 ECOTOSSICITÀ:

Acquatica: N/D

Terreno: N/D

12.2 MOBILITÀ: N/D

Data: 22-Giu-2009
Rev.: 1
Sostituisce: 0

Scheda Dati di Sicurezza



AVA EXTRA-DRILL

12.3 PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ: N/D

12.4 POTENZIALE DI BIOACCUMULO: N/D

12.5 ALTRI EFFETTI AVVERSI: N/D

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

DESCRIZIONE E MISURE DI SICUREZZA NELLA MANIPOLAZIONE DI ECCEDEXE E RESIDUI:

N/D

METODI DI SMALTIMENTO IDONEI DELLA SOSTANZA:

Rivolgersi a ditta autorizzata allo smaltimento secondo la normativa vigente. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente, smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato.

METODI DI SMALTIMENTO IDONEI DEGLI IMBALLAGGI CONTAMINATI:

Rivolgersi a ditta autorizzata allo smaltimento secondo la normativa vigente.

DISPOSIZIONI COMUNITARIE IN MATERIA DI RIFIUTI:

N/D

DISPOSIZIONI NAZIONALI O REGIONALI IN VIGORE:

N/D

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

NUMERO ONU: N/A

GRUPPO DI IMBALLAGGIO: N/A

DESCRIZIONE CORRETTA PER LA SPEDIZIONE:

N/A

CLASSIFICAZIONE PER IL TRASPORTO:

ADR/RID/RMP:

- Classe:
- Codice classificazione:
- Etichetta:
- Pannello arancione di pericolo:



- Scheda CEFIC:

IMO:

- Classe:
- Etichetta:
- EmS:
- Rischio secondario:

IATA:

- Classe:
- N° identificazione:
- Etichetta:
- Rischio secondario:

PRECAUZIONI PARTICOLARI:

N/A

Data: 22-Giu-2009
Rev.: 1
Sostituisce: 0

Scheda Dati di Sicurezza

AVA EXTRA-DRILL



15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

INFORMAZIONI CHE FIGURANO SULL'ETICHETTA:

Classificazione CE:	Pericoloso <input type="checkbox"/>	Non pericoloso <input checked="" type="checkbox"/>
Responsabile dell'immissione sul mercato:	AVA S.p.A. Via Salaria, 1313/C – 00138 Roma	
Contiene: (Nome chimico della sostanza)	Soluzione acquosa di poli-alcool	
Simboli di pericolo:	Nessuno	
Indicazione di pericolo:	--	
Fraresi di rischio (R):	--	
Consigli di prudenza (S):	S24/25: Evitare il contatto con gli occhi e la pelle	

INDICAZIONE DELLE SPECIFICHE DISPOSIZIONI COMUNITARIE IN RELAZIONE ALLA PROTEZIONE DELL'UOMO O DELL'AMBIENTE:

Legislazione di riferimento:

Norme Italiane di carattere generale: DPR 547 del 27/04/55, DPR 303 del 19/03/56, DPR 1124 del 30/06/65, Legge 319 del 10/05/76, Circolare Ministeriale 46 del 12/06/79, Circolare Ministeriale 61 del 04/06/81, DPR 203 del 24/05/88, D.Lgs. 52 del 03/02/97, D.Lgs. 22 del 05/02/97 e D.Lgs. 65 del 14/03/03 D.Lsg. 81 del 09/04/2008

Norme Comunitarie di carattere generale: 67/548/CEE del 27/06/67, 76/769/CEE del 27/07/76, 1999/45/CE del 31 maggio 1999, 89/391/CEE del 12/06/89 e 91/155/CEE del 05/03/91; Direttiva 2006/8/CE; Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

16. ALTRE INFORMAZIONI

INFORMAZIONI RILEVANTI PER LA SICUREZZA, LA SALUTE E L'AMBIENTE:

Testo integrale delle pertinenti frasi R (sez. 2 e 3): R10 Infiammabile
R35 Provoca gravi ustioni

Raccomandazioni per l'uso ed eventuali restrizioni:
Ulteriori informazioni:
Fonti dei dati utilizzati:

Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.

I dati e le informazioni contenute nella presente scheda sono basati sulle conoscenze a noi disponibili alla data dell'ultima revisione. Non si assicura che tutte le possibili misure di sicurezza siano contenute nella presente scheda e che di conseguenza non possano essere richieste misure aggiuntive in condizioni o circostanze particolari o eccezionali. L'utilizzatore deve assicurarsi dell'idoneità e completezza delle informazioni, in relazione al particolare uso che se ne deve fare.

Scheda di Sicurezza Prodotto

AVAFLUID NP

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'*	
Nome commerciale	AVAFLUID NP
Applicazione	Disperdente per fanghi di perforazione
Informazioni sulla società	Ava S.p.A. via Salaria 1313/C 00138 ROMA Italy
Numeri telefonici di emergenza	Uff.: +39 06 885611380; +39 06 885611324; +39 06 88561111; Cell.: +39 3351363386; +39 3355897280; +39 3355710385
Fax	+39 06 8889363
E-mail del responsabile	dcolantoni@avaspa.it ; Daniele Colantoni, HSEQ-Coordinator
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI*	
Classificazione	NON pericoloso
Inalazione	L'inalazione delle polveri può causare pneumoconiosi. Evitare di generare polveri. Non respirare le polveri.
Pelle	Può causare irritazione dopo contatto prolungato
Occhi	Può causare lievi irritazioni
Ingestione	Non ingerire. Può causare lesioni alle mucose
Pericoli per la salute umana/Effetti cronici	L'inalazione ripetuta di polveri fini può causare pneumoconiosi.
Pericoli per l'ambiente	Non sono previsti effetti dannosi
Pericoli fisici e chimici	Nessuno
3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI*	
Descrizione chimica	Lignosulfonato ferrico CAS No. 39331-38-9
Ingredienti pericolosi	Questo prodotto non contiene concentrazioni pertinenti di alcun ingrediente valutato pericoloso in accordo alle disposizioni CEE, PBT o vPvB o avente limite di esposizione professionale
4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
Inalazione	Trasportare all'aria aperta. Trattare la sintomatologia. Rivolgersi ad un medico
Pelle	Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la parte contaminata con acqua.
Occhi	Sciacquare accuratamente con acqua. Se l'irritazione persiste rivolgersi ad un medico.
Ingestione	Sciacquarsi prontamente più volte la bocca con acqua. Se necessario rivolgersi al medico
Ulteriori informazioni	
5. MISURE ANTINCENDIO	
Mezzi di estinzione	Acqua, schiuma, polvere

Scheda di Sicurezza Prodotto

AVAFLUID NP

Mezzi di estinzione da evitare	Nessuno
Particolari pericoli di incendio e di esplosione	Nessuno
Equipaggiamento protettivo	In caso di incendio indossare autorespiratore e tuta di protezione.
6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITE ACCIDENTALI	
Precauzioni personali	Non respirare le polveri.
Precauzioni ambientali	Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente; smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato. Non contaminare le falde acquatiche.
Metodi di rimozione	Rimuovere se possibile con sistema aspirante per evitare generazione di polveri.
7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO	
Manipolazione	Evitare di generare le polveri. Non respirare le polveri. Utilizzare una maschera antipolvere
Condizioni di stoccaggio	Conservare in luogo fresco e asciutto e lontano da agenti ossidanti
8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE	
Precauzioni impiantistiche	Ventilazione generale raccomandata; ventilazione locale esausta in caso di generazione di polveri
Limiti di esposizione (ACGIH 2006)	<i>Polveri (frazione inalabile):</i> TLV-TWA=10 mg/m ³ <i>Polveri (frazione respirabile):</i> TLV-TWA = 3.0 mg/m ³
Equipaggiamento protettivo personale	
Respirazione	Maschera antipolvere approvata NIOSH/MSHA
Mani/Pelle	Guanti e indumenti protettivi raccomandati
Occhi	Occhiali di sicurezza
Precauzioni igieniche generali	Fontana per gli occhi nelle vicinanze. Disponibilità di una doccia di sicurezza
9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE	
Forma	Polvere
Colore	Marrone
Odore	Leggero, tipico
P.to di ebollizione	N/A
P.to di fusione	> 125°C
P.to di infiammabilità	N/A
Autoinfiammabilità	N/A
Limiti esplosività	N/A
Tensione di vapore	N/A
Data di revisione Nov. 2008	Pagina 2/4

Scheda di Sicurezza Prodotto

AVAFLUID NP

Densità relativa	N/A
Solubilità in acqua	Solubile
pH (10% disp.)	Circa 3-4
Viscosità	N/A
Densità apparente	0.750 kg/l
P.to di congelamento	N/A
P.to di scorrimento	N/A
Abbreviazioni: N/A = non applicabile N/V = non valutato	
10. STABILITA' E REATTIVITA'	
Stabilità	Stabile
Condizioni da evitare	Umidità
Materiali da evitare	Agenti ossidanti
Prodotti di decomposizione pericolosi	Nessuno in condizioni normali
11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
Tossicità acuta	LD50 (orale ratto) tra 10.0 e 12.6 g/kg
Irritazione primaria pelle/occhi	Può causare irritazione della pelle per contatto prolungato. Può causare lievi irritazioni
Sensibilizzazione	Dati non disponibili. Non sono previsti effetti dannosi
Tossicità cronica	L'inhalazione delle polveri fini può causare pneumoconiosi
12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
Persistenza e degradabilità	Non applicabile.
Mobilità e potenziale di bioaccumulo	Non sono previsti effetti dannosi
Effetti ecotossicologici	Non sono previsti effetti dannosi
Altri dati	
13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
Rivolgersi a ditta autorizzata allo smaltimento	
14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
Descrizione	Non regolamentato
Numero UN	
Gruppo di imballaggio	
ADR/RID	Non regolamentato

Scheda di Sicurezza Prodotto

AVAFLUID NP

Classe

Identificazione di pericolo

IMDG Non regolamentato

Classe Rischio secondario:

Em S

IATA Non regolamentato

Classe Rischio secondario:

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Classificazione CEE Non classificato

Simboli di pericolo Nessuno

contiene:

Fraasi di rischio

Consigli di prudenza S22: non respirare le polveri

Legislazione di riferimento:

Norme Italiane di carattere generale: DPR 547 del 27/04/55, DPR 303 del 19/03/56, DPR 1124 del 30/06/65, Legge 319 del 10/05/76, Circolare Ministeriale 46 del 12/06/79, Circolare Ministeriale 61 del 04/06/81, DPR 203 del 24/05/88, D.Lgs. 52 del 03/02/97, D.Lgs. 22 del 05/02/97 e D.Lgs. 65 del 14/03/03 D.Lsg. 81 del 09/04/2008

Norme Comunitarie di carattere generale: 67/548/CEE del 27/06/67, 76/769/CEE del 27/07/76, 1999/45/CE del 31 maggio 1999, 89/391/CEE del 12/06/89 e 91/155/CEE del 05/03/91; Direttiva 2006/8/CE; Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

16. ALTRE INFORMAZIONI*

** Dati modificati rispetto alla versione precedente*

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

ACGIH - Threshold Limit Values - 2006 edition

Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.

Scheda di Sicurezza Prodotto

AVAGEL

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'*	
Nome commerciale	AVAGEL
Applicazione	Viscosizzante per fluidi di perforazione
Informazioni sulla società	Ava S.p.A. via Salaria 1313/C 00138 ROMA Italy
Numeri telefonici di emergenza*	Uff.: +39 06 885611380; +39 06 885611324; +39 06 88561111; Cell.: +39 3351363386; +39 3355897280; +39 3355710385
Fax	+39 06 8889363
E-mail responsabile*	dcolantoni@avaspa.it ; Daniele Colantoni, HSEQ Coordinator
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI*	
Classificazione	NON pericoloso
Inalazione	L'inalazione delle polveri può causare pneumoconiosi. Evitare di generare polveri. Non respirare le polveri.
Pelle	Può causare irritazione dopo contatto prolungato
Occhi	Può causare lievi irritazioni
Ingestione	Non ingerire. Può causare lesioni alle mucose
Pericoli per la salute umana/Effetti cronici	L'inalazione ripetuta di polveri fini può causare pneumoconiosi.
Pericoli per l'ambiente	Non sono previsti effetti dannosi
Pericoli fisici e chimici	Nessuno
3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI*	
Descrizione chimica	Bentonite: idrosilicati complessi di Al, Fe, Mg, Ca, Na EINECS-No. 215-108-5; CAS-No. 1302-78-9
Ingredienti pericolosi	Il prodotto contiene piccole quantità di: <i>Silice cristallina</i> : EINECS-No. 238-878-4; CAS-No 14808-60-7 sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro
4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
Inalazione	Trasportare all'aria aperta. Trattare la sintomatologia. Rivolgersi ad un medico
Pelle	Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la parte contaminata con acqua.
Occhi	Sciacquare accuratamente con acqua . Se l'irritazione persiste rivolgersi ad un medico.
Ingestione	Sciacquarsi prontamente più volte la bocca con acqua. Se necessario rivolgersi al medico
Ulteriori informazioni	
5. MISURE ANTINCENDIO	
Mezzi di estinzione	Non applicabile. Non combustibile.

Scheda di Sicurezza Prodotto

AVAGEL

Mezzi di estinzione da evitare	Nessuno
Particolari pericoli di incendio e di esplosione	Nessuno.
Equipaggiamento protettivo	
6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITE ACCIDENTALI	
Precauzioni personali	Non respirare le polveri.
Precauzioni ambientali	Non sono previsti effetti dannosi
Metodi di rimozione	Rimuovere se possibile con sistema aspirante per evitare generazione di polveri. Evitare l'aggiunta di acqua: può causare scivolosità del pavimento
7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO	
Manipolazione	Evitare di generare le polveri. Non respirare le polveri. Utilizzare una maschera antipolvere
Condizioni di stoccaggio	Conservare in luogo asciutto.
8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE	
Precauzioni impiantistiche	Ventilazione generale raccomandata; locale esausta in caso di generazione di polveri
Limiti di esposizione (ACGIH 2006)	<i>Silice cristallina (frazione respirabile)</i> TLV-TWA = 0.025 mg/m ³ A2 = sospetto cancerogeno per l'uomo: silicosi, fibrosi, cancro ai polmoni <i>Polveri (frazione inalabile):</i> TLV-TWA = 10 mg/m ³ <i>Polveri (frazione respirabile):</i> TLV-TWA = 3.0 mg/m ³
Equipaggiamento protettivo personale	
Respirazione	Maschera antipolvere approvata NIOSH/MSHA
Mani/Pelle	Guanti e indumenti protettivi raccomandati
Occhi	Occhiali di sicurezza
Precauzioni igieniche generali	Fontana per gli occhi nelle vicinanze. Disponibilità di una doccia di sicurezza
9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE	
Forma	Polvere
Colore	Bianco-grigio chiaro
Odore	Nessuno
P.to di ebollizione	N/A
P.to di fusione	1150-1350 °C
P.to di infiammabilità	N/A
Autoinfiammabilità	N/A
Limiti esplosività	N/A
Data di revisione Set. 2008	Pagina 2/4

Scheda di Sicurezza Prodotto AVAGEL

Tensione di vapore	N/A
Densità relativa	2.5
Solubilità in acqua	Disperdibile
pH (5% disp.)	7.5-10.5
Viscosità	N/A
Densità apparente	0.7-0.9 g/cc
P.to di congelamento	N/A
P.to di scorrimento	N/A
Abbreviazioni: N/A = non applicabile N/V = non valutato	
10. STABILITA' E REATTIVITA'	
Stabilità	Stabile
Condizioni da evitare	Umidità.
Materiali da evitare	Nessuno
Prodotti di decomposizione pericolosi	
11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
Tossicità acuta	Dati non disponibili. Non sono previsti effetti dannosi
Irritazione primaria pelle/occhi	Può causare irritazione della pelle per contatto prolungato. Può causare lievi irritazioni
Sensibilizzazione	Dati non disponibili. Non sono previsti effetti dannosi
Tossicità cronica	L'inalazione delle polveri fini può causare pneumoconiosi
12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
Persistenza e degradabilità	Non applicabile. Prodotto minerale
Mobilità e potenziale di bioaccumulo	Non sono previsti effetti dannosi
Effetti ecotossicologici	Non sono previsti effetti dannosi
Altri dati	
13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
Rivolgersi a ditta autorizzata allo smaltimento	
14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
Descrizione	Non regolamentato
Numero UN	N/A
Gruppo di imballaggio	N/A

Scheda di Sicurezza Prodotto

AVAGEL

ADR/RID

Classe Non regolamentato

Identificazione di pericolo Non regolamentato

IMDG Non regolamentato

Classe Rischio secondario:

Em S

IATA Non regolamentato

Classe Rischio secondario:

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE*

Classificazione CEE Non classificato

Simboli di pericolo Nessuno

contiene:

Fraasi di rischio

Consigli di prudenza S22: non respirare le polveri

Legislazione di riferimento:

Norme Italiane di carattere generale: DPR 547 del 27/04/55, DPR 303 del 19/03/56, DPR 1124 del 30/06/65, Legge 319 del 10/05/76, Circolare Ministeriale 46 del 12/06/79, Circolare Ministeriale 61 del 04/06/81, DPR 203 del 24/05/88, D.Lgs. 52 del 03/02/97, D.Lgs. 22 del 05/02/97 e D.Lgs. 65 del 14/03/03 D.Lgs. 81 del 09/04/2008

Norme Comunitarie di carattere generale: 67/548/CEE del 27/06/67, 76/769/CEE del 27/07/76, 1999/45/CE del 31 maggio 1999, 89/391/CEE del 12/06/89 e 91/155/CEE del 05/03/91; Direttiva 2006/8/CE; Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

16. ALTRE INFORMAZIONI*

** Dati modificati rispetto alla versione precedente*

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

ACGIH - Threshold Limit Values - 2006 edition

Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.

Scheda di Sicurezza Prodotto

AVAGREENLUBE

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ

1.1 Identificatore del prodotto:

Nome commerciale del prodotto AVAGREENLUBE

Numero di registrazione 01-2119485821-32

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati Lubrificante per fluidi di perforazione a base di olio vegetale

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza Ava S.p.A.
Via Salaria 1313/C
00138 ROMA
Italia
laboratorio.roma@avaspa.it

1.4 Numero telefonico di emergenza Uff.: +39 06 885611380; +39 06 885611324; +39 06 88561111;
Cell.: +39 3351363386; +39 3355897280

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il prodotto, nelle condizioni previste per l'impiego a cui è destinato, non presenta rischi per gli utilizzatori. Tuttavia, il contatto ripetuto e prolungato, se accompagnato da scarsa igiene personale, può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il REGOLAMENTO CE No 1272/2008

Questa sostanza non rispetta i criteri di classificazione a norma del regolamento (CE) 1272/2008 modificato.

Classificazione secondo la Direttiva 1999/45/CE:

Questa sostanza non rispetta i criteri di classificazione a norma della direttiva 67/548/EEC modificata

2.2. Elementi dell'etichetta

Nessuno

2.3. Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB: Nessuno

Altri pericoli: Nessun pericolo significativo per l'ambiente.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanza

Descrizione chimica > 99% di esteri di acidi grassi

Composizione

Nome Chimico	N° CAS	N° CE	Concentrazione [%]
Miscela di esteri metilici di acidi grassi di origine vegetale	68990-52-3	273-606-8	100

Ingredienti pericolosi

Questo prodotto non contiene concentrazioni pertinenti di alcun ingrediente valutato pericoloso in accordo alle disposizioni CEE, PBT o vPvB o avente limite di esposizione professionale

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Non sussistono pericoli tali da richiedere speciali misure di pronto soccorso.

In caso di contatto con gli occhi:

Può causare irritazione. Rimuovere subito eventuali lenti a contatto. Lavare immediatamente gli occhi con acqua corrente per almeno 15- 20 minuti tenendo le palpebre aperte. In caso di irritazioni, vista

Scheda di Sicurezza Prodotto

AVAGREENLUBE

In caso di inalazione:	offuscato o rigonfiamenti persistenti, consultare un medico specialista.. A temperatura ambiente o di normale movimentazione il rischio di inalazione di vapori è trascurabile. In caso di esposizione ad elevate concentrazioni di vapori e nebbie allontanare il soggetto dall'area contaminata trasportandolo in luogo ben ventilato. Consultare un medico nel caso in cui la vittima si trovi in uno stato di coscienza alterato, o se i sintomi non scompaiono. Se la vittima è incosciente e: In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Chiedere l'intervento del medico se necessario.
In caso di contatto con la pelle:	Togliere scarpe ed indumenti contaminati. Lavare accuratamente con molta acqua; usare, se disponibile, sapone neutro. Consultare immediatamente un medico nel caso in cui irritazioni, gonfiore o rossore si sviluppano e persistono.
In caso di ingestione:	Sciogliere la bocca con acqua. In caso di malessere, consultare un medico.
4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:	Non noto
4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	PROTEZIONE DEI SOCCORRITORI: Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Prima di soccorrere i feriti, isolare l'area da tutte le potenziali fonti di ignizione e interrompere l'alimentazione elettrica. Garantire un'adeguata ventilazione e verificare che l'atmosfera sia sicura e respirabile prima di accedere a spazi confinati. Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere punto 11
5. MISURE ANTINCENDIO	
5.1 Mezzi di estinzione	
Mezzi di estinzione idonei:	Schiuma, polvere chimica, anidride carbonica.
Mezzi di estinzione non idonei:	Evitare l'uso di getti d'acqua sul prodotto che brucia; possono causare schizzi e diffondere l'incendio. Evitare l'utilizzo simultaneo di schiuma e acqua sulla stessa superficie poiché l'acqua distrugge la schiuma. Usare acqua nebulizzata per il raffreddamento delle superfici esposte al fuoco e per proteggere il personale addetto alle operazioni di spegnimento.
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:	Materiale combustibile a basso rischio. Il prodotto può formare miscele infiammabili e bruciare solo se riscaldato a temperature superiori al suo punto di infiammabilità. In caso di combustione incompleta può formarsi fumo e ossido di carbonio.
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	Gli addetti allo spegnimento devono utilizzare vestiario protettivo completo di apparecchio autorespiratore SCBA con schermo di protezione sul viso operante a pressione positiva.
6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE	
6.1. Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza	Evitare il contatto con la pelle ed il contatto con gli occhi indossando dispositivi di protezione adeguati (Vedi punto 8.2.1). Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato

Scheda di Sicurezza Prodotto

AVAGREENLUBE

6.2. Precauzioni ambientali

SPANDIMENTI NEL SUOLO

Bloccare la perdita all'origine. Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo. Impedire al liquido di raggiungere fognature, corsi d'acqua o avvallamenti. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera. Recuperare il prodotto per schiumatura o pompaggio con attrezzature antideflagranti oppure arginarlo con sabbia o altre sostanze assorbenti idonee e raccoglierlo in contenitori.

Consultare un esperto per disfarsi del materiale recuperato in conformità alle normative vigenti .

SPANDIMENTI SULL'ACQUA

Circoscrivere immediatamente la perdita con barriere galleggianti.

Avvertire gli altri natanti del pericolo. Informare le autorità competenti (portuali, marittime, etc.).

Rimuovere il prodotto dalla superficie con mezzi meccanici o con sostanze assorbenti idonee..

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccole fuoriuscite possono essere asciugate con panni di carta .I normali indumenti di lavoro antistatici sono generalmente appropriati.

Per grandi sversamenti : Recuperare il prodotto per schiumatura o pompaggio con attrezzature antideflagranti oppure arginarlo con sabbia o altre sostanze assorbenti non combustibili come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e raccoglierlo in contenitori. Nel caso in cui la situazione non possa essere completamente valutata o se c'è il rischio di carenza di ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo

Consultare un esperto per disfarsi del materiale recuperato in conformità alle normative vigenti .

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Manipolazione:

Precauzioni per la manipolazione sicura

Indossare dispositivi di protezione adeguati (Vedi punto 8). Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti .Evitare di respirare i vapori o la nebbia . Non ingerire. Lavare le mani dopo la manipolazione . In caso di manipolazione ad elevate temperature o con apparecchiature meccaniche ad alta velocità , si possono formare vapori o nebbie ed è richiesto un luogo di lavoro molto ben ventilato. Tenere il prodotto in zone fresche e ventilate, lontano da fonti di calore e dall'esposizione solare diretta. Le apparecchiature elettriche utilizzate devono soddisfare le norme locali relative alla prevenzione degli incendi per materiali di questo tipo.

7.2 Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti/ Indicazioni sullo stoccaggio misto

MATERIALI E RIVESTIMENTI IDONEI : Acciaio al carbonio, acciaio inossidabile, teflon. La compatibilità con le materie plastiche può variare ; si consiglia la verifica prima dell'uso . **USE ONLY FPM MATERIALS FOR SEALING**

Temperatura di carico/scarico : ambiente

Temperatura di stoccaggio : conservare in contenitori chiusi e a temperature comprese tra 10 °C e 48 °C .

Tenere i contenitori chiusi. Non mangiare né fumare durante la manipolazione del prodotto.

Evitare perdite e trafilamenti per prevenire rischi di scivolamento.

AVVISO RECIPIENTI VUOTI : non pressurizzare, tagliare etc. o esporre i recipienti al calore, a fiamme o scintille ; i contenitori potrebbero esplodere causando il ferimento o la morte .Non tentare

Scheda di Sicurezza Prodotto

AVAGREENLUBE

7.3 Usi finali specifici:	di pulirli poiché il residuo è difficile da rimuovere .I fusti vuoti devono essere scolati, tappati e inviati al ricondizionamento secondo le norme vigenti
	Sezione 1 Informazioni sull'uso finale identificato Nessuna guida industriale o di settore disponibile

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo	
Limiti di esposizione professionale <i>Non stabiliti</i>	
8.2. Controlli dell'esposizione	
Precauzioni impiantistiche	Potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale dell'ambiente di lavoro per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria . (Fare riferimento alle EN 689 per la valutazione dell'esposizione per inalazione ad agenti chimici ed ai documenti di guida nazionale sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose) In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili
Mezzi protettivi individuali	
Informazioni generali	Il materiale può essere scivoloso se bagnato
Protezione degli occhi:	Qualora sia probabile solo un contatto accidentale, indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali. (UNI EN 166)
Protezione della pelle:	Utilizzare tuta da lavoro in materiale idoneo ; cambiare immediatamente gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli .E' opportuno mantenere una buona igiene personale e dell'abbigliamento da lavoro .(UNI EN 465-466 – 467). Non sono necessarie altre protezioni particolari se il contatto con la pelle e con gli occhi è preliminarmente evitato.
Protezione delle mani:	Nei casi di potenziale contatto, usare occhiali di sicurezza, indumenti e guanti resistenti agli oli e solventi (neoprene, PVC, nitrile. CEN standard EN 420, 374 dispongono i requisiti generali e listano i tipi di guanti). Sostituire i guanti ai primi segni d'usura .
Protezione respiratoria:	Qualora la concentrazione del prodotto in aria dovesse superare i limiti di esposizione e se gli impianti, le modalità operative ed altri mezzi per limitare l'esposizione dei lavoratori non risultassero adeguate, sono necessari mezzi di protezione delle vie respiratorie: maschere con cartuccia per vapori e per polveri/nebbie(esempio maschera con filtri di tipo A1P2 o A2P2 . CEN EN 136,140,145 forniscono raccomandazioni su maschere , EN 149,143 su filtri)..
Norme generali protettive e di igiene del lavoro	Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate
8.3 Controllo Dell'esposizione Ambientale	Non assegnato.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali	
Aspetto	Liquido limpido
Colore	aranciato
Odore	dolciastro vegetale

Scheda di Sicurezza Prodotto

AVAGREENLUBE

Soglia olfattiva	Informazione non disponibile
pH a 25 °C	Non applicabile
Punto di fusione	Non applicabile
Punto di ebollizione	> 200 °C
Punto di infiammabilità	> 130 °C
Tasso di evaporazione	Informazione non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Informazione non disponibile
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o esplosività	Informazione non disponibile
Tensione di vapore	Informazione non disponibile
Densità dei vapori	Informazione non disponibile
Densità relativa	0,883 (15 °C)
Densità apparente	Non applicabile
Solubilità in Acqua a 20 °C	Trascurabile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Informazione non disponibile
Temperatura di auto-ignizione	Informazione non disponibile
Temperatura di decomposizione	Informazione non disponibile
Viscosità	4,4 mm ² /s (40 °C ASTM D 445)
Proprietà esplosive	Informazione non disponibile
Proprietà ossidanti	Informazione non disponibile
9.2 Altre informazioni	
Punto di scorrimento	< - 13 °C
10. STABILITÀ E REATTIVITÀ	
10.1. Reattività	Stabile alle normali condizioni d' utilizzo.
10.2. Stabilità chimica	Stabile alle normali condizioni d' utilizzo.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Dati non disponibili
10.4. Condizioni da evitare	Tenere lontano da sorgenti di calore, fiamme libere , luce solare diretta ed ogni altra sorgente di accensione
10.5. Materiali incompatibili	Evitare il contatto con acidi e basi forti ed agenti ossidanti
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Nessuno da segnalare specificatamente. L'alta temperatura può comportare lo sviluppo di gas o vapori nocivi e infiammabili
11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1 informazioni su effetti tossicologiche	
Tossicità acuta	Non classificato
Ingestione	Risciacquare la bocca e bere molta acqua. Chiedere subito un consiglio medico
Corrosione/irritazione cutanea	Dopo lunga esposizione è possibile rischio di irritazione
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	E' possibile un irritazione delle mucose
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Dati non disponibili
Mutagenicità delle cellule germinali	Dati non disponibili
Cancerogenicità	Dati non disponibili

Scheda di Sicurezza Prodotto

AVAGREENLUBE

Tossicità per la riproduzione	Dati non disponibili
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – Dati non disponibili esposizione singola	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – Dati non disponibili esposizione ripetuta	
Pericolo da aspirazione	Dati non disponibili

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità	
Tossicità acuta	Tossicità acuta (pesci) LC 50 > 100 mg RME / L Tossicità acuta (batteri) EC50 > 100 mg RME /L
12.2. Persistenza e degradabilità	70 % 28 gg (metodo OECD 301 B).
12.3. Potenziale di bioaccumulo	Non applicabile
12.4. Mobilità nel suolo	Non valutato
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	
Sostanze PBT - vPvB:	Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB
12.6. Altri effetti avversi	Le fuoriuscite possono causare la formazione di film sulla superficie dell'acqua causando il danneggiamento fisico degli organismi , limitando lo scambio dell'ossigeno

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodo di trattamento dei rifiuti

Smaltimento del prodotto

Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. Il materiale deve essere riciclato se possibile. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto.
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).

Imballaggi non puliti

AVVERTENZA RECIPIENTI VUOTI : I contenitori completamente svuotati non devono essere dispersi nell'ambiente, ma affidati per lo smaltimento ad operatori come previsto dalle vigenti normative. Non esporre i contenitori a fonti di calore ,fiamme,elettricità o altre fonti di innesco : possono esplodere causando il ferimento o la morte .

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Descrizione	Non regolamentato
14.1 Numero ONU	Non applicabile
14.2 Nome di spedizione ONU	Non applicabile
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Non applicabile
14.4 Gruppo di imballaggio di spedizione ONU	Non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente	Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARpol 73/78 ed il codice IBC	Non applicabile

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)

Scheda di Sicurezza Prodotto

AVAGREENLUBE

(Allegato VI), Regolamento (CE) n.790/2009; Regolamento (CE) n° 453/2010

VOC : Prodotto non VOC

EC 1907/2006 Annex XIV (Lista sostanze soggette ad autorizzazione) SVHC : Prodotto non SVHC

Sostanza non soggetta a restrizioni ai sensi del Titolo VIII (Allegato XVII, Appendice 2)

ISS cod : non pertinente

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è ancora stata effettuata in accordo al regolamento REACH

16. ALTRE INFORMAZIONI

* *Sezioni modificate rispetto alla versione precedente*

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition

Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio. Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo

Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.

Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

ACGIH: American Conference of Industrial Hygienists

EC50: concentrazione media effettiva (median effective concentration)

LC50: concentrazione media letale (median lethal concentration)

LD50: dose letale media (median lethal dose)

NOEC: concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)

PNEC: concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)

PBT: persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)

vPvB: prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)

TLV-TWA: Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore

TLV-STEL: Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine

TLV-C : Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco


SCHEMA DI SICUREZZA

Regolamento CE 1272/2008

AVAMICA F-M-C

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
1.1. Identificazione sostanza		
Nome Commerciale:	AVAMICA F-M-C	
1.2. Uso della sostanza		
Applicazione:	Materiale per perdite di circolazione per fluidi di perforazione	
1.3. Identificazione della società		
Ragione Sociale:	Newpark Drilling Fluids S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
1.4. Numeri telefonici di emergenza		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
1.5. e-mail responsabile		
e-mail:	laboratorio.roma@newpark.com	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
2.1. Classificazione della sostanza o miscela		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
LA SOSTANZA/MISCELA NON È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE		
<i>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</i>		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
2.2. Elementi dell'etichetta		
<i>Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)</i>		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Prudenza:		
Smaltimento:	P501: Smaltire il contenuto/contenitore come da regolamento	
2.3. Altri pericoli		

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI						
3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela						
Composizione:	Miscela					
Contiene:	Composizione come da tabella a seguire					
Formula Molecolare:	---					
Numero EC:	---					
Numero CAS:	---					
Numero UN:	---					
Numero REACH:	---					
3.2. Informazione sugli ingredienti						
Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
Mica	12001-26-2	601-648-2	---	---	---	---
Silice Cristallina	14808-60-7	238-878-4	---	STOT RE 1	 GHS08	H372
Questo prodotto contiene una quantità inferiore all' 1% di quarzo respirabile. Il quarzo respirabile è classificato STOT RE 1						

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso	
Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
Inalazione:	Trasportare all'aria aperta, trattare la sintomatologia
Contatto con la pelle:	Può causare irritazione dopo contatto prolungato
Contatto con gli occhi:	Sciacquare accuratamente con acqua. Se l'irritazione persiste rivolgersi ad un medico
Ingestione:	Sciacquarsi prontamente più volte la bocca con acqua. Rivolgersi al medico
Ulteriori informazioni:	---
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	
Sintomi:	N.d.
4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	
Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	---

5. MISURE ANTINCENDIO	
5.1. Mezzi di estinzione	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni:
Mezzi di estinzione idonei:	Questo prodotto non è ritenuto combustibile. Non si necessita di specifici estintori
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	N.d.
Pericoli derivanti dalla combustione:	Non combustibile. Nessuna decomposizione termica pericolosa
Equipaggiamento speciale antincendio:	Non è richiesta alcuna protezione specifica antincendio. Usare un agente estinguente adatto l'incendio circostante
Altro:	N.d.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE	
6.1. Precauzioni individuali	
Equipaggiamento di protezione:	Evitare la generazione di polvere dispersa nell'aria, indossare dispositivi di protezione individuale in conformità con la legislazione nazionale
Procedure di emergenza:	N.d.
6.2. Precauzioni ambientali	
Mezzi di contenimento:	Non scaricare nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno
Metodi di contenimento:	Evitare di spazzare a secco e utilizzare spruzzare acqua o sistemi di pulizia di vuoto per evitare la generazione di polvere dispersa nell'aria. Indossare dispositivi di protezione personale in conformità con la legislazione nazionale
Ulteriori informazioni:	N.d.

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO	
7.1. Precauzioni per la manipolazione	
Precauzioni per la manipolazione:	Evitare di generare polvere dispersa nell'aria. In caso di ventilazione insufficiente, indossare dispositivi di protezione respiratoria adatta. Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro; lavarsi le mani dopo l'uso; togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle aree da pranzo
7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento	
Condizioni di immagazzinamento:	Conservare in luogo coperto ed asciutto
Specifiche area di stoccaggio:	Ridurre al minimo la generazione di polvere nell'aria e la dispersione dovuta al vento durante il carico e lo scarico
Specifiche contenitori:	Tenere chiusi i contenitori e stoccare i prodotti imballati in modo da evitare rotture accidentali
Incompatibilità:	N.d.
7.3. Usi particolari:	
Particolari orientamenti:	N.d.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE		
8.1. Valori limite di esposizione		
Sostanza <i>Polvere inorganica</i>		
TLV _{CEILING} :	---	
TLV _{TWA} :	4 mg/m ³	
TLV _{STEL} :	---	
Limite biologico:	---	
Sostanza <i>Mica CAS No. 12001-26-2</i>		
TLV _{CEILING} :	---	
TLV _{TWA} :	0,8 mg/m ³	
TLV _{STEL} :	---	
Limite biologico:	---	
Sostanza <i>Silice Cristallina CAS No. 14808-60-7</i>		
TLV _{CEILING} :	---	
TLV _{TWA} :	0,1 mg/m ³	
TLV _{STEL} :	---	
Limite biologico:	---	
8.2. Controlli esposizione professionale		
Precauzioni impiantistiche:	Ventilazione generale richiesta	
Protezioni collettive:	Fornire adeguata ventilazione. Fontana per gli occhi nelle vicinanze	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Maschera antipolvere
	Occhi:	Occhiali di sicurezza consigliati
	Mani:	Guanti di protezione
	Corpo:	Indumenti protettivi consigliati
8.3. Controlli esposizione ambientale		
Scenari espositivi:	---	

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE	
9.1. Informazioni generali	
Forma:	Polvere o granulare
Aspetto:	Polvere o granulare
Colore:	Bianco / Bianco sporco
Odore:	Quasi inodore
Soglia olfattiva:	Nessuno
9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente	
pH (10 g/l) a 25°C:	N.d.
Temperatura di fusione:	N.d.
Temperatura di ebollizione:	N.d.
Punto di infiammabilità:	N.d.
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Densità a 20°C:	N.d.
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità relativa:	2.3 kg/l
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	Insolubile
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
Granulometria:	N.d.
9.3. Altre informazioni	
Ulteriori informazioni:	N.d.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ	
10.1. Reattività	
Condizioni da evitare:	Stabile se utilizzato nelle normali temperature raccomandate
10.2. Stabilità chimica	
Materiali incompatibili:	Non reagisce né produce una situazione di pericolo
Possibilità reazioni pericolose:	Nessuno
10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi	
Ulteriori informazioni:	Nessuno utilizzato nelle normali condizioni

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1. Tossicità acuta	
Tossicità Miscela	
Orale:	N.d.
Per inalazione:	N.d.
Per via cutanea:	N.d.
11.2. Corrosività	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
11.3. Irritabilità primaria	
Pelle:	Il contatto prolungato può causare secchezza della pelle
Occhi:	Le particelle negli occhi possono causare irritazione e bruciore
11.4. Nocività	
Ingestione:	Nessun effetto nocivo atteso
Inalazione:	La polvere in concentrazioni elevate può irritare il sistema respiratorio
11.5. Sensibilizzazione	
Pelle:	Non sono previsti effetti dannosi
Occhi:	Non sono previsti effetti dannosi

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
12.1. Tossicità	
Tossicità nell'acqua:	N.d.
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
12.2. Persistenza e degradabilità	
Ulteriori informazioni:	Il prodotto non è biodegradabile
12.3. Potenziale bioaccumulo	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.4. Mobilità nel suolo	
Ulteriori informazioni:	Insolubile in acqua
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	
PBT:	N.d.
vPvB:	N.d.
12.6. Altri effetti avversi	
Ulteriori informazioni:	N.d.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
13.1. Metodi di smaltimento del prodotto	
Consigli:	Ove possibile, il riciclaggio è preferibile allo smaltimento. Può essere smaltito in conformità con le normative locali
Codice Rifiuto:	N.d.
13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio	
Consigli:	N.d.
Altre raccomandazioni:	Operare secondo le normative locali e nazionali

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)	
Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sul trasporto
Norme di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.
14.2. Trasporto marittimo (IMDG)	
Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.
14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)	
Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sul trasporto
Classe IATA:	N.d.
14.4. Trasporto alla rinfusa	
Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE	
15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)	
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)	
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)	
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)	
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)	
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)	
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)	
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)	
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)	
Direttiva 1999/45/CE (DSP)	
Direttiva 67/548/CEE (DPP)	

16. ALTRE INFORMAZIONI
16.1. Principali fonti bibliografiche
ECDN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition
16.2. Dichiarazioni
Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio. Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia Newpark Drilling Fluids S.p.A. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni. La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE. Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.
16.3. Abbreviazioni e acronimi:
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road) RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail) GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society) ACGIH: American Conference of Industrial Hygienists EC50: concentrazione media effettiva (median effective concentration) LC50: concentrazione media letale (median lethal concentration) LD50: dose letale media (median lethal dose) NOEC: concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration) PNEC: concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration) PBT: persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical) vPvB: prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical) TLV-TWA: Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore TLV-STEL: Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine TLV-C : Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco
16.4. Altre informazioni
Indicazioni di Pericolo presenti nelle varie sezioni riportate per esteso
H372: Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta esposizione comporta il medesimo pericolo
Consigli di Prudenza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso
P501: Smaltire il contenuto/contenitore come da regolamento

Scheda di Sicurezza Prodotto

AVAPERM NF

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'	
Nome commerciale	AVAPERM NF
Applicazione	Inibitore di argilla per fluidi di perforazione
Descrizione chimica:	Composto complesso di ammine neutralizzate
Informazioni sulla società	Ava S.p.A. via Salaria 1313/C 00138 ROMA Italy
Numeri telefonici di emergenza	Uff.: +39 06 885611380; +39 06 885611324; +39 06 88561111; Cell.: +39 3351363386; +39 3355897280
Fax	+39 06 8889363
E-mail responsabile	dcolantoni@avaspa.it ; Daniele Colantoni Lab Supervisor
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI	
Classificazione in base ai criteri stabiliti dalla Direttiva 67/548/CE e dalla Direttiva 199/45/CE.	
Classificazione:	Xn: Nocivo R21/22 Xi: Irritante R36/37/38
prodotto è nocivo per esposizione acuta e presenta gravi rischi per la salute se ingerito o portato a contatto con la pelle. Se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni che possono durare per più di 24 ore, se inalato, provoca irritazione alle vie respiratorie, e se portato a contatto con la pelle provoca irritazioni rilevanti. Per ulteriori informazioni, vedere la sezione 7,8 e 10 della SDS	
3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI	
Descrizione chimica	Composto complesso di ammine neutralizzate
Ingredienti pericolosi	30-50% Esandinitrile idrogenato, frazione alto bollente EINECS-No. 270-153-8 Xn, Xi, C; R34; R21/22-37 5-20% Acido Cloridrico (come correttore di pH) EINECS-No. 231-595-7 Xi, C; R34; R37
4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
Inalazione	Ventilare i locali. L'infortunato deve essere spostato immediatamente dall'ambiente contaminato e tenuto a riposo in un luogo ben ventilato. Consultare il medico
Pelle	Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Le aree del corpo che sono entrate in contatto con il prodotto- anche se solo sospettate - devono essere risciacquate abbondantemente con acqua e sapone
Occhi	Sciacquare gli occhi immediatamente ed accuratamente con abbondante acqua corrente, tenendo le palpebre aperte, per almeno 10 minuti. Consultare un medico.
Ingestione	Ricorrere a visita medica
Ulteriori informazioni	

Scheda di Sicurezza Prodotto

AVAPERM NF

5. MISURE ANTINCENDIO	
Mezzi di estinzione	Acqua
Mezzi di estinzione da evitare	Nessuno noto.
Particolari pericoli di incendio e di esplosione	Se coinvolto in un incendio il prodotto può rilasciare gas/fumi pericolosi. Non inalare i fumi.
Equipaggiamento protettivo	In caso di incendio indossare autorespiratore e tuta di protezione.
6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITE ACCIDENTALI	
Precauzioni personali	Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Togliersi di dosso gli indumenti contaminati. Utilizzare maschera, guanti ed indumenti protettivi (vedi anche Sezione 8)
Precauzioni ambientali	Contenere le perdite con terra o sabbia. Verificare che il prodotto non fuoriesca in corsi d'acqua o sistemi di drenaggio. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua/nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti
Metodi di rimozione	Raccogliere il prodotto per il riutilizzo se possibile, o per lo smaltimento. Dove appropriato, il prodotto può essere assorbito su materiale inerte.
7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO	
Manipolazione	Il prodotto deve essere utilizzato in luoghi ben ventilati. Evitare il contatto diretto con il prodotto (vedere anche la Sezione 8). Non mangiare bere o fumare durante l'utilizzo
Condizioni di stoccaggio	Mantenere i contenitori ben chiusi a temperatura ambiente in luoghi ben ventilati
Imballaggi suggeriti	Fusti di plastica
8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE	
Precauzioni impiantistiche	Provvedere ad una adeguata ventilazione negli ambienti dove il prodotto è immagazzinato o manipolato
Limiti di esposizione	acido cloridrico OEL 8h: 8 mg/m ³ - 5 ppm OEL short: 15 mg/m ³ - 10 ppm – TLV STEL/C 1,34 ppm -2 mg/m ³ ,
<i>Equipaggiamento protettivo personale</i>	
Respirazione	Utilizzare un a protezione delle vie respiratorie, quando c'è il rischio di esposizione a vapori ed aerosoli (vedi EN 141 - EN 143 - EN 149)
Mani/Pelle	Utilizzare guanti di sicurezza che garantiscano una protezione completa, es. PVC, neoprene, nitrile o gomma Utilizzare indumenti che garantiscano una protezione completa della pelle, es. cotone, gomma, PVC o Viton.
Occhi	Utilizzare occhiali di sicurezza a tenuta
Precauzioni igieniche generali	Fontana per gli occhi nelle vicinanze. Disponibilità di doccia di emergenza Seguire le buone pratiche di igiene industriale

Scheda di Sicurezza Prodotto

AVAPERM NF

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Forma	Liquido
Colore	Marrone
Odore	Pungente
P.to di ebollizione	Circa 100 °C
P.to di Fusione	N/A
P.to di infiammabilità - (PMCC)	>100 °C
Proprietà di decomposizione	N/E
Proprietà esplosive	N/A
Proprietà ossidanti	N/A
Pressione di vapore	N/A
Densità Relativa (20 °C)	1.00 – 1,10
Solubilità in acqua	Solubile
pH	9 – 11
Coefficiente di ripartizione (n- octanolo/H₂O)	N/A
Densità dei Vapori	N/A

Abbreviazioni: N/A = non applicabile N/V = non valutato

10. STABILITA' E REATTIVITA'

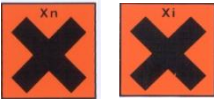
Stabilità	Stabile in condizioni normali
Condizioni da evitare	Nessuna nota
Materiali da evitare	Forti agenti ossidanti, isocianati, aldeidi, chetoni, anidridi, fenoli, nitrati, composti alogenati, acidi
Prodotti di decomposizione pericolosi	Stabile in condizioni normali

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità acuta	LD50 (ratto, orale) = > 500 < 1000 mg/kg* *Basato sui componentis
Corrosione irritazione della pelle	Non corrosivo (B.40 Bis - Reg. 440/2008/EC).
Contatto con la pelle:	Nocivo ed Irritante
Contatto con gli occhi:.	Irritante
Inalazione	Irritante
Ingestione:	Nocivo
Sensibilizzazione	Dati non disponibili
Tossicità cronica	Dati non disponibili

Scheda di Sicurezza Prodotto

AVAPERM NF

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
Persistenza e degradabilità	Nessun dato disponibile.
Mobilità e potenziale di bioaccumulo	Nessun dato disponibile.
Effetti ecotossicologici	Nessun dato disponibile.
Altri dati	Utilizzare in accordo ai criteri di buona pratica industriale, evitando la dispersione del prodotto nell'ambiente.
13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
Se possibile recuperare il prodotto, altrimenti smaltire in discarica autorizzata o incenerire in accordo con le normative locali. Principale legislazione generale, quando e se del caso: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE e successivi emendamenti	
14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
Descrizione	Non regolamentato
ADR/RID	Non regolamentato
IMDG	Non regolamentato
IATA	Non regolamentato
15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE	
Classificazione CEE	Xn Nocivo; Xi Irritante
Simboli di pericolo	
contiene:	Esandinitrile idrogenato, frazione alto bollente
Fraasi di rischio	R21/22 Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
Consigli di prudenza	S26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare uno specialista S36/37: Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Legislazione di riferimento:	Norme Italiane di carattere generale: DPR 547 del 27/04/55, DPR 303 del 19/03/56, DPR 1124 del 30/06/65, Legge 319 del 10/05/76, Circolare Ministeriale 46 del 12/06/79, Circolare Ministeriale 61 del 04/06/81, DPR 203 del 24/05/88, D.Lgs. 52 del 03/02/97, D.Lgs. 22 del 05/02/97 e D.Lgs. 65 del 14/03/03 D.Lgs. 81 del 09/04/2008 Norme Comunitarie di carattere generale: 67/548/CEE del 27/06/67, 76/769/CEE del 27/07/76, 1999/45/CE del 31 maggio 1999, 89/391/CEE del 12/06/89 e 91/155/CEE del 05/03/91; Direttiva 2006/8/CE; Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).
16. ALTRE INFORMAZIONI	
<i>* Dati modificati rispetto alla versione precedente</i>	
Testo completo delle pertinenti Frasi R Sez. 3 R21/22 Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. R34 Provoca ustioni. R37 Irritante per le vie respiratorie.	
Principali fonti bibliografiche: Data di revisione Mar. 2012	

Scheda di Sicurezza Prodotto

AVAPERM NF

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition

Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio. Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo

Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.

Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.

Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
ACGIH: American Conference of Industrial Hygienists
EC50: concentrazione media effettiva (median effective concentration)
LC50: concentrazione media letale (median lethal concentration)
LD50: dose letale media (median lethal dose)
NOEC: concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)
PNEC: concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)
PBT: persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)
vPvB: prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)
TLV-TWA: Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore
TLV-STEL: Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine
TLV-C : Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco

Scheda di Sicurezza Prodotto

AVAPOLYMER 5050

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'*	
Nome commerciale	AVAPOLYMER 5050
Applicazione	Viscosizzante, riduttore di filtrato, inibitore delle argille per fanghi di perforazione.
Informazioni sulla società	Ava S.p.A. via Salaria 1313/C 00138 ROMA Italy
Numeri telefonici di emergenza*	Uff.: +39 06 885611380; +39 06 885611324; +39 06 88561111; Cell.: +39 3351363386; +39 3355897280; +39 3355710385
Fax	+39 06 8889363
E-mail responsabile*	dcolantoni@avaspa.it ; Daniele Colantoni, HSEQ Coordinator
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI*	
Classificazione	NON pericoloso
Inalazione	Ripetuta o prolungata esposizione può irritare le vie respiratorie. Evitare di generare polveri.
Pelle	Può causare irritazione dopo contatto prolungato.
Occhi	Può causare lievi irritazioni. Evitare il contatto con gli occhi.
Ingestione	Non ingerire. L'ingestione del prodotto può causare la formazione di una massa gelatinosa con rischio di ostruzione intestinale.
Pericoli per la salute umana/Effetti cronici	Non sono previsti effetti dannosi.
Pericoli per l'ambiente	Non sono previsti effetti dannosi. Non contaminare le acque di superficie
Pericoli fisici e chimici	Il pavimento bagnato, su cui è sparsa la polvere, può divenire molto scivoloso.
3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI*	
Descrizione chimica	Derivati di cellulosa e polialcol polimerico sintetico.
Ingredienti pericolosi	Questo prodotto non contiene concentrazioni pertinenti di alcun ingrediente valutato pericoloso in accordo alle disposizioni CEE, PBT o vPvB o avente limite di esposizione professionale
4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
Inalazione	Trasportare all'aria aperta. Rivolgersi ad un medico.
Pelle	Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la parte contaminata con acqua e sapone.
Occhi	Sciacquare accuratamente con acqua per almeno 15'. Rivolgersi ad un medico.
Ingestione	Sciacquarsi prontamente più volte la bocca con acqua. Rivolgersi ad un medico.
Ulteriori informazioni	

Scheda di Sicurezza Prodotto

AVAPOLYMER 5050

5. MISURE ANTINCENDIO	
Mezzi di estinzione	In caso di incendio usare spruzzi di acqua nebulizzata, schiuma, polvere, anidride carbonica.
Mezzi di estinzione da evitare	Nessuno.
Particolari pericoli di incendio e di esplosione	Nessuno.
Equipaggiamento protettivo	In caso di incendio indossare autorespiratore e tuta di protezione.
6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITE ACCIDENTALI	
Precauzioni personali	Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Precauzioni ambientali	Non contaminare le acque di superficie.
Metodi di rimozione	Rimuovere quanto possibile con scopa, paletta o sistema aspirante. L'eventuale uso di acqua rende pericolosamente scivoloso il pavimento.
7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO	
Manipolazione	Evitare la formazione di polveri, mantenere una buona ventilazione e l'area pulita.
Condizioni di stoccaggio	Mantenere all'asciutto. Stoccare in luogo coperto
8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE	
Precauzioni impiantistiche	Ventilazione generale consigliata
Limiti di esposizione (ACGIH 2006)*	<i>Polveri (frazione inalabile):</i> TLV-TWA = 10 mg/m ³ <i>Polveri (frazione respirabile):</i> TLV-TWA = 3.0 mg/m ³
Equipaggiamento protettivo personale	
Respirazione	Maschera antipolvere (qualora le condizioni di uso lo richiedano)
Mani/Pelle	Guanti impermeabili- Indumenti protettivi standard
Occhi	Occhiali di sicurezza
Precauzioni igieniche generali	Fontana per gli occhi nelle vicinanze
9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE	
Forma	Polvere igroscopica scorrevole
Colore	Giallastro
Odore	Nessuno
P.to di ebollizione	N/A
P.to di fusione	N/A
P.to di infiammabilità (PMCC)	Nessuno
Autoinfiammabilità	Approx. > 280 °C

Scheda di Sicurezza Prodotto

AVAPOLYMER 5050

Limiti esplosività	N/A
Tensione di vapore	Trascurabile
Densità relativa	N/A
Solubilità in acqua	Solubile
pH (soluz. acquosa all'1 %)	Approx. 8
Viscosità	
Densità apparente	N/V
P.to di congelamento	N/A
P.to di scorrimento	N/A
Abbreviazioni: N/A = non applicabile N/V = non valutato	
10. STABILITA' E REATTIVITA'	
Stabilità	Stabile
Condizioni da evitare	Umidità
Materiali da evitare	Nessuno
Prodotti di decomposizione pericolosi	CO, CO ₂ (se coinvolto in incendio)
11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
Tossicità acuta	LD50 (orale ratto) > 5g/kg (cellulosa derivato)
Irritazione primaria pelle/occhi	Può causare lievi irritazioni
Sensibilizzazione	Non sono previsti effetti dannosi
Tossicità cronica	Non sono previsti effetti dannosi
12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
Persistenza e degradabilità	Non sono previsti effetti dannosi
Mobilità e potenziale di bioaccumulo	Solubilità e mobilità: alta. Bioaccumulo: non sono previsti effetti dannosi.
Effetti ecotossicologici	LC50 / 96 h (Rainbow trout) > 100 ppm (cellulosa derivato) LC50 / 96 h (Bluegill Sunfish) > 100 ppm (cellulosa derivato)
Altri dati	
13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente, smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato.	
14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
Descrizione	Non regolamentato

Scheda di Sicurezza Prodotto

AVAPOLYMER 5050

Numero UN

Gruppo di imballaggio

ADR/RID Non regolamentato

Classe

Identificazione di pericolo

IMDG Non regolamentato

Classe Rischio secondario:

Em S

IATA Non regolamentato

Classe Rischio secondario:

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Classificazione CEE Non classificato

Simboli di pericolo Nessuno

contiene:

Fraasi di rischio

Consigli di prudenza S22: Non respirare le polveri.
Non versare acqua sul prodotto: l'aggiunta di acqua rende scivoloso il pavimento.

Legislazione di riferimento:

Norme Italiane di carattere generale: DPR 547 del 27/04/55, DPR 303 del 19/03/56, DPR 1124 del 30/06/65, Legge 319 del 10/05/76, Circolare Ministeriale 46 del 12/06/79, Circolare Ministeriale 61 del 04/06/81, DPR 203 del 24/05/88, D.Lgs. 52 del 03/02/97, D.Lgs. 22 del 05/02/97 e D.Lgs. 65 del 14/03/03 D.Lsg. 81 del 09/04/2008

Norme Comunitarie di carattere generale: 67/548/CEE del 27/06/67, 76/769/CEE del 27/07/76, 1999/45/CE del 31 maggio 1999, 89/391/CEE del 12/06/89 e 91/155/CEE del 05/03/91; Direttiva 2006/8/CE; Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

16. ALTRE INFORMAZIONI*

** Dati modificati rispetto alla versione precedente*

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

ACGIH - Threshold Limit Values - 2006 edition

Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.

Scheda di Sicurezza Prodotto

AVASIL

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'*	
Nome commerciale	AVASIL
Applicazione	Antischiuma per fanghi di perforazione
Informazioni sulla società	Ava S.p.A. via Salaria 1313/C 00138 ROMA Italy
Numeri telefonici di emergenza	Uff.: +39 06 885611380; +39 06 885611324; +39 06 8856111; Cell.: +39 3351363386; +39 3355897280; +39 3355710385
Fax	+39 06 8889363
E-mail responsabile*	dcolantoni@avaspa.it ; Daniele Colantoni, HSEQ Coordinator
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI*	
Classificazione	NON pericoloso
Inalazione	Può causare irritazione. Non respirare vapori/aerosoli
Pelle	Il contatto ripetuto o prolungato può causare irritazione.
Occhi	Può causare irritazione. Evitare il contatto con gli occhi
Ingestione	Non ingerire. Può causare irritazione alla mucosa
Pericoli per la salute umana/Effetti cronici	Il contatto ripetuto o prolungato con la pelle può causare dermatite
Pericoli per l'ambiente	Non contaminare con il prodotto le falde acquifere
Pericoli fisici e chimici	
3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI*	
Descrizione chimica	Dimetil polisilossano in emulsione acquosa
Ingredienti pericolosi	Questo prodotto non contiene concentrazioni pertinenti di alcun ingrediente valutato pericoloso in accordo alle disposizioni CEE, PBT o vPvB o avente limite di esposizione professionale
4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
Inalazione	Trasportare all'aria aperta. Rivolgersi ad un medico.
Pelle	Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la parte contaminata con acqua. Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico
Occhi	Sciacquare accuratamente con acqua per almeno 10'. Rivolgersi ad un medico.
Ingestione	Sciacquarsi prontamente più volte la bocca con acqua. Non provocare il vomito senza preve istruzioni mediche
Ulteriori informazioni	
5. MISURE ANTINCENDIO	
Mezzi di estinzione	In caso di incendio usare schiuma, polvere, anidride carbonica.
Mezzi di estinzione da evitare	Nessuno

Scheda di Sicurezza Prodotto

AVASIL

Particolari pericoli di incendio e di esplosione	Nessuno
Equipaggiamento protettivo	In caso di incendio indossare autorespiratore e tuta di protezione.
6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITE ACCIDENTALI	
Precauzioni personali	Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Usare mezzi di protezione individuali. Togliersi di dosso gli indumenti contaminati
Precauzioni ambientali	Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente. Non contaminare le acque di superficie.
Metodi di rimozione	Per fuoriuscite liquide limitate usare materiale assorbente o materiale inerte. Per fuoriuscite ingenti arginare e recuperare in adeguati contenitori
7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO	
Manipolazione	Non ingerire. Non respirare aerosoli e nebbie. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Lavare gli indumenti contaminati prima della riutilizzo. Usare indumenti protettivi adatti
Condizioni di stoccaggio	Conservare i contenitori ben chiusi in luogo asciutto e ben ventilato.
8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE	
Precauzioni impiantistiche	Ventilazione generale raccomandata
Limiti di esposizione	Nessun limite di esposizione fissato
<i>Equipaggiamento protettivo personale</i>	
Respirazione	Protezione della respirazione normalmente non necessaria. Evitare di generare aerosoli e nebbie
Mani/Pelle	Guanti impermeabili- Indumenti protettivi standard
Occhi	Occhiali di protezione.
Precauzioni igieniche generali	Fontana per gli occhi nelle vicinanze. Disponibilità di doccia di sicurezza
9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE	
Forma	Liquido lattiginoso
Colore	Bianco
Odore	Leggero. Caratteristico
P.to di ebollizione	N/A
P.to di fusione	N/A
P.to di infiammabilità	N/A
Autoinfiammabilità	N/A
Limiti esplosività	N/A
Tensione di vapore	N/A

Scheda di Sicurezza Prodotto

AVASIL

Densità relativa (15 °C)	circa 0.9 kg/m ³
Solubilità in acqua	Completamente miscibile
pH	5.5 (50 g/l)
Viscosità	N/A
Densità apparente	N/A
P.to di congelamento	N/A
P.to di scorrimento	N/A
Abbreviazioni: N/A = non applicabile N/V = non valutato	
10. STABILITA' E REATTIVITA'	
Stabilità	Stabile in condizioni normali
Condizioni da evitare	Temperature inferiori ad 1°C
Materiali da evitare	Nessuno
Prodotti di decomposizione pericolosi	A temperature > 150°C per decomposizione ossidativa incompleta può formarsi formaldeide in piccole quantità
11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
Tossicità acuta	Non disponibile
Irritazione primaria pelle/occhi	Il contatto ripetuto e prolungato può causare irritazione
Sensibilizzazione	Il contatto ripetuto e prolungato con la pelle può causare dermatite e sensibilizzazione della pelle
Tossicità cronica	Dati non disponibili.
12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
Persistenza e degradabilità	Dati non disponibili
Mobilità e potenziale di bioaccumulo	Non sono previsti effetti dannosi
Effetti ecotossicologici	Dati non disponibili. Non sono previsti effetti dannosi
Altri dati	
13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
Rivolgersi a ditta autorizzata allo smaltimento secondo la normativa vigente. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente, smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato.	
14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
Descrizione	Non regolamentato
Numero UN	
Gruppo di imballaggio	

Scheda di Sicurezza Prodotto

AVASIL

ADR/RID

Classe

Identificazione di pericolo

IMDG Non regolamentato

Classe Rischio secondario:

Em S

IATA Non regolamentato

Classe Rischio secondario:

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE*

Classificazione CEE Non classificato

Simboli di pericolo Nessuno

contiene:

Frase di rischio

Consigli di prudenza S24/25: Evitare il contatto con gli occhi e la pelle

Legislazione di riferimento:

Norme Italiane di carattere generale: DPR 547 del 27/04/55, DPR 303 del 19/03/56, DPR 1124 del 30/06/65, Legge 319 del 10/05/76, Circolare Ministeriale 46 del 12/06/79, Circolare Ministeriale 61 del 04/06/81, DPR 203 del 24/05/88, D.Lgs. 52 del 03/02/97, D.Lgs. 22 del 05/02/97 e D.Lgs. 65 del 14/03/03 D.Lgs. 81 del 09/04/2008

Norme Comunitarie di carattere generale: 67/548/CEE del 27/06/67, 76/769/CEE del 27/07/76, 1999/45/CE del 31 maggio 1999, 89/391/CEE del 12/06/89 e 91/155/CEE del 05/03/91; Direttiva 2006/8/CE; Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

16. ALTRE INFORMAZIONI

* *Dati modificati rispetto alla versione precedente*

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

ACGIH - Threshold Limit Values - 2006 edition



Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.



SCHEDA DI SICUREZZA





Regolamento CE 1272/2008

AVATENSIO LT

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
1.1. Identificazione sostanza		
Nome Commerciale:	AVATENSIO LT	
1.2. Uso della sostanza		
Applicazione:	Surfactant / Stuck Pipe Agent per fluidi di perforazione	
1.3. Identificazione della società		
Ragione Sociale:	Newpark Drilling Fluids S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
1.4. Numeri telefonici di emergenza		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
1.5. e-mail responsabile		
e-mail:	laboratorio.roma@newpark.com	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
2.1. Classificazione della sostanza o miscela		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
LA SOSTANZA/MISCELA È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE		
<i>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</i>		
	GHS08	Asp. Tox. 1 H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
	GHS05	Eye Dam. 1 H318: Provoca gravi lesioni oculari

2.2. Elementi dell'etichetta	
Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)	
Identificazione dei Pericoli:	  GHS08 GHS05
	Asp. Tox. 1 H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
	Eye Dam. 1 H318: Provoca gravi lesioni oculari
Consigli di Prudenza:	P280: Indossare guanti/ indumenti protettivi/ proteggere gli occhi/ il viso P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico P331: NON provocare il vomito P310+P310: IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto secondo normative vigente
2.3. Altri Pericoli	

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI						
3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela						
Composizione:	Miscela					
Contiene:	Come da tabella a seguire					
Formula Molecolare:	---					
Numero EC:	---					
Numero UN:	---					
Numero CAS:	---					
Numero REACH:	---					
3.2. Informazione sugli ingredienti						
Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
Cherosene	8008-20-6	232-366-4	60-70%	Flam. Liq. 3	 GHS02	H226
				Asp. Tox. 1	 GHS08	H304
Polyoxyethylene Trimethyldecyl Alcool	69011-36-5	---	15-25%	Acute Tox. 4	 GHS07	H302
				Eye Dam. 1	 GHS05	H318
(metil-2-metossietossi) propanolo	34590-94-8	252-104-2	5-10%	---	---	---

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso	
Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
Inalazione:	Portare subito la persona esposta all'aria aperta. Consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta
Contatto con la pelle:	Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua
Contatto con gli occhi:	Sollevare le palpebre e sciacquare gli occhi con acqua in abbondanza per almeno 15 minuti. Consultare un medico. Rimuovere le lenti a contatto
Ingestione:	NON indurre il vomito. Chiamare un medico
Ulteriori informazioni:	- - -
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	
Sintomi:	N.d.
4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	
Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	- - -

5. MISURE ANTINCENDIO	
5.1. Mezzi di estinzione	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni
Mezzi di estinzione idonei:	Polvere ABC, anidride carbonica (CO ₂), polvere chimica, nebbia acquosa
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	Halon
Pericoli derivanti dalla combustione:	Aldeidi, diossido di carbonio e monossido di carbonio, idrocarburi. Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua
Equipaggiamento speciale antincendio:	In caso di incendio indossare un respiratore a pieno facciale a pressione positiva autonomo e indumenti di protezione
Altro:	N.d.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE	
6.1. Precauzioni individuali	
Equipaggiamento di protezione:	Stare attenti alla nebulizzazione di gas, in particolar modo al livello del suolo (gas più pesante dell'aria) e in direzione del vento
Procedure di emergenza:	Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo
6.2. Precauzioni ambientali	
Mezzi di contenimento:	Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento
Metodi di contenimento:	Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile
Ulteriori informazioni:	N.d.

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO	
7.1. Precauzioni per la manipolazione	
Precauzioni per la manipolazione:	Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o aspirazione negli ambienti di lavoro. Non respirare gli aerosol e nebbie. Usare idonei DPI
7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento	
Condizioni di immagazzinamento:	Conservare nei contenitori originali. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato
Specifiche area di stoccaggio:	Conservare in luogo fresco e asciutto
Specifiche contenitori:	Conservare nei contenitori originali
Incompatibilità:	Stabile nelle normali condizioni di stoccaggio raccomandate
7.3. Usi particolari:	
Particolari orientamenti:	N.d.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE		
8.1. Valori limite di esposizione		
Sostanza	<i>Cherosene CAS No. 8008-20-6</i>	
TLV _{Ceiling} :	---	
TLV _{TWA} :	200 mg/m ³	
TLV _{STEL} :	---	
Limite biologico:	---	
Sostanza	<i>(metil-2-metossietossi) propanolo CAS No. 34590-94-8</i>	
TLV _{Ceiling} :	---	
TLV _{TWA} :	50 ppm 308 mg/m ³	
TLV _{STEL} :	---	
Limite biologico:	---	
8.2. Controlli esposizione professionale		
Precauzioni impiantistiche:	Ventilazione forzata raccomandata	
Protezioni collettive:	Fontana lava occhi nelle vicinanze. Mantenere disponibile una doccia di sicurezza	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Protezione respiratoria normalmente non è necessaria. Evitare la formazione degli aerosol e nebbie
	Occhi:	Occhiali di sicurezza
	Mani:	Guanti protezione
	Corpo:	Indumenti protettivi standard
8.3. Controlli esposizione ambientale		
Scenari espositivi:	Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo	

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE	
9.1. Informazioni generali	
Aspetto:	Liquido
Forma:	Liquido
Colore:	Ambra
Odore:	N.d.
Soglia olfattiva:	N.d.
9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente	
pH:	N.d.
Temperatura di fusione:	N.d.
Temperatura di ebollizione:	> 150°C
Punto di infiammabilità:	65°C
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Densità a 20°C:	1 g/cm ³
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità relativa:	N.d.
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (30°C):	Insolubile
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità (40°C):	N.d.
9.3. Altre informazioni	
Ulteriori informazioni:	N.d.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ	
10.1. Reattività	
Condizioni da evitare:	Impedire che vi sia evaporazione fino all'essiccamento. Calore, fiamme e scintille
10.2. Stabilità chimica	
Materiali incompatibili:	Agenti ossidanti, acidi forti, basi forti, agenti riducenti forti
Possibilità reazioni pericolose:	N.d.
10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi	
Ulteriori informazioni:	Aldeidi, diossido di carbonio e monossido di carbonio, idrocarburi, acidi organici, chetoni

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1. Tossicità acuta	
Tossicità Sostanza	<i>Cherosene CAS No. 8008-20-6</i>
Orale:	DL50 (Ratto): > 5000 mg/kg
Per inalazione:	LC50 (Ratto) 4h: > 5000 mg/m ³
Per via cutanea:	DL50 (Coniglio): > 2 g/kg
Tossicità Sostanza	<i>(metil-2-metossietossi) propanolo CAS No. 34590-94-8</i>
Orale:	DL50 (Ratto): > 5000 mg/kg
Per inalazione:	LC50 (Ratto) 8h: > 5 ppm
Per via cutanea:	DL50 (Ratto): > 2 g/kg
11.2. Corrosività	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
11.3. Irritabilità primaria	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
11.4. Nocività	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
11.5. Sensibilizzazione	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
12.1. Tossicità	
Sostanza	<i>Polyoxyethylene Trimethyldecyl Alcool CAS No. 69011-36-5</i>
Tossicità nell'acqua:	LC50 (Pesci) 96h: > 1-10 mg/l CE50 (Dafnia) 48h: > 1-10 mg/l
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
Sostanza	<i>(metil-2-metossietossi) propanolo CAS No. 34590-94-8</i>
Tossicità nell'acqua:	LC50 (Pesci) 96h: > 10000 mg/l LC50 (Dafnia) 48h: 1919 mg/l CE50 (Alga) 72h: > 969 mg/l
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
12.2. Persistenza e degradabilità	
Ulteriori informazioni:	Componenti: <i>(metil-2-metossietossi) propanolo CAS No. 34590-94-8</i> Biodegradabilità: 75%, tempo di esposizione: 28 gg
12.3. Potenziale bioaccumulo	
Ulteriori informazioni:	Il potenziale di bioaccumulo non è accertabile
12.4. Mobilità nel suolo	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	
PBT:	N.d.
vPvB:	N.d.
12.6. Altri effetti avversi	
Ulteriori informazioni:	N.d.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
13.1. Metodi di smaltimento del prodotto	
Consigli:	Non contaminare stagni, canali navigabili o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Il contenitore è pericoloso quando vuoto. Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia
Codice Rifiuto:	N.d.
13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio	
Consigli:	N.d.
Altre raccomandazioni:	Svuotare i contenuti residui. Smaltire come prodotto inutilizzato. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Non riutilizzare contenitori vuoti. Non bruciare o trattare con fiamma ossidrica il contenitore vuoto

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)	
Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Norme di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.
14.2. Trasporto marittimo (IMDG)	
Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.
14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)	
Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Classe IATA:	N.d.
14.4. Trasporto alla rinfusa	
Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE	
15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)	
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)	
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)	
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)	
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)	
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)	
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)	
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)	
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)	
Direttiva 1999/45/CE (DSP)	
Direttiva 67/548/CEE (DPP)	

16. ALTRE INFORMAZIONI
16.1. Principali fonti bibliografiche
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition
16.2. Dichiarazioni
<p>Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio.</p> <p>Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo</p> <p>Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia Newpark Drilling Fluids S.p.A. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.</p> <p>La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.</p> <p>Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.</p>
16.3. Abbreviazioni e acronimi:
<p>ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)</p> <p>RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)</p> <p>GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals</p> <p>EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances</p> <p>CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)</p> <p>ACGIH: American Conference of Industrial Hygienists</p> <p>EC50: concentrazione media effettiva (median effective concentration)</p> <p>LC50: concentrazione media letale (median lethal concentration)</p> <p>LD50: dose letale media (median lethal dose)</p> <p>NOEC: concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)</p> <p>PNEC: concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)</p> <p>PBT: persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)</p> <p>vPvB: prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)</p> <p>TLV-TWA: Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore</p> <p>TLV-STEL: Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine</p> <p>TLV-C: Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco</p>
16.4. Altre informazioni
Indicazioni di Pericolo presenti nelle varie sezioni riportate per esteso
<p>H226: Liquido e vapori infiammabili</p> <p>H302: Nocivo se ingerito</p> <p>H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie</p> <p>H318: Provoca gravi lesioni oculari</p>
Consigli di Prudenza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso
<p>P280: Indossare guanti/ indumenti protettivi/ proteggere gli occhi/ il viso</p> <p>P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico</p> <p>P331: NON provocare il vomito</p> <p>P301+P310: IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico</p> <p>P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare</p> <p>P501: Smaltire il prodotto secondo normative vigente</p>

Scheda di Sicurezza Prodotto

AVAWASH WBM

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'	
Nome commerciale	AVAWASH WBM
Applicazione	Pulitore di casing per fluidi di perforazione
Informazioni sulla società	Ava S.p.A. via Salaria 1313/C 00138 ROMA Italy
Numeri telefonici di emergenza*	Uff.: +39 06 885611380; +39 06 885611324; +39 06 88561111; Cell.: +39 3351363386; +39 3355897280; +39 3355710385
Fax	+39 06 8889363
Mail responsabile	dcolantoni@avaspa.it ; Daniele Colantoni, HSEQ Coordinator
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI	
Classificazione	Xn NOCIVO; Xi IRRITANTE
Inalazione	Può causare irritazione. Non respirare vapori/aerosoli
Pelle	Irritante per la pelle.
Occhi	Irritante per gli occhi. Può causare gravi lesioni
Ingestione	Non ingerire. Può causare lesioni alle mucose.
Pericoli per la salute umana/Effetti cronici	Dati non disponibili.
Pericoli per l'ambiente	Non contaminare con il prodotto le falde acquifere
Pericoli fisici e chimici	In caso di incendio può sviluppare fumi tossici
3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI	
Descrizione chimica	Alcol etossilato in glicol dietilenico e acqua
Ingredienti pericolosi	7%-10% Glicol dietilenico EINECS-No. 203-872-2; CAS-No. 111-46-6 <i>Xn Nocivo</i> R22 40%-50% Alcol (C10) etossilato CAS-No. 68439-54-3 <i>Xn Nocivo</i> R22 <i>Xi Irritante</i> R41
4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
Inalazione	Trasportare all'aria aperta. In caso di malessere rivolgersi ad un medico.
Pelle	Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la parte contaminata con acqua. Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico
Occhi	Sciacquare immediatamente con acqua per almeno 15'. Rivolgersi ad un medico.
Ingestione	Sciacquarsi prontamente più volte la bocca con acqua. Non provocare il vomito senza preve istruzioni mediche. Rivolgersi ad un medico.

Scheda di Sicurezza Prodotto

AVAWASH WBM

Ulteriori informazioni	
5. MISURE ANTINCENDIO	
Mezzi di estinzione	In caso di incendio usare spruzzi di acqua nebulizzata, schiuma, polvere, sabbia.
Mezzi di estinzione da evitare	Nessuno
Particolari pericoli di incendio e di esplosione	Evitare di respirare i fumi
Equipaggiamento protettivo	In caso di incendio indossare autorespiratore e tuta di protezione.
6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITE ACCIDENTALI	
Precauzioni personali	Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Usare mezzi di protezione individuali. Togliersi di dosso gli indumenti contaminati
Precauzioni ambientali	Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente. Non contaminare le acque di superficie. Contenere le perdite con terra o sabbia.
Metodi di rimozione	Per fuoriuscite limitate arginare e recuperare in adeguati contenitori
7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO	
Manipolazione	Non ingerire o inalare. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Lavare gli indumenti contaminati prima della riutilizzazione. Usare indumenti protettivi adatti. Durante il lavoro non mangiare, bere o fumare.
Condizioni di stoccaggio	Conservare i contenitori ben chiusi in luoghi ben ventilati.
8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE	
Precauzioni impiantistiche	Ventilazione generale raccomandata
Limiti di esposizione (ACGIH 2006)	Nessun limite di esposizione stabilito
Equipaggiamento protettivo personale	
Respirazione	Evitare di generare aerosol e nebbie
Mani/Pelle	Guanti impermeabili- Indumenti protettivi standard
Occhi	Occhiali di protezione con schermi laterali
Precauzioni igieniche generali	Fontana per gli occhi nelle vicinanze. Disponibilità di doccia di sicurezza
9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE	
Forma	Liquido viscoso
Colore	Incolore
Odore	Caratteristico
P.to di ebollizione	N/V
P.to di fusione	N/V
P.to di infiammabilità	N/A
Data di revisione Apr. 2009	Pagina 2/5

Scheda di Sicurezza Prodotto

AVAWASH WBM

Autoinfiammabilità	N/A
Limiti esplosività	N/A
Tensione di vapore	N/V
Densità relativa (20 °C)	1.00-1.05
Solubilità in acqua	Solubile
pH (tal quale)	5.0-7.0
Viscosità	N/V
Densità apparente	N/A
P.to di congelamento	N/V
P.to di scorrimento	N/A
Abbreviazioni: N/A = non applicabile N/V = non valutato	
10. STABILITA' E REATTIVITA'	
Stabilità	Stabile in condizioni normali
Condizioni da evitare	Nessuna
Materiali da evitare	Forti agenti ossidanti
Prodotti di decomposizione pericolosi	In caso di incendio può sviluppare fumi tossici
11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
Tossicità acuta	Di seguito sono riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato: Glicol dietilenico: LD ₅₀ (orale/ratto) = 200-2000 mg/Kg Alcol (C10) etossilato: LD ₅₀ (orale/ratto) > -2000 mg/Kg
Irritazione primaria pelle/occhi	Può causare gravi irritazioni
Sensibilizzazione	Dati non disponibili
Tossicità cronica	Dati non disponibili.
12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
Persistenza e degradabilità	Dati non disponibili
Mobilità e potenziale di bioaccumulo	Dati non disponibili
Effetti ecotossicologici	Dati non disponibili
Altri dati	
13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
Rivolgersi a ditta autorizzata allo smaltimento secondo la normativa vigente. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente, smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato.	


Scheda di Sicurezza Prodotto

AVAWASH WBM

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Descrizione	Non regolamentato
Numero UN	
Gruppo di imballaggio	
ADR/RID	Non regolamentato come merce pericolosa per il trasporto
Classe	
Identificazione di pericolo	
IMDG	Non regolamentato come merce pericolosa per il trasporto
Classe	
Em S	
IATA	Non regolamentato come merce pericolosa per il trasporto
Classe	

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Classificazione	Xn Nocivo
Simboli di pericolo	
contiene:	- Alcol etossilato - Glicol dietilenico
Frase di rischio	R22: Nocivo per ingestione R41. Rischio di gravi lesioni oculari
Consigli di prudenza	S24/25: Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. S26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare uno specialista. S36/39: Usare indumenti protettivi adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
Legislazione di riferimento:	Norme Italiane di carattere generale: DPR 547 del 27/04/55, DPR 303 del 19/03/56, DPR 1124 del 30/06/65, Legge 319 del 10/05/76, Circolare Ministeriale 46 del 12/06/79, Circolare Ministeriale 61 del 04/06/81, DPR 203 del 24/05/88, D.Lgs. 52 del 03/02/97, D.Lgs. 22 del 05/02/97 e D.Lgs. 65 del 14/03/03 D.Lgs. 81 del 09/04/2008 Norme Comunitarie di carattere generale: 67/548/CEE del 27/06/67, 76/769/CEE del 27/07/76, 1999/45/CE del 31 maggio 1999, 89/391/CEE del 12/06/89 e 91/155/CEE del 05/03/91; Direttiva 2006/8/CE; Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

16. ALTRE INFORMAZIONI*

* *Dati modificati rispetto alla versione precedente*

Testo completo delle pertinenti frasi R:

R22: Nocivo per ingestione

Scheda di Sicurezza Prodotto

AVAWASH WBM

R41. Rischio di gravi lesioni oculari

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

ACGIH - Threshold Limit Values - 2006 edition

Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.

Scheda di Sicurezza Prodotto

BARITE

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'*	
Nome commerciale	BARITE
Applicazione	Materiale di appesantimento per fluidi di perforazione
Informazioni sulla società	Ava S.p.A. via Salaria 1313/C 00138 ROMA Italy
Numeri telefonici di emergenza*	Uff.: +39 06 885611380; +39 06 885611324; +39 06 88561111; Cell.: +39 3351363386; +39 3355897280; +39 3355710385
Fax	+39 06 8889363
E-mail responsabile*	dcolantoni@avaspa.it ; Daniele Colantoni, HSEQ Coordinator
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI*	
Classificazione	NON pericoloso
Inalazione	L'inalazione delle polveri può causare pneumoconiosi. Evitare di generare polveri
Pelle	Può causare irritazione dopo contatto prolungato
Occhi	Può causare lievi irritazioni
Ingestione	Non ingerire. Può causare lesioni alle mucose
Pericoli per la salute umana/Effetti cronici	L'inalazione ripetuta di polveri fini può causare pneumoconiosi.
Pericoli per l'ambiente	Non sono previsti effetti dannosi
Pericoli fisici e chimici	Nessuno
3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI*	
Descrizione chimica	Bario Solfato minerale. EINECS-No. 236-664-5; CAS-No. 13462-86-7 sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro
Ingredienti pericolosi	Il prodotto contiene piccole quantità di: Silice cristallina: EINECS-No. 238-878-4; CAS-No 14808-60-7 sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro
4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
Inalazione	Trasportare all'aria aperta. Trattare la sintomatologia
Pelle	Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la parte contaminata con acqua.
Occhi	Sciacquare accuratamente con acqua. Se l'irritazione persiste rivolgersi ad un medico.
Ingestione	Sciacquarsi prontamente più volte la bocca con acqua. Se necessario rivolgersi al medico
Ulteriori informazioni	

Scheda di Sicurezza Prodotto

BARITE

5. MISURE ANTINCENDIO	
Mezzi di estinzione	Non applicabile. Non ritenuto combustibile.
Mezzi di estinzione da evitare	Nessuno
Particolari pericoli di incendio e di esplosione	Nessuno.
Equipaggiamento protettivo	
6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITE ACCIDENTALI	
Precauzioni personali	Non respirare le polveri.
Precauzioni ambientali	Non sono previsti effetti dannosi
Metodi di rimozione	Rimuovere con scopa, paletta o sistema aspirante.
7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO	
Manipolazione	Evitare di generare le polveri. Non respirare le polveri. Utilizzare una maschera antipolvere
Condizioni di stoccaggio	Conservare in luogo asciutto.
8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE	
Precauzioni impiantistiche	Ventilazione generale consigliata
Limiti di esposizione (ACGIH 2006)	<p><i>Bario solfato</i>: TLV-TWA = 10 mg/m³ pneumoconiosi (baritosi)</p> <p><i>Silice cristallina (frazione respirabile)</i> TLV-TWA = 0.025 mg/m³</p> <p>A2 = sospetto cancerogeno per l'uomo: silicosi, fibrosi, cancro ai polmoni</p> <p><i>Polveri (frazione inalabile)</i>: TLV-TWA = 10 mg/m³</p> <p><i>Polveri (frazione respirabile)</i>: TLV-TWA = 3.0 mg/m³</p>
<i>Equipaggiamento protettivo personale</i>	
Respirazione	Maschera antipolvere
Mani/Pelle	Guanti e indumenti protettivi raccomandati
Occhi	Occhiali di sicurezza raccomandati
Precauzioni igieniche generali	Fontana per gli occhi nelle vicinanze.
9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE	
Forma	Solido macinato
Colore	Bianco- Bianco rosato
Odore	Nessuno
P.to di ebollizione	N/A
P.to di fusione	N/V
P.to di infiammabilità	Nessuno
Autoinfiammabilità	N/A
Data di revisione Set. 2008	Pagina 2/4

Scheda di Sicurezza Prodotto

BARITE

Limiti esplosività	N/A
Tensione di vapore	N/A
Densità relativa	min 4.20 (4.25-4.30)
Solubilità in acqua	Insolubile
pH (slurry @ d= 2.5 kg/l)	max 10
Viscosità	N/A
Densità apparente	-
P.to di congelamento	N/A
P.to di scorrimento	N/A
Abbreviazioni: N/A = non applicabile N/V = non valutato	
10. STABILITA' E REATTIVITA'	
Stabilità	Stabile
Condizioni da evitare	Umidità.
Materiali da evitare	Nessuno
Prodotti di decomposizione pericolosi	
11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
Tossicità acuta	Dati non disponibili. Non sono previsti effetti dannosi
Irritazione primaria pelle/occhi	Può causare irritazione della pelle per contatto prolungato. Può causare lievi irritazioni
Sensibilizzazione	Dati non disponibili. Non sono previsti effetti dannosi
Tossicità cronica	Dati non disponibili. L'inalazione delle polveri fini può causare pneumoconiosi
12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
Persistenza e degradabilità	Non applicabile. Prodotto minerale insolubile
Mobilità e potenziale di bioaccumulo	Non sono previsti effetti dannosi
Effetti ecotossicologici	Non sono previsti effetti dannosi
Altri dati	
13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
Nessuna informazione particolare: bario solfato minerale, macinato, insolubile. Rivolgersi a ditta autorizzata allo smaltimento	
14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
Descrizione	Non regolamentato
Numero UN	N/A

Scheda di Sicurezza Prodotto

BARITE

Gruppo di imballaggio	N/A
ADR/RID	Non regolamentato
Classe	
Identificazione di pericolo	
IMDG	Non regolamentato
Classe	Rischio secondario:
Em S	
IATA	Non regolamentato
Classe	Rischio secondario:

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Classificazione CEE Non classificato

Simboli di pericolo Nessuno

contiene:

Fraasi di rischio

Consigli di prudenza S22: non respirare le polveri

Legislazione di riferimento:

Norme Italiane di carattere generale: DPR 547 del 27/04/55, DPR 303 del 19/03/56, DPR 1124 del 30/06/65, Legge 319 del 10/05/76, Circolare Ministeriale 46 del 12/06/79, Circolare Ministeriale 61 del 04/06/81, DPR 203 del 24/05/88, D.Lgs. 52 del 03/02/97, D.Lgs. 22 del 05/02/97 e D.Lgs. 65 del 14/03/03 D.Lgs. 81 del 09/04/2008

Norme Comunitarie di carattere generale: 67/548/CEE del 27/06/67, 76/769/CEE del 27/07/76, 1999/45/CE del 31 maggio 1999, 89/391/CEE del 12/06/89 e 91/155/CEE del 05/03/91; Direttiva 2006/8/CE; Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

16. ALTRE INFORMAZIONI*

** Dati modificati rispetto alla versione precedente*

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

ACGIH - Threshold Limit Values - 2006 edition

Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.



AVA S.p.A.



Sede legale: Via Salaria 1313/c
00138 Roma

SCHEDA DI SICUREZZA



Regolamento CE 1272/2008



CARBONATO DI SODIO - SODA ASH

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
1.1. Identificazione sostanza		
Nome Commerciale:	CARBONATO DI SODIO - SODA ASH	
1.2. Uso della sostanza		
Applicazione:	Stabilizzatore di pH e calcium remover per fluidi di perforazione	
1.3. Identificazione della società		
Ragione Sociale:	Ava S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
1.4. Numeri telefonici di emergenza		
+39 06 885611386	+39 06 885611324	+39 06 8856111
1.5. e-mail responsabile		
e-mail:	laboratorio.roma@newpark.com	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
2.1. Classificazione della sostanza o miscela		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
LA SOSTANZA/MISCELA È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE		
<i>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</i>		
	GHS07	Eye Irr. 2 H319: Provoca grave irritazione oculare
<i>Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE (DPP) o direttiva 1999/45/CE (DSP)</i>		
	Xi - Irritante	R36: Irritante per gli occhi

- CARBONATO DI SODIO - SODA ASH -

2.2. Elementi dell'etichetta	
Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)	
Identificazione dei Pericoli:	 Eye Irr. 2 H319: Provoca grave irritazione oculare GHS07
Consigli di Prudenza:	P264: Lavare accuratamente gli occhi dopo l'uso P280: Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso P337+P313: Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico P305+P351+P338: In caso di contatto con gli occhi sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto / contenitore come rifiuto pericoloso
Etichettatura secondo Direttiva 67/548/CEE (DPP)	
Identificazione dei Pericoli:	 Xi - Irritante R36: Irritante per gli occhi
Consigli di Sicurezza:	S22: Non respirare le polveri S26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare un medico
Smaltimento:	S60: Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi
2.3. Altri pericoli	

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI						
3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela						
Composizione:	Sostanza					
Contiene:	Come da tabella a seguire					
Formula Molecolare:	---					
Numero EC:	---					
Numero CAS:	---					
Numero UN:	---					
Numero REACH:	---					
3.2. Componenti pericolosi						
Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frasi di Rischio
Sodio Carbonato REACH No. 01-2119485498-19-XXXX	497-19-8	207-838-8	100%	Eye Irr. 2	 GHS07	H319
Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frasi di Rischio
Sodio Carbonato	497-19-8	207-838-8	100%	Xi - Irritante		R36

**- CARBONATO DI SODIO - SODA ASH -**

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso	
Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
Inalazione:	Trasportare all'aria aperta. Rivolgersi ad un medico
Contatto con la pelle:	Togliere immediatamente gli abiti e fare la doccia. Consultare subito il medico
Contatto con gli occhi:	Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti e chiamare subito il medico
Ingestione:	Sciacquare la bocca. Far bere acqua nella maggiore quantità possibile, se il paziente è cosciente. Chiamare immediatamente il medico. Non indurre il vomito
Ulteriori informazioni:	---
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	
Sintomi:	N.d.
4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	
Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	---

5. MISURE ANTINCENDIO	
5.1. Mezzi di estinzione	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni
Mezzi di estinzione idonei:	In caso di incendio usare anidride carbonica, schiuma, polvere
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	Nessuno
Pericoli derivanti dalla combustione:	N.d.
Equipaggiamento speciale antincendio:	In caso di incendio indossare autorespiratore e tuta di protezione. Il prodotto non è né infiammabile né combustibile. Può emettere fumi di ossidi di sodio

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE	
6.1. Precauzioni individuali	
Equipaggiamento di protezione:	Indossare i dispositivi di protezione individuale. In caso di polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria
Procedure di emergenza:	N.d.
6.2. Precauzioni ambientali	
Mezzi di contenimento:	Raccogliere meccanicamente. Per polveri fini usare un aspiratore
Metodi di contenimento:	Eliminare il residuo con getti d'acqua. Evitare la formazione di polveri. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita
Ulteriori informazioni:	Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate

**- CARBONATO DI SODIO - SODA ASH -**

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO	
7.1. Precauzioni per la manipolazione	
Precauzioni per la manipolazione:	Evitare la formazione di polveri. Garantire un'adeguata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro dove si può produrre polvere. Utilizzare i dispositivi di protezione individuali
7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento	
Condizioni di immagazzinamento:	Normali condizioni di stoccaggio senza particolari incompatibilità
Specifiche area di stoccaggio:	Stoccare in aree ben ventilate e asciutte
Specifiche contenitori:	Conservare i contenitori ben chiusi a temperatura ambiente. Polietilene, tessuto in materiale plastico + PE
Incompatibilità:	Stoccare lontano da sostanze ossidanti, acidi, alogeni
7.3. Usi particolari:	
Particolari orientamenti:	Stabilizzatore di pH e calcium remover per fluidi di perforazione

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE		
8.1. Valori limite di esposizione		
Sostanza	<i>Sodio Carbonato CAS No. 497-19-8</i>	
TLV _{Ceiling} :	---	
TLV _{TWA} :	10 mg/m ³	
TLV _{STEL} :	---	
Limite biologico:	---	
8.2. Controlli esposizione professionale		
Precauzioni impiantistiche:	Fornire un'adeguata ventilazione	
Protezioni collettive:	Provvedere ad un'adeguata ventilazione	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Usare una protezione respiratoria adeguata
	Occhi:	Occhiali protettivi ermetici
	Mani:	Guanti protettivi, lattice, PVC
	Corpo:	Indumenti protettivi standard
8.3. Controlli esposizione ambientale		
Scenari espositivi:	---	

**- CARBONATO DI SODIO - SODA ASH -**

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE	
9.1. Informazioni generali	
Forma:	Polvere, cristallino
Aspetto:	Solido
Colore:	Bianco, incolore
Odore:	Inodore
Soglia olfattiva:	Non rilevante
9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente	
pH (100 g/l) a 25°C:	11,4
Temperatura di fusione:	851°C
Temperatura di ebollizione:	N.d.
Punto di infiammabilità:	N.d.
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Peso specifico:	500-600 kg/m ³
Densità a 20 °C:	N.d.
Densità relativa:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	212 g/l
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
9.3. Altre informazioni	
Ulteriori informazioni:	N.d.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ	
10.1. Reattività	
Condizioni da evitare:	Se sottoposto a temperature elevate può dare origine a prodotti di decomposizione pericolosi. Generalmente stabile per 2 anni se conservato a temperatura non superiore ai 25°C. Evitare calore e umidità
10.2. Stabilità chimica	
Materiali incompatibili:	Acidi forti
Possibilità reazioni pericolose:	In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose
10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi	
Ulteriori informazioni:	Per decomposizione termica o in caso di incendio può dare origine a prodotti di decomposizione pericolosi

**- CARBONATO DI SODIO - SODA ASH -**

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1. Tossicità Orale Acuta	
Tossicità Sostanza	<i>Sodio Carbonato CAS No. 497-19-8</i>
Orale:	LD50 (Ratto): 2800 mg/kg
Per inalazione:	CL50 (Ratto): 2300 mg/m ³
Per via cutanea:	DL50 (Coniglio): <2000 mg/kg
11.2. Corrosività	
Pelle:	Non irritante
Occhi:	Non irritante
11.3. Irritabilità primaria	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
11.4. Nocività	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
11.5. Sensibilizzazione	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
12.1. Tossicità	
Tossicità nell'acqua:	CL50 (Pesci) 96h: 300 mg/l EC50 (Dafnia magna) 48h: 265 mg/l
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
12.2. Persistenza e degradabilità	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.3. Potenziale bio accumulo	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.4. Mobilità nel suolo	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	
PBT – vPvB :	N.d.
12.6. Altri effetti avversi	
Ulteriori informazioni:	N.d.

**- CARBONATO DI SODIO - SODA ASH -****13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1. Metodi di smaltimento del prodotto**

Consigli:	Riutilizzare, se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali
Codice Rifiuto:	N.d.

13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio

Consigli:	N.d.
Altre raccomandazioni:	Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)**

Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Norme di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.

14.2. Trasporto marittimo (IMDG)

Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.

14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)

Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Classe IATA:	N.d.

14.4. Trasporto alla rinfusa

Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)
Direttiva 1999/45/CE (DSP)
Direttiva 67/548/CEE (DPP)

**- CARBONATO DI SODIO - SODA ASH -**




16. ALTRE INFORMAZIONI
16.1. Principali fonti bibliografiche
ECCIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition
16.2. Dichiarazioni
Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio. Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo
Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni. La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.
Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.
16.3. Abbreviazioni e acronimi:
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
ACGIH: American Conference of Industrial Hygienists
EC50: concentrazione media effettiva (median effective concentration)
LC50: concentrazione media letale (median lethal concentration)
LD50: dose letale media (median lethal dose)
NOEC: concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)
PNEC: concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)
PBT: persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)
vPvB: prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)
TLV-TWA: Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore
TLV-STEL: Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine
TLV-C: Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco
16.4. Altre informazioni
Indicazioni di pericolo presenti nelle varie sezioni riportate per esteso
H319: Provoca grave irritazione oculare
R36: Irritante per gli occhi
Consigli di prudenza / frasi di sicurezza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso
P264: Lavare accuratamente gli occhi dopo l'uso
P280: Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso
P337+P313: Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico
P305+P351+P338: In caso di contatto con gli occhi sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
P501: Smaltire il prodotto / contenitore come rifiuto pericoloso
S22: Non respirare le polveri
S26: in caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare un medico
S60: Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi




SCHEDA DI SICUREZZA









Regolamento CE 1272/2008

DE BLOCK'S LT

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
1.1. Identificazione sostanza		
Nome Commerciale:	DE BLOCK'S LT	
1.2. Uso della sostanza		
Applicazione:	Surfactant / Stuck Pipe Agent a bassa tossicità	
1.3. Identificazione della società		
Ragione Sociale:	Newpark Drilling Fluids S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
1.4. Numeri telefonici di emergenza		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
1.5. e-mail responsabile		
e-mail:	laboratorio.roma@newpark.com	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
2.1. Classificazione della sostanza o miscela		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
LA SOSTANZA/MISCELA È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE		
<i>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</i>		
	GHS05	Skin Corr. 1C H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
	GHS07	Skin Sens. 1 H317: Può causare irritazione della pelle
	GHS09	Aquatic Chronic 2 H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2. Elementi dell'etichetta	
Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)	
Identificazione dei Pericoli:	<div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;"> <div style="text-align: center;">  GHS05 </div> <div style="text-align: center;">  GHS07 </div> <div style="text-align: center;">  GHS09 </div> </div>
	Skin Corr. 1C H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
	Skin Sens. 1 H317: Può causare irritazione della pelle
	Aquatic Chronic 2 H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Consigli di Prudenza:	P261: Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol P273: Non disperdere nell'ambiente P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso P303+P361+P353: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia P304+P340+P310: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
Smaltimento:	
2.3. Altri pericoli	
- - -	

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI						
3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela						
Composizione:	Miscela					
Contiene:	Come da tabella a seguire					
Formula Molecolare:	---					
Natura chimica:	Può accumulare carica statica					
Numero EC:	---					
Numero CAS:	---					
Numero UN:	---					
Numero REACH:	---					
3.2. Informazione sugli ingredienti						
Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frasi di Rischio
Hydrocarbons, C11-C14, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, < 2% aromatics	---	926-141-6	60-70%	Asp. Tox. 1	 GHS08	H304
				Skin Corr. 1C	 GHS05	H314
Fatty acids, C18 unsat reaction products with diethylenetriamine	1226892-43-8	629-715-1	10-15%	Eye Dam. 1	 GHS05	H318
				Skin Sens. 1	 GHS07	H317
				Aquatic Acute 1	 GHS09	H400
				Aquatic Chronic 1	 GHS09	H410
Acido benzensolfonico 4-C10-13-sec-achil derivati	85536-14-7	287-494-3	1-2,5%	Acute Tox. 4	 GHS07	H302
				Skin Corr. 1B	 GHS05	H314
(metil-2-metossietossi) propanolo	34590-94-8	252-104-2	1-2,5%	---	---	---

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso	
Indicazioni Generali:	Allontanare dall'area di pericolo. Consultare un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante. Non abbandonare la vittima senza assistenza
Inalazione:	Portare all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico
Contatto con la pelle:	Allontanare gli indumenti contaminati. Se l'irritazione aumenta, consultare un medico. Se in contatto con la pelle, sciacquare bene con acqua. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Se si deposita sugli indumenti, togliere gli indumenti
Contatto con gli occhi:	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Continuare a sciacquare gli occhi durante il trasporto all'ospedale. Rimuovere le lenti a contatto. Proteggere l'occhio illeso
Ingestione:	Chiamare immediatamente un medico. NON indurre il vomito. Sciacquare la bocca con acqua. Non somministrare latte o bevande alcoliche. Non somministrare alcunché a persone svenute. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico
Ulteriori informazioni:	- - -
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	
Sintomi:	N.d.
4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	
Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	N.d.

5. MISURE ANTINCENDIO	
5.1. Mezzi di estinzione	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni:
Mezzi di estinzione idonei:	Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Utilizzare: Acqua nebulizzata, Schiuma, Anidride carbonica (CO ₂), Polvere chimica
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	Getto d'acqua abbondante
Pericoli derivanti dalla combustione:	Diossido di carbonio e monossido di carbonio, Idrocarburi, Ossidi di azoto (NO _x)
Equipaggiamento speciale antincendio:	In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente
Ulteriori informazioni:	Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. Spruzzare con acqua per raffreddare i contenitori completamente chiusi

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE	
6.1. Precauzioni individuali	
Equipaggiamento di protezione:	Eliminare tutte le sorgenti di combustione. Usare i dispositivi di protezione individuali. Prevedere una ventilazione adeguata. È opportuno negare la facoltà di accesso all'area della fuoriuscita accidentale alle persone che non indossano apparecchiature protettive fino a pulizia ultimata. Attenersi a tutte le normative nazionali, regionali e locali vigenti. Eliminare gas/vapori/nebbie con getti d'acqua
Procedure di emergenza:	Allontanare le persone non equipaggiate. Fornire adeguata ventilazione
6.2. Precauzioni ambientali	
Mezzi di contenimento:	Utilizzare materiale assorbente non combustibile, organico, sabbia
Metodi di contenimento:	Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento
Ulteriori informazioni:	Smaltire l'acqua di lavaggio contaminata secondo normativa vigente

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO	
7.1. Precauzioni per la manipolazione	
Precauzioni per la manipolazione:	Evitare la formazione di aerosol. Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro. Non respirare i vapori e le polveri. Divieto di fumare. Le persone confrontate a problemi di sensibilizzazione della pelle o di asma, allergie, malattie respiratorie croniche o ricorrenti, non dovrebbero essere impiegate in qualsiasi processo nel quale questa miscela sia usata. Contenitore pericoloso quando è vuoto
7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento	
Condizioni di immagazzinamento:	Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato. Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite. Osservare le indicazioni sull'etichetta. Proibito fumare. Installazioni elettriche e materiali di lavoro devono essere conformi alle attuali norme di sicurezza e tecniche
Specifiche area di stoccaggio:	Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato
Specifiche contenitori:	Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite
Incompatibilità:	Impiegare utensili anti-scintilla. Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione
7.3. Usi particolari:	
Particolari orientamenti:	Nessuno noto

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE		
8.1. Valori limite di esposizione		
Sostanza	<i>(metil-2-metossietossi) propanolo CAS No. 34590-94-8</i>	
TLV _{Ceiling} :	---	
TLV _{TWA} :	308 mg/m ³	
TLV _{STEL} :	---	
Limite biologico:	---	
8.2. Controlli esposizione professionale		
Precauzioni impiantistiche:	Fornire sufficiente meccanica (generale e/o localizzata) ventilazione per mantenere l'esposizione al di sotto norme per l'esposizione (se applicabile) o inferiori ai livelli che causa nota, sospetta o effetti collaterali apparenti	
Protezioni collettive:	Ventilazione generale raccomandata. Fontana lava-occhi e doccia d'emergenza nelle vicinanze	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	In caso di formazione di vapori, usare un respiratore con un filtro approvato
	Occhi:	Indossare occhiali di sicurezza e visiera in caso di rischio di esposizione degli occhi o del viso per liquidi, vapore o nebbia
	Mani:	Guanti di protezione in gomma nitrilica
	Corpo:	Indumenti protettivi standard
8.3. Controlli esposizione ambientale		
Scenari espositivi:	---	

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE	
9.1. Informazioni generali	
Forma:	Liquido
Aspetto:	Liquido viscoso
Colore:	Marrone
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	N.d.
9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente	
pH:	N.d.
Temperatura di fusione:	N.d.
Temperatura di ebollizione:	> 200°C
Punto di infiammabilità:	68°C
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Densità a 20°C:	N.d.
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità relativa a 20°C:	1 g/cm ³
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	Insolubile
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità cinematica (40°C):	> 200 mm ² /s
9.3. Altre informazioni	
Ulteriori informazioni:	N.d.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ	
10.1. Reattività	
Condizioni da evitare:	Calore, fiamme e scintille. Impedire che vi sia evaporazione fino all'essiccamento
10.2. Stabilità chimica	
Materiali incompatibili:	Acidi, agenti ossidanti, Sali di basi forti, basi forti, agenti riducenti forti
Possibilità reazioni pericolose:	I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria
10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi	
Ulteriori informazioni:	Aldeidi, diossido di carbonio e monossido di carbonio, idrocarburi, ossidi di azoto (NOx), chetoni

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1. Tossicità Orale Acuta	
Tossicità Sostanza	<i>Distillati di petrolio idrogenati CAS No. 64742-47-8</i>
Orale:	DL50 (Ratto): > 5000 mg/kg
Per inalazione:	LC50 (Ratto): > 5 mg/l
Per via cutanea:	LD50 (Coniglio): > 5000 mg/kg
Tossicità Sostanza	<i>Fatty acids, C18 unsat reaction products with diethylenetriamine CAS No. 1226892-43-8</i>
Orale:	DL50 (Ratto, femmina): > 2000 mg/kg
Per inalazione:	Corrosione
Per via cutanea:	Corrosione
Tossicità Sostanza	<i>Acido benzensolfonico 4-C10-13-sec-achil derivati CAS No. 85536-14-7</i>
Orale:	DL50 (Ratto): 1470 mg/kg
Per inalazione:	Corrosivo se inalato
Per via cutanea:	N.d.
Tossicità Sostanza	<i>(metil-2-metossietossi) propanolo CAS No. 34590-94-8</i>
Orale:	LD50 (Ratto): > 5000 mg/kg
Per inalazione:	LC50 (Ratto) 8h: > 553 ppm
Per via cutanea:	LD50 (Ratto) 7h: > 5000 mg/kg
11.2. Corrosività	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
11.3. Irritabilità primaria	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
11.4. Nocività	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
11.5. Sensibilizzazione	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
12.1. Tossicità	
Sostanza	<i>Distillati di petrolio idrogenati CAS No. 64742-47-8</i>
Tossicità nell'acqua:	LL50 (Pesci) 96h: > 1000 mg/l EL50 (Daphnia magna) 48h: > 1000 mg/l EL50 (Alga) 72h: > 1000 mg/l
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
Sostanza	<i>Fatty acids, C18 unsat reaction products with diethylenetriamine CAS No. 1226892-43-8</i>
Tossicità nell'acqua:	CL50 (Pesci) 96h: 0,19 mg/l CE50 (Dafnia magna) 48h: 0,18 mg/l CE50 (Alga) 72h: 0,477 mg/l
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
Sostanza	<i>(metil-2-metossietossi) propanolo CAS No. 34590-94-8</i>
Tossicità nell'acqua:	LC50 (Pesci) 96h: > 10000 mg/l LC50 (Dafnia magna) 48h: 1919 mg/l CE50 (Alga) 72h: > 969 mg/l
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
12.2. Persistenza e degradabilità	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.3. Potenziale bio accumulo	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.4. Mobilità nel suolo	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	
PBT – vPvB :	N.d.
12.6. Altri effetti avversi	
Ulteriori informazioni:	Rivolgersi a ditta autorizzata allo smaltimento secondo la normativa vigente. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente, smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
13.1. Metodi di smaltimento del prodotto	
Consigli:	Il prodotto non deve essere permesso di entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo. Non contaminare stagni, canali e fossati con il prodotto chimico o usato. Invia ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti
Codice Rifiuto:	N.d.
13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio	
Consigli:	Svuotare i contenuti residui. Smaltire come prodotto inutilizzato. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o lo smaltimento. Non riutilizzare contenitori vuoti. Non bruciare o trattare con fiamma ossidrica il contenitore vuoto
Altre raccomandazioni:	Lavare con acqua prima dello smaltimento

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)	
Numero UN (ONU):	UN1760
Nome di spedizione UN (ONU):	UN1760 CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (Fatty acids, C18 unsat, reaction products with diethylenetriamine), Class 8, Packing Group III, Environmentally hazardous
Classe di pericolo:	8
Gruppo d'imballaggio:	III
Pericoli per l'ambiente:	Pericoloso per l'ambiente
14.2. Trasporto marittimo (IMDG)	
Numero UN (ONU):	UN1760
Nome di spedizione UN (ONU):	UN1760 CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (Fatty acids, C18 unsat, reaction products with diethylenetriamine), Class 8, Packing Group III, Environmentally hazardous
Classe di pericolo:	8
Gruppo d'imballaggio:	III
Pericoli per l'ambiente:	Pericoloso per l'ambiente
Inquinante marino:	INQUINANTE MARINO
14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)	
Numero UN (ONU):	UN1760
Numero EMS:	F-A S-B
Classe di pericolo:	8
Gruppo d'imballaggio:	III
Nome ufficiale del trasporto:	UN1760 CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (Fatty acids, C18 unsat, reaction products with diethylenetriamine), Class 8, Packing Group III, Environmentally hazardous
14.4. Trasporto alla rinfusa	
Allegato II del MARPOL73/78:	---
Codice IBC:	---
Ulteriori informazioni:	---

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE	
15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)	
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)	
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)	
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)	
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)	
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)	
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)	
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)	
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)	
Direttiva 1999/45/CE (DSP)	
Direttiva 67/548/CEE (DPP)	

16. ALTRE INFORMAZIONI
16.1. Principali fonti bibliografiche
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition
16.2. Dichiarazioni
<p>Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio.</p> <p>Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo</p> <p>Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia Newpark Drilling Fluids S.p.A. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.</p> <p>La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.</p> <p>Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.</p>
16.3. Abbreviazioni e acronimi:
<p>ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)</p> <p>RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)</p> <p>GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals</p> <p>EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances</p> <p>CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)</p> <p>ACGIH: American Conference of Industrial Hygienists</p> <p>EC50: concentrazione media effettiva (median effective concentration)</p> <p>LC50: concentrazione media letale (median lethal concentration)</p> <p>LD50: dose letale media (median lethal dose)</p> <p>NOEC: concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)</p> <p>PNEC: concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)</p> <p>PBT: persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)</p> <p>vPvB: prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)</p> <p>TLV-TWA: Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore</p> <p>TLV-STEL: Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine</p> <p>TLV-C: Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco</p>
16.4. Altre informazioni
Indicazioni di Pericolo presenti nelle varie sezioni riportate per esteso
<p>H302: Nocivo se ingerito</p> <p>H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie</p> <p>H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari</p> <p>H317: Può provocare una reazione allergica cutanea</p> <p>H318: Provoca gravi lesioni oculari</p> <p>H400: Molto tossico per gli organismi acquatici</p> <p>H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata</p>
Consigli di Prudenza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso
<p>P261: Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol</p> <p>P273: Non disperdere nell'ambiente</p> <p>P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso</p> <p>P303+P361+P353: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia</p> <p>P304+P340+P310: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico</p> <p>P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare</p>

Scheda di Sicurezza Prodotto

DEOXY SS

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'	
Nome commerciale	DEOXY SS
Applicazione	Oxygen scavenger per fluidi di perforazione
Informazioni sulla società	Ava S.p.A. Via Salaria 1313/C 00138 ROMA Italy
Numeri telefonici di emergenza	Uff.: +39 06 885611380; +39 06 885611324; +39 06 88561111; Cell.: +39 3351363386; +39 3355897280; +39 3355710385
Fax	+39 06 8889363
E-Mail responsabile	dcolantoni@avaspa.it ; Daniele Colantoni, HSEQ Coordinator
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI	
Classificazione	Xn: Nocivo R22, R31
Inalazione	Irritante per le vie respiratorie. Evitare di generare vapori/aerosol
Pelle	Irritante per la pelle. Il contatto ripetuto o prolungato con la pelle può causare irritazioni e dermatiti
Occhi	Irritante per gli occhi. Può provocare ustioni della cornea
Ingestione	Non ingerire. Può causare irritazione alle mucose
Pericoli per la salute umana/Effetti cronici	Il contatto ripetuto o prolungato con la pelle può causare dermatite
Pericoli per l'ambiente	Non contaminare le falde acquifere
Pericoli fisici e chimici	Se scaldato violentemente, può sviluppare anidride solforosa. A contatto con acidi libera gas tossici (SO ₂)
3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI	
Descrizione chimica	Sodio bisolfito soluzione acquosa
Ingredienti pericolosi	> 90% Sodio bisolfito al 20% <i>Xn Nocivo</i> R22, R31 EINECS-No. 231-548-0 CAS-No. 7631-90-5
4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
Inalazione	Trasportare all'aria aperta. Rivolgersi ad un medico.
Pelle	Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la parte contaminata con acqua. Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico
Occhi	Sciacquare accuratamente con acqua per almeno 15'. Rivolgersi ad un medico.
Ingestione	Sciacquarsi prontamente più volte la bocca con acqua. Non provocare il vomito senza preve istruzioni mediche. Rivolgersi ad un medico.
Ulteriori informazioni	
5. MISURE ANTINCENDIO	
Mezzi di estinzione	Prodotto non infiammabile

Scheda di Sicurezza Prodotto

DEOXY SS

Mezzi di estinzione da evitare	Nessuno
Particolari pericoli di incendio e di esplosione	Nessuno
Equipaggiamento protettivo	In caso di incendio indossare autorespiratore e tuta di protezione.
6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITE ACCIDENTALI	
Precauzioni personali	Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Usare mezzi di protezione individuali. Togliersi di dosso gli indumenti contaminati
Precauzioni ambientali	Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente. Non contaminare le acque di superficie.
Metodi di rimozione	Per fuoriuscite liquide limitate: dilavare con abbondante acqua. Per fuoriuscite ingenti: arginare e recuperare in adeguati contenitori
7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO	
Manipolazione	Non ingerire. Non respirare aerosol e nebbie. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Lavare gli indumenti contaminati prima della riutilizzazione. Usare indumenti protettivi adatti
Condizioni di stoccaggio	Conservare i contenitori ben chiusi e lontano da ossidanti e acidi.
8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE*	
Precauzioni impiantistiche	Ventilazione generale raccomandata
Limiti di esposizione (ACGIH 2006)	<i>Sodio bisolfito:</i> TLV-TWA=5 mg/m ³ A4, irritante per gli occhi, la pelle, il tratto respiratorio superiore
Equipaggiamento protettivo personale	
Respirazione	Ove richiesto, usare una maschera a filtro con cartuccia per anidride solforosa. Evitare di generare aerosol e nebbie
Mani/Pelle	Guanti impermeabili. Indumenti protettivi standard
Occhi	Occhiali di protezione con schermi laterali
Precauzioni igieniche generali	Fontana per gli occhi nelle vicinanze. Disponibilità di doccia di sicurezza
9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE	
Forma	Liquido
Colore	Giallino
Odore	Pungente, di anidride solforosa
P.to di ebollizione	> 100 °C
P.to di fusione	N/A
P.to di infiammabilità	N/A
Autoinfiammabilità	N/A

Scheda di Sicurezza Prodotto

DEOXY SS

Limiti esplosività	N/A
Tensione di vapore	Come l'acqua
Densità relativa (@ 20 °C)	Circa 1.30 g/cm ³
Solubilità in acqua	Completa
pH (tal quale)	4.0 - 5.0
Viscosità	Come l'acqua
Densità apparente	N/A
P.to di congelamento	< 0°C
P.to di scorrimento	N/V
Abbreviazioni: N/A = non applicabile N/V = non valutato	
10. STABILITA' E REATTIVITA'	
Stabilità	Stabile in condizioni normali di utilizzo.
Condizioni da evitare	Temperature oltre i 50°C e sorgenti di calore
Materiali da evitare	Forti ossidanti e acidi
Prodotti di decomposizione pericolosi	A contatto con acidi libera gas tossici (SO ₂). Il prodotto libera lentamente SO ₂ anche a temperatura ambiente
11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
Tossicità acuta	LC ₅₀ (orale, ratto) = 1540 mg/kg
Irritazione primaria pelle/occhi	Irritante per pelle e occhi
Sensibilizzazione	Il contatto ripetuto e prolungato con la pelle può causare dermatiti
Tossicità cronica	Dati non disponibili.
12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
Persistenza e degradabilità	Dati non disponibili
Mobilità e potenziale di bioaccumulo	Dati non disponibili
Effetti ecotossicologici	Dati non disponibili
13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
Rivolgersi a ditta autorizzata allo smaltimento secondo la normativa vigente. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente, smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato.	
14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO*	
Descrizione	Bisolfiti in soluzione acquosa (contiene Sodio Bisolfito)
Numero UN	2693
Gruppo di imballaggio	III

Scheda di Sicurezza Prodotto

DEOXY SS

ADR/RID

Classe 8 Etichetta: 8
Cod. Class.: C1

Identificazione di pericolo 80

IMDG

Classe 8 *Rischio secondario:

Em S F-A, S-B

IATA

Classe 8 Rischio secondario:

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Classificazione CEE Xn Nocivo

Simboli di pericolo



contiene:

Sodio bisolfito soluzione acquosa

Frase di rischio

R22: Nocivo per ingestione
R31: A contatto con acidi sviluppa gas tossici (SO₂)

Consigli di prudenza*

S24/25: Evitare il contatto con gli occhi e la pelle
S46: In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Legislazione di riferimento:

Norme Italiane di carattere generale: DPR 547 del 27/04/55, DPR 303 del 19/03/56, DPR 1124 del 30/06/65, Legge 319 del 10/05/76, Circolare Ministeriale 46 del 12/06/79, Circolare Ministeriale 61 del 04/06/81, DPR 203 del 24/05/88, D.Lgs. 52 del 03/02/97, D.Lgs. 22 del 05/02/97 e D.Lgs. 65 del 14/03/03 D.Lgs. 81 del 09/04/2008

Norme Comunitarie di carattere generale: 67/548/CEE del 27/06/67, 76/769/CEE del 27/07/76, 1999/45/CE del 31 maggio 1999, 89/391/CEE del 12/06/89 e 91/155/CEE del 05/03/91; Direttiva 2006/8/CE; Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

16. ALTRE INFORMAZIONI

* Dati modificati rispetto alla versione precedente

Testo integrale delle pertinenti frasi R:

R22: Nocivo per ingestione
R31: A contatto con acidi sviluppa gas tossici (SO₂)

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
ACGIH - Threshold Limit Values - 2006 edition

Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.



GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: 27/10/2015

Versione della SDS: 2.0

Sostituisce la scheda: 27/09/2012

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

REACH – tipo : Miscela
Denominazione commerciale : GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)
Codice prodotto : GASMOT FAME
Sinonimi : Gasolio AUTO 10 ppm (SAP 1311)
Gasolio DENATURATO 0,001%S [Agricoltura-Motopesca] (SAP 457)
Gasolio AUTO 0,001%S AUSTRIA-UNGHERIA 7% BIO (SAP 333)
Gasolio AUTO SLOVENIA (SAP 387)
Gasolio AUTO UNGHERIA [max 5% FAME] (SAP 3338)
Gruppo di prodotti : Prodotto commerciale

Questo prodotto è identificato come una MISCELA. I numeri CAS / CE / Indice non sono applicabili.
La registrazione REACH non è applicabile.

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi pertinenti identificati

Categoria di uso principale : Uso industriale, Uso professionale, Uso da parte del consumatore
Uso della sostanza/ della miscela : Combustibili / Carburanti

Non utilizzare il prodotto per scopi che non siano stati indicati dal produttore.
Funzione o categoria d'uso : Combustibili / Carburanti

Titolo	Descrittori degli usi
ES01 - Distribuzione della sostanza (ES Rif: 01)	SU3, PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC15, ERC1, ERC2, ERC3, ERC4, ERC5, ERC6a, ERC6b, ERC6c, ERC6d, ERC7, ESVOC SPERC 1.1b.v1
ES02 - Formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele (2) (ES Rif: 02)	SU3, SU10, PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC14, PROC15, ERC2, ESVOC SPERC 2.2.v1
ES03 - Utilizzo come carburante (ES Rif: 03)	SU3, PROC1, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC8b, PROC16, ERC7, ESVOC SPERC 7.12a.v1
ES04 - Utilizzo come carburante (ES Rif: 04)	SU22, PROC1, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC8b, PROC16, ERC9a, ERC9b, ESVOC SPERC 9.12b.v1
ES05 - Utilizzo come carburante (ES Rif: 05)	SU21, PC13, ERC9a, ERC9b, ESVOC SPERC 9.12c.v1

Testo integrale di descrittori di utilizzo: vedi paragrafo 16.

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

ENI S.p.A.
P.le E. Mattei 1 - 00144 ROMA Italy
Tel (+39) 06 59821
www.eni.com

Contatto:
Refining & Marketing and Chemicals
Via Laurentina 449 00142 ROMA Italy
Tel (+39) 06 59881 Fax (+39) 06 59885700

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza (Reg. CE no. 1907/2006): SDSInfo@eni.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : CNIT +39 0382 24444 (24h) (IT + EN)

(CH): Tox Info Suisse (24h):
+41 44 251 51 51 (in Svizzera: 145)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS / CLP]

Flam. Liq. 3	H226
Acute Tox. 4 (Inhalation: dust,mist)	H332
Skin Irrit. 2	H315
Carc. 2	H351
STOT RE 2	H373
Asp. Tox. 1	H304
Aquatic Chronic 2	H411

Testo integrale delle categorie di classificazione e indicazioni di pericolo: vedi paragrafo 16

Effetti avversi fisicochimici, per la salute umana e per l'ambiente

Liquido e vapori infiammabili. Il contatto ripetuto e prolungato può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto per effetto sgrassante. Nocivo per inalazione. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. A contatto con la pelle si sospetta possa causare il cancro. L'aspirazione nei polmoni può causare una polmonite chimica. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo (CLP) :



CLP avvertenza : Pericolo

Ingredienti pericolosi e/o con pertinenti limiti di esposizione professionale : Contiene: Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato

Indicazioni di pericolo (CLP) : H226 - Liquido e vapori infiammabili
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
H315 - Provoca irritazione cutanea
H332 - Nocivo se inalato
H351 - Sospettato di provocare il cancro (Dermale)
H373 - Può provocare danni agli organi (timo, fegato, sangue) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (Dermale)
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

Consigli di prudenza (CLP)	: P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare. P260 - Non respirare la nebbia, Fumi, aerosol, Vapori, i gas P273 - Non disperdere nell'ambiente P280 - Indossare: guanti di protezione, protezione per il viso, protezione per gli occhi, indumenti protettivi P301 + P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico P331 - NON provocare il vomito
Chiusura di sicurezza per i bambini	: No
Avvertenza tattile di pericolo	: No

Altro:

Indicazioni generali : (Non applicabile - Classificato come pericoloso secondo (CE) N. 1272/2008)

2.3. Altri pericoli (non rilevanti per la classificazione)

Fisico / chimici	: Questo materiale può accumulare una carica statica per scorrimento o agitazione e può essere acceso da una scarica elettrostatica.,Il prodotto riscaldato emette vapori che possono formare miscele infiammabili e esplosive con l'aria.,I vapori emessi dal prodotto sono più pesanti dell'aria e possono accumularsi in alte concentrazioni nel sottosuolo, in cavità sotterranee, canali e cantine.
Salute	: In caso di manipolazione o uso a temperature elevate, il contatto con il prodotto caldo o i vapori può causare ustioni.,Se il contenuto è rilasciato accidentalmente, può essere iniettato sotto la pelle, anche senza lesioni esterne. In tal caso, l'infortunato deve essere portato in un ospedale il più presto possibile, per ottenere cure mediche specialistiche.
Ambiente	: Nessuno/a.
Contaminanti (contaminanti dell'aria o altre sostanze)	: Nessuno/a.

Altri pericoli che non contribuiscono alla classificazione : Nessuno/a.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanza

Non applicabile

3.2. Miscela

Composizione/informazioni sugli ingredienti	: Distillati di petrolio Esteri metilici di acidi grassi (FAME - Biodiesel) Idrocarburi rinnovabili (HVO - Greendiesel)
Ingredienti pericolosi e/o con pertinenti limiti di esposizione professionale	: Vedi tabella

Note : Per il GASOLIO AUTO AUSTRIA/UNGHERIA (SAP 333) la quantità effettiva di FAME (biodiesel) è del 7% m / m in base alla legislazione nazionale applicabile, senza aggiunta di HVO (Green Diesel). Fare riferimento alle specifiche tecniche del prodotto specifico.

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto: **GASMOT FAME**Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015Data della revisione SDS: **27/10/2015**Versione della SDS: **2.0**

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS / CLP]
Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato (Componente)	(Numero CAS) 68334-30-5 (Numero CE) 269-822-7 (Numero Indice UE) 649-224-00-6 (no. REACH) 01-2119484664-27	>= 73	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4 (Inhalation: dust,mist), H332 Skin Irrit. 2, H315 Carc. 2, H351 STOT RE 2, H373 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411
Renewable hydrocarbons (diesel type fraction) (Componente)	(Numero CAS) N/A (Numero CE) N/A (Numero indice UE) 700-571-2 (no. REACH) 01-2120043692-58	<= 20	Asp. Tox. 1, H304
Esteri metilici di acidi grassi (FAME) (BIODIESEL) (Componente)	(Numero CAS) 68990-52-3 / 67762-26-9 / 6776-38-3 (Numero CE) 273-606-8 / 267-007-0 / N/D	<= 7	Non classificato

Testo integrale delle frasi H: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure generali di primo soccorso	: In caso di vomito spontaneo o erroneamente provocato, trasportare il soggetto d'urgenza in ospedale per verificare la possibilità di aspirazione nei polmoni.
Misure di primo soccorso in caso d'inalazione	: Il rischio di inalazione è improbabile a causa della bassa tensione di vapore a temperatura ambiente. L'esposizione ai vapori può, tuttavia, avvenire quando la sostanza è manipolata a elevate temperature in condizioni di scarsa ventilazione. Portare la persona in zona ben aerata, tenere al caldo e a riposo. Se l'infortunato è incosciente e non respira: verificare l'assenza di ostacoli alla respirazione e praticare la respirazione artificiale da parte di personale competente. Se necessario, effettuare un massaggio cardiaco esterno e consultare un medico. Se l'infortunato respira: Mantenere in posizione laterale di sicurezza. Somministrare ossigeno se necessario.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con la pelle	: Rimuovere le calzature e gli indumenti contaminati e smaltirli in sicurezza. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Consultare immediatamente un medico nel caso in cui irritazioni, gonfiore o rossore si sviluppano e persistono. Per ustioni termiche minori, raffreddare la parte lesa. Tenere la parte ustionata sotto acqua corrente fredda per almeno cinque minuti, o fino a quando il dolore scompare. Evitare un'ipotermia generale. Non applicare ghiaccio sull'ustione. Non applicare pomate o altro, se non dietro ordine medico. Durante l'utilizzo di apparecchiature ad alta pressione, può verificarsi una iniezione di prodotto. Trasferire immediatamente l'infortunato in ospedale. Non attendere la comparsa dei sintomi.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto, se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Risciacquare a fondo per almeno 15 minuti. Tenere le palpebre ben aperte. In caso di irritazioni, vista offuscata o rigonfiamenti persistenti, consultare un medico specialista. In caso di contatto con prodotto ad alta temperatura, raffreddare la parte con abbondante acqua fredda e coprire con garza o panni puliti. Chiamare un medico o portare in ospedale. Non applicare pomate o altro, se non dietro ordine medico.
Misure di primo soccorso in caso d'ingestione	: Non indurre il vomito per evitare il rischio di aspirazione. Non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza. In caso di ingestione, presumere sempre che sia avvenuta aspirazione. Trasferire immediatamente l'infortunato in ospedale. Non attendere la comparsa dei sintomi. In caso di vomito spontaneo, mantenere la testa in basso, per evitare il rischio di aspirazione nei polmoni.

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi / lesioni (indicazioni generali)	: Per tutti i prodotti petroliferi con viscosità minore di 20,5 mm ² /s a 40 °C, un rischio specifico è legato all'aspirazione del liquido nei polmoni, che si può verificare direttamente in seguito all'ingestione, oppure successivamente in caso di vomito, spontaneo o provocato. In tale evenienza può insorgere polmonite chimica, una condizione che richiede trattamento medico e può risultare fatale.
Sintomi/lesioni in caso di inalazione	: L'inalazione dei vapori può provocare mal di testa, nausea, vomito e uno stato di coscienza alterato.
Sintomi/lesioni in caso di contatto con la pelle	: Il contatto ripetuto e prolungato può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto per effetto sgrassante.
Sintomi/lesioni in caso di contatto con gli occhi	: Il contatto con gli occhi può causare una leggera irritazione transitoria.
Sintomi/lesioni in caso di ingestione	: Pochi o nessun sintomo previsto. Eventualmente, possono presentarsi nausea e diarrea.
Sintomi/lesioni in caso di somministrazione intravenosa	: Nessuna informazione disponibile.
Sintomi cronici	: A contatto con la pelle si sospetta possa causare il cancro. Può provocare danni agli organi (timo, fegato, sangue) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Se necessario, effettuare la lavanda gastrica SOLO sotto controllo medico qualificato. Consultare un medico nel caso in cui l'infortunato si trovi in uno stato di coscienza alterato, o se i sintomi non scompaiono. Consultare un medico in tutti i casi di gravi ustioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Agente estinguente adeguato	: Incendi di piccole dimensioni: anidride carbonica, polvere, schiuma, sabbia o terra. Incendi di grandi dimensioni: schiuma o acqua nebulizzata. Questi mezzi devono essere utilizzati solo da personale adeguatamente addestrato. Altri gas estinguenti (secondo la normativa).
Agente estinguente inadatto	: Non utilizzare getti diretti d'acqua. Questi possono causare schizzi, e estendere l'incendio. Evitare l'utilizzo simultaneo di schiuma e acqua sulla stessa superficie poiché l'acqua distrugge la schiuma.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio	: Liquido e vapori infiammabili.
Pericolo d'esplosione	: In caso di fughe di prodotto da circuiti in pressione sotto forma di schizzi finemente polverizzati, tenere presente che il limite inferiore d'infiammabilità delle nebbie è di circa 45 g/m ³ d'aria.
Prodotti di combustione	: La combustione incompleta potrebbe generare una complessa miscela di particelle solide e liquide aerodisperse e di gas, incluso monossido di carbonio e NOx (gas nocivi/tossici)., Composti ossigenati (aldeidi, etc.), Particolato solido

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure precauzionali in caso di incendio	: Coprire gli eventuali spandimenti che non hanno preso fuoco con schiuma o terra.
Istruzioni per l'estinzione	: Se possibile, bloccare le fughe di prodotto all'origine. Se possibile, spostare i contenitori o fusti del prodotto dall'area di pericolo. Usare getti d'acqua per raffreddare le superfici e contenitori esposti alle fiamme o al calore. Se l'incendio non può essere controllato, evacuare l'area.
Equipaggiamento speciale per gli addetti antincendio:	: Mezzi di protezione personale per addetti antincendio (vedi anche sez. 8). In caso di incendio o in spazi confinati o scarsamente ventilati, indossare un indumento completo di protezione ignifugo e un respiratore autonomo dotato di maschera completa funzionante in pressione positiva.
Altre informazioni (antincendio)	: In caso di incendio, non disperdere le acque di scarico, il prodotto residuo e gli altri materiali contaminati, ma raccogliere separatamente e trattare opportunamente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale : Se le condizioni di sicurezza lo consentono, arrestare o contenere la perdita alla fonte. Eliminare tutte le fonti di accensione se le condizioni di sicurezza lo consentono (es.: elettricità, scintille, fuochi, fiaccole). Evitare il contatto diretto con il materiale rilasciato. Rimanere sopravvento. Utilizzare esclusivamente attrezzi antiscintilla. In caso di sversamenti di grande entità, avvertire i residenti delle zone sottovento.

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione : Vedi Sezione 8.
Procedure d'emergenza : Allontanare il personale non coinvolto dall'area dello sversamento. Avvertire le squadre di emergenza. Eccetto in caso di versamenti di piccola entità, la fattibilità degli interventi deve sempre essere valutata e approvata, se possibile, da personale qualificato e competente incaricato di gestire l'emergenza.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Sversamenti di piccola entità: i normali indumenti di lavoro antistatici sono generalmente appropriati. Sversamenti di grande entità: indumento di protezione totale resistente agli agenti chimici e realizzato in materiale antistatico. Guanti da lavoro che forniscano un'adeguata resistenza agli agenti chimici, in particolare agli idrocarburi aromatici. I guanti realizzati in PVA (polivinilalcol) non sono resistenti all'acqua e non sono adatti per uso di emergenza. Se il contatto con il prodotto caldo è possibile o prevedibile, i guanti devono essere resistenti al calore e termicamente isolati. Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antisdrucciolo, resistenti agli agenti chimici. Elmetto di protezione. Occhiali di protezione e/o dispositivi di protezione per il viso se schizzi o contatto con gli occhi sono possibili o prevedibili. Protezione respiratoria: È possibile utilizzare una mezza maschera o una maschera totale dotata di filtro(i) combinato per vapori organici e particolato, o un respiratore autonomo, secondo secondo l'entità dello sversamento e il livello prevedibile di esposizione. Nel caso in cui la situazione non possa essere completamente valutata o se c'è il rischio di carenza di ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo.
Procedure d'emergenza : In caso di sversamenti di grande entità, avvertire i residenti delle zone sottovento. Avvertire le autorità competenti in accordo alle norme vigenti.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto si accumuli in spazi confinati o sotto il livello del suolo. Evitare che il prodotto defluisca nelle fogne o corsi d'acqua, o che comunque si disperda nell'ambiente. In caso di contaminazione delle matrici ambientali (suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee), rimuovere possibilmente il suolo contaminato e comunque trattare le matrici contaminate conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (e normativa applicabile locale). Il sito deve essere dotato di un piano di intervento in caso di sversamenti, per assicurare l'esistenza di adeguate misure di salvaguardia atte a minimizzare l'impatto di sporadici rilasci.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Terreno. Se necessario, arginare il prodotto con terra asciutta, sabbia o altro materiale non infiammabile. Gli sversamenti di grande entità possono essere ricoperti, con cautela, di schiuma, se disponibile, al fine di prevenire i rischi di incendio. All'interno di edifici o spazi confinati, garantire una ventilazione appropriata. Assorbire il prodotto versato con materiali non infiammabili. Raccogliere il prodotto versato con mezzi meccanici adeguati. Trasferire il prodotto e gli altri materiali contaminati raccolti in adeguati serbatoi o contenitori per il riciclo o lo smaltimento in sicurezza. Se è necessario conservare il materiale contaminato per il successivo smaltimento in sicurezza, utilizzare esclusivamente contenitori adeguati (a tenuta stagna, sigillati, impermeabili, collegati a terra).
Acqua: In caso di piccoli sversamenti in acque chiuse, contenere il prodotto utilizzando barriere galleggianti o altri dispositivi. Raccogliere il prodotto versato con specifici materiali assorbenti galleggianti. Se possibile, contenere gli sversamenti maggiori in acqua utilizzando barriere galleggianti o altri mezzi meccanici adeguati. Se questo non è possibile, controllare il livello di diffusione del prodotto versato e raccogliere il materiale utilizzando uno skimmer o altro mezzo meccanico. Raccogliere il prodotto recuperato e gli altri materiali in adeguati serbatoi o contenitori, per il riciclo o lo smaltimento in sicurezza. Non utilizzare solventi o agenti disperdenti, se non espressamente indicato da un esperto e, laddove richiesto, autorizzato dalle competenti autorità locali.

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

Altre informazioni (fuoriuscita accidentale) : Le misure raccomandate si basano sugli scenari più probabili di sversamento per questo prodotto. Le condizioni locali (vento, temperatura dell'aria, direzione e velocità delle onde e delle correnti) possono, tuttavia, influire significativamente sulla scelta dell'azione da compiere. La legislazione locale può stabilire o limitare le azioni da compiere. Consultare, pertanto, esperti locali se necessario.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi Sezione 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Assicurarsi che tutte le disposizioni in materia di strutture di gestione e stoccaggio dei prodotti infiammabili siano correttamente rispettate. Non utilizzare apparecchi elettrici (cellulari, ecc) non approvati per l'uso, secondo le caratteristiche di rischio dell'area. Non utilizzare aria compressa durante le operazioni di riempimento, scarico o manipolazione. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici calde. Il vapore è più pesante dell'aria. Prestare particolare attenzione all'accumulo nei pozzi e negli spazi confinati. Non fumare. Utilizzare e conservare esclusivamente all'esterno o in un luogo ben ventilato. Durante le operazioni di trasferimento e miscelazione, assicurare la corretta messa a terra delle apparecchiature e evitare l'accumulo di cariche elettriche. Assicurare la messa a terra del contenitore, dei serbatoi e delle attrezzature per la ricezione e il trasferimento. Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato (p.e gallerie), eseguire un'adeguata bonifica, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno e il grado di infiammabilità. I contenitori vuoti possono contenere residui combustibili di prodotto. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati.

Temperatura di manipolazione

: ≤ 60 °C

Misure di igiene

: Assicurarsi che siano adottate adeguate misure di pulizia (housekeeping). Utilizzare appropriati dispositivi di protezione individuale, se necessario. Tenere lontano da cibi e bevande. Non respirare fumi/nebbie/vapori. Evitare il contatto con la pelle. Lavare accuratamente le mani dopo la manipolazione. Non ingerire. Non fumare. Il materiale contaminato non deve accumularsi nei luoghi di lavoro e non deve mai essere conservato in tasca. Non riutilizzare gli indumenti ancora contaminati. Prevenire il rischio di scivolamento.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche

: Le apparecchiature e gli impianti elettrici devono avere le opportune caratteristiche di sicurezza, in funzione delle caratteristiche specifiche di rischio dell'area. Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato (p.e gallerie), eseguire un'adeguata bonifica, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno e il grado di infiammabilità.

Condizioni per lo stoccaggio

: Conservare in luogo asciutto e ben ventilato. Non fumare. Conservare al riparo dalle fiamme vive, superfici calde e sorgenti di ignizione. I vapori sono più pesanti dell'aria, e possono propagarsi raso suolo. Prestare particolare attenzione all'accumulo nei pozzi e negli spazi confinati.

Prodotti incompatibili

: Conservare lontano da: forti ossidanti.

Temperatura di stoccaggio

: ≤ 60 °C

Luogo di stoccaggio

: La struttura dell'area di stoccaggio, le caratteristiche dei serbatoi, le apparecchiature e le procedure operative devono essere conformi alla legislazione pertinente in ambito europeo, nazionale o locale. Gli impianti/aree di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti. Le attività di pulizia, ispezione e manutenzione della struttura interna dei serbatoi di stoccaggio devono essere effettuate da personale qualificato e correttamente attrezzato, così come stabilito dalla legislazione nazionale, locale, o regolamenti aziendali.

Imballaggi e contenitori:

: Se il prodotto è fornito in contenitori: Conservare i contenitori accuratamente chiusi e correttamente etichettati. Conservare esclusivamente nei contenitori originale o in un contenitori adatto al tipo di prodotto. Conservare al riparo dal sole e da altre sorgenti di calore. Dei vapori di idrocarburi leggeri possono accumularsi nella parte superiore dei contenitori. Aprire lentamente per tenere sotto controllo eventuali rilasci di pressione. I contenitori vuoti possono contenere residui infiammabili di prodotto. Non saldare, brasare, perforare, tagliare o incenerire i contenitori vuoti a meno che essi non siano stati adeguatamente puliti/bonificati.

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto: **GASMOT FAME**Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015Data della revisione SDS: **27/10/2015**Versione della SDS: **2.0****Materiali di imballaggio**

: Per la realizzazione di contenitori o rivestimenti interni utilizzare materiale approvato e adatto all'utilizzo del prodotto. Utilizzare acciaio dolce e acciaio inossidabile per contenitori e rivestimenti. Alcuni materiali sintetici possono non essere adatti ai contenitori o ai rivestimenti sulla base delle caratteristiche del materiale e degli usi previsti. Verificare la compatibilità presso il produttore.

7.3. Usi finali specifici

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato (68334-30-5)		
Belgio	Valore limite (mg/m ³)	100 mg/m ³
USA - ACGIH	ACGIH TLV®-TWA (mg/m ³)	100 mg/m ³ Carburante diesel (Total HC)
Renewable hydrocarbons (diesel type fraction) (N/A)		
USA - ACGIH	ACGIH TLV®-TWA (mg/m ³)	5 mg/m ³ (Read-across: Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, DMSO <3% m/m)

Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato (68334-30-5)	
DNEL / DMEL (Lavoratori)	
Acuta - effetti sistemici, inalazione	4300 mg/m ³ (15 min) (DNEL)
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	2,9 mg/kg di peso corporeo/giorno (8h / d) (DNEL)
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	68 mg/m ³ (8h / d) (DNEL) (Aerosol inalabile)
DNEL / DMEL (popolazione generale)	
Acuta - effetti sistemici, inalazione	2600 mg/m ³ (15 min) (DNEL)
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	1,3 mg/kg di peso corporeo/giorno (DNEL)
A lungo termine - effetti locali, inalazione	30 mg/m ³ (DNEL)
PNEC (indicazioni aggiuntive)	
Ulteriori indicazioni	La sostanza è un complesso UVCB.

Renewable hydrocarbons (diesel type fraction) (N/A)	
DNEL / DMEL (Lavoratori)	
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	42 mg/kg di peso corporeo/giorno (DNEL) (Read-across)
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	147 mg/m ³ (DNEL) (Read-across)
DNEL / DMEL (popolazione generale)	
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	94 mg/m ³ (DNEL) (Read-across)
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	18 mg/kg di peso corporeo/giorno (DNEL) (Read-across)

Metodi di controllo (monitoraggio)

: Le procedure di monitoraggio devono essere selezionate sulla base delle indicazioni stabilite dalle autorità locali competenti o dai contratti nazionali di lavoro. Fare riferimento al D.Lgs 81/2008 e alle buone pratiche di igiene industriale.

Nota

: il livello derivato senza effetto (DNEL) è un livello sicuro di esposizione derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nella normativa REACH europea. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un'organizzazione di esperti quale il Comitato scientifico per i valori limite di esposizione professionale (SCOEL) o la Conferenza americana degli igienisti industriali governativi (ACGIH). Gli OEL sono considerati livelli sicuri di esposizione per un lavoratore tipico in un ambiente di lavoro per un turno di 8 ore, con settimana lavorativa di 40 ore, come concentrazione media ponderata nel tempo (TWA) o come limite di esposizione a breve termine (15 minuti) (STEL). Benché siano anch'essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati mediante un procedimento diverso da quello del REACH.

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure tecniche di controllo

: Ridurre al minimo l'esposizione a nebbie / vapori / aerosol. Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato (p.e gallerie), eseguire un'adeguata bonifica, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno e il grado di infiammabilità.

Mezzi protettivi individuali (per l'uso industriale o professionale)

: Visiera protettiva. Guanti. Indumenti protettivi. Occhiali di sicurezza. Scarpe di sicurezza. Maschera antigas con filtro di tipo A.



Protezione delle mani

: In caso di possibilità di contatto con la pelle, usare guanti resistenti agli idrocarburi, felpati internamente. Materiali presumibilmente adeguati: nitrile (NBR) o PVC con indice di protezione almeno pari a 5 (tempo di permeazione ≥ 240 min). Se il contatto con il prodotto caldo è possibile o prevedibile, i guanti devono essere resistenti al calore e termicamente isolati. Usare i guanti nel rispetto delle condizioni e dei limiti fissati dal fabbricante. Sostituire immediatamente i guanti se mostrano tagli, fori o altri segni di degrado. Nel caso, fare riferimento alla norma UNI EN 374. L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura efficace delle mani. I guanti devono essere indossati solo con mani pulite. Dopo l'uso dei guanti, le mani devono essere lavate e asciugate perfettamente.

Protezione per gli occhi

: In caso di possibilità di contatto con gli occhi, usare occhiali di sicurezza o altri mezzi di protezione (schermi facciali). Nel caso, fare riferimento alla norma UNI EN 166.

Protezione della pelle e del corpo

: Abiti da lavoro antistatici con maniche lunghe, se necessario, resistenti al calore. Per la definizione delle caratteristiche e prestazioni in funzione dei rischi dell'area di lavoro, fare riferimento alle norme UNI EN 340 e alle altre norme UNI-EN-ISO applicabili. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antisdrucchiolo, resistenti agli agenti chimici, se necessario, resistenti al calore e isolati termicamente.

Protezione respiratoria

: Indipendentemente dalle altre azioni possibili (adeguamenti degli impianti, procedure operative ed altri mezzi per ridurre l'esposizione dei lavoratori), si indicano i dispositivi di protezione individuale adottabili secondo necessità. In ambienti ventilati o all'aperto: in caso di manipolazione del prodotto in assenza di idonei sistemi di contenimento, utilizzare maschere o semi-maschere con filtro di tipo adatto (per nebbie e vapori organici) (EN 136/140/145). In ambienti confinati (p.e. interno serbatoi): l'adozione di dispositivi di protezione delle vie respiratorie (semimaschere, maschere, apparecchi respiratori) va valutata in funzione dell'attività di lavoro, della durata e intensità prevedibile dell'esposizione. Per le caratteristiche, fare riferimento al DM 02/05/2001. Se non è possibile determinare o stimare con buona certezza i livelli di esposizione o se è possibile che si verifichi una carenza d'ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo.

Protezione termica

: Se il contatto con il prodotto caldo è possibile o prevedibile, i guanti devono essere resistenti al calore e termicamente isolati.

Controlli dell'esposizione ambientale

: Non disperdere il prodotto nell'ambiente. Gli impianti/aree di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti. Prevenire il rilascio di sostanze non dissolte nelle acque reflue, o recuperarle dalle stesse. Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati.

Limitazione e controllo dell'esposizione dei consumatori

: Deve sempre essere manipolato in un sistema chiuso.

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

8.3. Misure d'igiene

Norme generali protettive e di igiene del lavoro : Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, Evitare di respirare vapori o nebbie., Non asciugarsi le mani con stracci sporchi o unti., Non tenere stracci sporchi nelle tasche., Non mangiare, bere o fumare con le mani sporche., Lavarsi con acqua e sapone (possibilmente neutro); non utilizzare prodotti irritanti o solventi che asportano il rivestimento sebaceo della pelle., Non riutilizzare gli indumenti ancora contaminati.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Aspetto	: Liquido limpido.
Massa molecolare	: Non applicabile per le miscele
Colore	: Colore naturale: giallo pallido / ambra Nei casi previsti dalla legge il prodotto viene colorato artificialmente. GASOLIO AGRICOLTURA (Italia): Verde GASOLIO MOTOPESCA (Italia): Verde.
Odore	: Simile al petrolio.
Soglia olfattiva	: Nessun dato disponibile
pH	: Non applicabile
Velocità d'evaporaz. rel. All'acetato butilico	: Dati non disponibili
Punto di fusione	: Non applicabile
Punto di congelamento	: -20 - -2 °C (CFPP, EN 116) (a seconda dello specifico prodotto)
Punto di ebollizione	: 200 °C (ASTM D 86)
Punto di infiammabilità	: ≥ 55 °C (ASTM D 93)
Temperatura critica	: Non applicabile per le miscele
Temperatura di autoaccensione	: ≥ 220 °C
Temperatura di decomposizione	: Dati non disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non applicabile
Tensione di vapore	: ca 0,4 kPa (40 °C) (CONCAWE, 1996)
Pressione critica	: Non applicabile per le miscele
Densità relativa di vapore a 20 °C	: > 1 (sulla base della composizione)
Densità relativa	: Dati non disponibili
Densità	: 820 - 845 kg/m ³ (EN ISO 3675 / EN ISO 12185)
Solubilità	: Il prodotto non è solubile in acqua. Acqua: Non miscibile e insolubile Solvente organico: Completamente solubile.
Log Pow	: Non applicabile per le miscele
Log Kow	: Non applicabile per le miscele
Viscosità, cinematica	: 2 - 7,4 mm ² /s (40 °C) (ASTM D 445) (a seconda dello specifico prodotto)
Viscosità, dinamica	: Non determinato
Proprietà esplosive	: Nessuno (sulla base della composizione).
Proprietà ossidanti	: Nessuno (sulla base della composizione).
Limiti di infiammabilità o esplosività	: 0,6 - 7,5 vol %

9.2. Altre informazioni

Contenuto VOC : = 100 % EU, CH

I dati sopraindicati (9.1 - 9.2) sono valori tipici e non costituiscono specifiche.

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Questa sostanza non presenta ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi.

10.2. Stabilità chimica

Prodotto stabile in relazione alle sue caratteristiche intrinseche.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono prevedibili reazioni pericolose (in condizioni normali di conservazione e manipolazione). Il contatto con forti ossidanti (quali perossidi e cromati) può causare un pericolo di incendio. Una miscela con nitrati o altri ossidanti forti (quali clorati, perclorati e ossigeno liquido) può generare una massa esplosiva. La sensibilità al calore, alla frizione e allo shock non possono essere valutate in anticipo.

10.4. Condizioni da evitare

Conservare al riparo dalle fiamme vive, superfici calde e fonti di accensione. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non fumare.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno/a.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta : Nocivo se inalato.
(sulla base della composizione)

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)	
DL50 orale ratto	≥ 5000 mg/kg di peso corporeo (Valore calcolato). Questa valutazione si basa sulle caratteristiche effettive dei componenti e della loro combinazione, tenendo conto delle informazioni fornite dai fornitori dei componenti.
DL50 cutaneo coniglio	≥ 2000 mg/kg (Valore calcolato). Questa valutazione si basa sulle caratteristiche effettive dei componenti e della loro combinazione, tenendo conto delle informazioni fornite dai fornitori dei componenti.
CL50 inalazione ratto (mg/l)	1 - 5 mg/l/4h (Valore calcolato). Questa valutazione si basa sulle caratteristiche effettive dei componenti e della loro combinazione, tenendo conto delle informazioni fornite dai fornitori dei componenti.

Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato (68334-30-5)

DL50 orale ratto	ca 7600 mg/kg di peso corporeo (OECD 402; API, 1980)
DL50 cutaneo coniglio	≥ 4300 mg/kg (OECD 434; API, 1980)
CL50 inalazione ratto (mg/l)	≥ 4,1 mg/l/4h (OECD 403; Atlantic Richfield Company, 1988) (Vapori + aerosol)

Renewable hydrocarbons (diesel type fraction) (N/A)

DL50 orale ratto	≥ 2000 mg/kg di peso corporeo (EU Method B.1 - Mullaney T., 2005) (Read-across)
DL50 cutaneo coniglio	≥ 2000 mg/kg (EU Method B.3 - Sanders, A, 2006) (Read-across)
CL50 inalazione ratto (mg/l)	4667 ppm (OECD 403 8h - Nilsen, OG; Haugen, OA; Zaglsen, K et al., 1988) (Read-Across)

Corrosione/irritazione cutanea : Provoca irritazione cutanea.
(sulla base della composizione)
(Riferimento: Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato)
pH: Non applicabile

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
(sulla base della composizione)
(Riferimento: Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato)
pH: Non applicabile

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
(sulla base della composizione)
(Riferimento: Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato)

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

Mutagenicità delle cellule germinali	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (sulla base della composizione) (Riferimento: Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato)
Cancerogenicità	: Sospettato di provocare il cancro (Dermale). (sulla base della composizione) (Riferimento: Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato)

Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato (68334-30-5)

Dose, a lungo termine, Dermale, ratto, locale	= 0,025 mL (Biles, McKee, Lewis, Scala, DePass; 1988)
Tossicità riproduttiva	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (sulla base della composizione) (Riferimento: Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato)
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (sulla base della composizione)
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)	: Può provocare danni agli organi (timo, fegato, sangue) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (Dermale). (sulla base della composizione)

Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato (68334-30-5)

NOAEC (inalazione, ratto, polvere/nebbia/fumi, 90 giorni)	≥ 1,71 mg/l air (OECD 413, effetti sistemici) (Lock, Dalbey, Schmoyer, Griesemer; 1984)
NOAEL (subcronica, per via orale, animale/maschile, 90 giorni)	= 0,5 mg/kg di peso corporeo (OECD 410, effetti sistemici) (Atlantic Richfield Company, 1992)
Renewable hydrocarbons (diesel type fraction) (N/A)	
NOAEL (per via orale, ratto, 90 giorni)	≥ 1000 mg/kg di peso corporeo/giorno (OECD 408 - (Read-across) (Dhinsa, NK; Brooks, P and Watson, P; 2009)

Pericolo in caso di aspirazione	: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Per tutti i prodotti petroliferi con viscosità minore di 20,5 mm ² /s a 40 °C, un rischio specifico è legato all'aspirazione del liquido nei polmoni, che si può verificare direttamente in seguito all'ingestione, oppure successivamente in caso di vomito, spontaneo o provocato. In tale evenienza può insorgere polmonite chimica, una condizione che richiede trattamento medico e può risultare fatale.
---------------------------------	---

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Viscosità, cinematica	2 - 7,4 mm ² /s (40 °C) (ASTM D 445) (a seconda dello specifico prodotto)
Idrocarburo	Si

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi	: Nocivo se inalato. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. L'aspirazione nei polmoni può causare una polmonite chimica. Sospettato di provocare il cancro. Il contatto ripetuto e prolungato può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto per effetto sgrassante.
--	---

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale	: E' presumibile che questo prodotto abbia una tossicità per gli organismi acquatici 1-10 mg/l e sia da considerare come pericoloso per l'ambiente. La dispersione nell'ambiente può comportare la contaminazione delle matrici ambientali (aria, suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee). Utilizzare secondo la buona pratica lavorativa, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
Ecologia - aria	: Il prodotto ha una tensione di vapore bassa. L'esposizione è possibile solo in casi particolari (uso a temperature elevate, oppure per operazioni che provocano spruzzi o nebbie).

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

CL50 pesci 1	1 - 10 mg/l (Valore calcolato). Questa valutazione si basa sulle caratteristiche effettive dei componenti e della loro combinazione, tenendo conto delle informazioni fornite dai fornitori dei componenti.
CE50 Daphnia 1	1 - 10 mg/l (Valore calcolato). Questa valutazione si basa sulle caratteristiche effettive dei componenti e della loro combinazione, tenendo conto delle informazioni fornite dai fornitori dei componenti.

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto: **GASMOT FAME**Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015Data della revisione SDS: **27/10/2015**Versione della SDS: **2.0**

ErC50 (alghe)	1 - 10 mg/l (Valore calcolato). Questa valutazione si basa sulle caratteristiche effettive dei componenti e della loro combinazione, tenendo conto delle informazioni fornite dai fornitori dei componenti.
NOEC (acuta)	≥ 1 mg/l (Valore calcolato). Questa valutazione si basa sulle caratteristiche effettive dei componenti e della loro combinazione, tenendo conto delle informazioni fornite dai fornitori dei componenti.
NOEC (cronico)	0,05 - 0,1 mg/l (Valore calcolato). Questa valutazione si basa sulle caratteristiche effettive dei componenti e della loro combinazione, tenendo conto delle informazioni fornite dai fornitori dei componenti.

Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato (68334-30-5)

CL50 pesci 1	≥ 21 mg/l LL50, 96 h (NOEL = 10 mg/l) (Oncorhynchus mykiss, OECD 203) (Girling, Cann; 1996)
CE50 Daphnia 1	≥ 68 mg/l EL50, 48 h (NOEL = 46 mg/l) (OECD 202) (Girling, Cann; 1996)
ErC50 (alghe)	= 22 mg/l EL50, 72 h (Pseudokirchneriella subcapitata, OECD 201) (SRC, 1994)
NOEC (acuta)	= 1 mg/l NOEL, 72 h (Raphidocelis subcapitata, OECD 201) (Girling et Cann, 1996)
NOEC (cronico)	= 0,083 mg/l NOEL, 14 d (Oncorhynchus mykiss) (QSAR, Redman et al, CONCAWE, 2010)

Renewable hydrocarbons (diesel type fraction) (N/A)

CL50 pesci 1	≥ 1000 mg/l LL50, WAF, 96 h (Read-across - Oncorhynchus mykiss, OECD 203) (Goodband, TJ, 2005)
CE50 Daphnia 1	≥ 100 mg/l EL50, WAF, 48 h (Read-Across - OECD 202) (Goodband, TJ, 2005)
ErC50 (alghe)	≥ 100 mg/l EL50, WAF, 72 h (Read-across - Scenedesmus subspicatus, OECD 201) (Vryenhoef V, 2005)
NOEC (acuta)	> 1 mg/l NOEC, WAF, 21d (OECD 211 - Read-Across - Daphnia Magna) (Sewell IG, 2008)

12.2. Persistenza e degradabilità

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)	
Persistenza e degradabilità	I costituenti principali del prodotto sono da considerare "inerentemente" biodegradabili, ma non "prontamente" biodegradabili: pertanto possono risultare moderatamente persistenti, particolarmente in condizioni anaerobiche.

Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato (68334-30-5)	
Persistenza e degradabilità	I costituenti principali del prodotto sono da considerare "inerentemente" biodegradabili, ma non "prontamente" biodegradabili: pertanto possono risultare moderatamente persistenti, particolarmente in condizioni anaerobiche.

Renewable hydrocarbons (diesel type fraction) (N/A)	
Persistenza e degradabilità	Prontamente biodegradabile.
Biodegradazione	82 % (28d) (OECD 301B -Read-across) (Clarke, N, 2008)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)	
Log Pow	Non applicabile per le miscele
Log Kow	Non applicabile per le miscele

Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato (68334-30-5)	
Log Pow	3,6 - 6 Intervallo di valori per i costituenti principali del gasolio (categorie di idrocarburi)
Potenziale di bioaccumulo	I metodi di prova per questo endpoint non sono applicabili alle sostanze UVCB.

Renewable hydrocarbons (diesel type fraction) (N/A)	
Log Pow	Non applicabile (UVCB)
Log Kow	≈ 8,4 (20 °C - EU A8)
Potenziale di bioaccumulo	I metodi di prova per questo endpoint non sono applicabili alle sostanze UVCB.

12.4. Mobilità nel suolo

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)	
Ecologia - suolo	I metodi di prova per questo endpoint non sono applicabili alle sostanze UVCB.

Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato (68334-30-5)	
Ecologia - suolo	I metodi di prova per questo endpoint non sono applicabili alle sostanze UVCB.

Renewable hydrocarbons (diesel type fraction) (N/A)	
Ecologia - suolo	I metodi di prova per questo endpoint non sono applicabili alle sostanze UVCB.

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto: **GASMOT FAME**Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015Data della revisione SDS: **27/10/2015**Versione della SDS: **2.0**

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)	
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII.	
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII.	
Componente	
Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato (68334-30-5)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII. Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII. La sostanza non corrisponde ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB.
Renewable hydrocarbons (diesel type fraction) (N/A)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII. Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII. La sostanza non corrisponde ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi	: Nessuno.
Ulteriori indicazioni	: Questo prodotto non ha caratteristiche specifiche di inibizione delle culture batteriche. In ogni caso le acque contaminate dal prodotto devono essere trattate in impianti di depurazione adeguati allo scopo.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Procedimento per il trattamento dei rifiuti	: Non scaricare il prodotto, sia nuovo che usato, in fognature, cunicoli o corsi d'acqua. Raccogliere e consegnare ai raccoglitori autorizzati (DLgs 152/2006 e norm. collegata).
Raccomandazioni per lo smaltimento nelle fognature	: Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati.
Raccomandazioni per lo smaltimento	: Codice(i) del Catalogo Europeo dei Rifiuti (Decisione 2001/118/CE): 13 07 01* ("olio combustibile e carburante diesel"). 13 07 03* ("altri carburanti (comprese le miscele)"). Il codice CER indicato è solo una indicazione generale, basata sulla composizione originale del prodotto e sull'uso previsto. L'utilizzatore ha la responsabilità finale di scegliere il codice CER più adeguato, sulla base dell'uso effettivo del prodotto e di eventuali alterazioni o contaminazioni.
Ulteriori indicazioni	: I contenitori vuoti possono contenere residui combustibili di prodotto. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati.
Ecologia - rifiuti	: Il prodotto come tale non contiene composti alogenati.
EURAL (CER)	: 13 07 01* - olio combustibile e carburante diesel 13 07 03* - altri carburanti (comprese le miscele)

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / ADN / IMDG / ICAO / IATA

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU				
1202	1202	1202	1202	1202
14.2. Nome di spedizione dell'ONU				
CARBURANTE DIESEL / GASOLIO / OLIO DA RISCALDAMENTO LEGGERO	CARBURANTE DIESEL	DIESEL FUEL	CARBURANTE DIESEL	CARBURANTE DIESEL
Descrizione del documento di trasporto				
UN 1202 CARBURANTE DIESEL / GASOLIO / OLIO DA RISCALDAMENTO LEGGERO, 3, III, (D/E),	UN 1202 DIESEL FUEL, 3, III, MARINE POLLUTANT/ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS			
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
3	3	3	3	3











GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

									
14.4. Gruppo d'imballaggio									
III		III		III		III		III	
14.5. Pericoli per l'ambiente									
Pericoloso per l'ambiente : Si		Pericoloso per l'ambiente : Si Inquinamento marino : Si		Pericoloso per l'ambiente : Si		Pericoloso per l'ambiente : Si		Pericoloso per l'ambiente : Si	
Altre informazioni (trasporto) : Nessuna ulteriore informazione disponibile									

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Precauzioni speciali per il trasporto : Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici.

- Trasporto via terra

Codice di classificazione (ONU) : F1
Disposizioni speciali (ADR) : 640M, 363, 664
Quantità limitate (ADR) : 5L
Quantità esenti ADR : E1
Disposizioni per l'imballaggio (ADR) : P001, IBC03, LP01, R001
Istruzioni per l'imballaggio alla rinfusa (ADR) : MP19
Mixed Portable tank and bulk container instructions (ADR) : T2
Mixed Portable tank and bulk container special provisions (ADR) : TP1
Codici serbatoio ADR (ADR) : LGBV
Veicolo per il trasporto in cisterna : AT
Categoria di trasporto (ADR) : 3
Disposizioni speciali per il trasporto - Imballaggi (ADR) : V12
N° pericolo (n°. Kemler) : 30
Pannello arancione :

30
1202

Codice di restrizione tunnel (ADR) : D/E
Codice EAC : 3Y

- Trasporto via mare

Disposizione speciale (IMDG) : 363
Quantità limitate (IMDG) : 5 L
Quantità limitata IMDG : 5 L
Quantità esenti (IMDG) : E1
Istruzioni per l'imballaggio (IMDG) : P001, LP01
IBC packing instructions (IMDG) : IBC03
Istruzioni per i serbatoi (IMDG) : T2
Disposizioni speciali per i serbatoi (IMDG) : TP1
EmS-No. (Classe d' incendio) : F-E
EmS-No. (Sversamento) : S-E
Categoria di stivaggio (IMDG) : A

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

- Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo : E1
(IATA)
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo : Y344
(IATA)
Quantità nette max. di quantità limitate : 10L
aereo passeggeri e cargo (IATA)
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri : 355
e cargo (IATA)
Quantità nette max. per aereo passeggeri : 60L
e cargo (IATA)
Istruzioni di imballaggio aereo cargo : 366
(IATA)
Quantità max. netta aereo cargo (IATA) : 220L
Disposizione speciale (IATA) : A3
Codice ERG (IATA) : 3L

- Trasporto per mezzo di navigazione interna

Codice di classificazione (ADN) : F1
Disposizione speciale (ADN) : 363, 64M
Quantità limitate (ADN) : 5 L
Quantità esenti (ADN) : E1
Trasporto ammesso (ADN) : T
Attrezzatura richiesta (ADN) : PP, EX, A
Ventilazione (ADN) : VE01
Numero di coni / fanali blu (ADN) : 0

- Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID) : F1
Disposizione speciale (RID) : 363, 640M
Quantità limitate (RID) : 5L
Quantità esenti (RID) : E1
Packing instructions (RID) : P001, IBC03, LP01, R001
Indicazioni per l'imballaggio alla rinfusa : MP19
(RID)
Istruzioni per cisterne mobili e container : T2
alla rinfusa (RID)
Disposizioni speciali per cisterne mobili e : TP1
container alla rinfusa (RID)
Codice serbatoio per serbatoi RID (RID) : LGBV
Categoria di trasporto (RID) : 3
Disposizioni speciali per il trasporto - : W12
Imballaggi (RID)
Colis express (pacchi espresso) (RID) : CE4
N° pericolo (RID) : 30

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di Marpol 73/78 e il codice IBC

IBC code : IBC03.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Autorizzazioni e/o limitazioni all'impiego (Annex XVII):

3. Le sostanze o le miscele liquide che sono ritenute pericolose ai sensi della direttiva 1999/45/CE o che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME) - Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato - Renewable hydrocarbons (diesel type fraction)

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

3.a. Classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6 e 2.7, 2.8 tipi A e B, 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 categorie 1 e 2, 2.14 categorie 1 e 2, 2.15 tipi da A a F	GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME) - Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato
3.b. Classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10	GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME) - Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato - Renewable hydrocarbons (diesel type fraction)
3.c. Classe di pericolo 4.1	GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME) - Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato

Nessun ingrediente è incluso nella REACH Candidate List (> 0,1 % m/m).

Non contiene sostanze elencate nell'allegato XIV REACH

Legislazione applicabile dell'Unione Europea

: Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). (et sequens).
Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 (et sequens).
Direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE, 99/92/CE, 2001/45/CE, 2003/10/CE e 2003/18/CE (Miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro)
Direttiva 98/24/CE (protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).
Direttiva 92/85/CE (Misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento)
Direttiva 2012/18/CE (Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose). Il prodotto, per composizione o caratteristiche, rientra nei criteri definiti nell'Allegato I. Fare riferimento alla Direttiva (o alle leggi nazionali) per i dettagli sugli adempimenti relativi al volume di prodotto conservato nel sito specifico.
Direttiva 2004/42/CE (limitazione delle emissioni di composti organici volatili)

Contenuto VOC

: = 100 % EU, CH

15.1.2. Norme nazionali

D.Lgs 81/2008, relativo all' "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 Agosto 2007, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro."

D. Min. Salute 14/06/2002 e 28/02/2006, D.Lgs n° 65 14/03/03, s. m. i. e normativa nazionale collegata, relativi alla classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e preparati pericolosi.

D.Lgs. 105/2015 (adozione della direttiva 2012/18/CE per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose).

D.Lgs 152/06 : "Norme in materia ambientale", e successive modifiche e integrazioni

D. Lgs 151/2001 (T.U. delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità)

D.Lgs. 95/92 : "Attuazione delle direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati"

Germania

Riferimento Allegato VwVwS

: Classe di pericolo per le acque (WGK) (D) 2, Inquinante per l'acqua (Classificazione in base alla VwVwS, allegato 4)

WGK (osservazioni)

: Classificazione secondo Verwaltungsvorschriftwassergefährdender Stoffe (VwVwS) del 27 luglio 2005

Classe VbF

: A - Liquido con punto di infiammabilità massimo a100°C che non mostra le caratteristiche di solubilità in acqua della classe B.

LGK Classe di stoccaggio

: LGK 3B - Liquidi infiammabili

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

Restrizioni di impiego	: I divieti di occupazione o restrizioni per la protezione dei giovani sul luogo di lavoro ai sensi del § 22 JArbSchG nel caso della formazione di sostanze pericolose devono essere osservati. Le proibizioni e restrizioni ai sensi del § 4 e §5 MuSchArbV devono essere rispettate.
12° Ordinanza di Attuazione della legge federale sulle Immissioni - 12.BImSchV	: Elencato nel 12° BImSchV (decreto di protezione contro le emissioni) (allegato I) come: 13.3 Quantità soglie per i settori di attività in conformità con il § 1 comma 1 - Frase 1: 2500000 kg - Frase 2: 25000000 kg
Altre regolamentazioni su informazioni, restrizioni e divieti	: TRGS 400: Valutazione dei rischi per attività con sostanze pericolose TRGS 510: Stoccaggio di sostanze pericolose in contenitori non stazionari TRGS 401: Rischi derivanti dal contatto con la pelle - identificazione, valutazione, misure TRGS 402: Identificazione e valutazione dei rischi da attività con sostanze pericolose: esposizione per inalazione TRGS 500: Misure di protezione TRGS 555: istruzioni di lavoro e informazioni per i lavoratori TRGS 800: misure di protezione antincendio TRGS 900: Limiti di esposizione professionale
Olanda	
Waterbeveiligheid	: 8 - Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
Saneringsinspanningen	: B - Lozing minimaliseren; toepassen van best uitvoerbare technieken
Danimarca	
Osservazioni classificazione	: Devono essere seguite le linee guida di gestione di emergenza per lo stoccaggio di liquidi infiammabili
Raccomandazioni regolamento danese	: I giovani sotto i 18 anni non sono autorizzati ad utilizzare il prodotto Donne in gravidanza / allattamento al seno che lavorano con il prodotto non devono essere in contatto diretto con esso

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

È stata condotta una valutazione della sicurezza chimica (CSA) per i seguenti componenti della miscela:

Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato
Renewable hydrocarbons (diesel type fraction)

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche:

Formula. Avvertenze (CLP). Consigli di prudenza CLP. Effetti avversi fisicochimici, per la salute umana e per l'ambiente. Pericolo d'incendio.

Abbreviazioni ed acronimi:

Testo completo delle frasi H citate in questa scheda di sicurezza. Queste frasi sono riportate a titolo puramente informativo e possono non corrispondere alla classificazione del prodotto.

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

N/A = Non applicabile.
N/D = Non disponibile
ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists
API = American Petroleum Institute
CSR = Chemical Safety Report
DNEL = Derived No Effect Level
DMEL = Derived Minimum Effect Level
EC50 = Effective Concentration, 50%
EL50 = Effective Loading, 50 %
EPA = Environmental Protection Agency
IC50 = Inhibition Concentration, 50%
LC50 = Lethal Concentration, 50%
LD50 = Lethal Dose, 50%
LL50 = Lethal Loading, 50%
LOAEL = Low Observed Adverse Effects Level
NOEL = No Observed Effects Level
NOAEL = No Observed Adverse Effects Level
OECD = Organization for Economic Cooperation and Development
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative, Toxic
STOT = Single Target Organ Toxicity
(STOT) RE = (Single Target Organ Toxicity) Repeated exposure
(STOT) SE = (Single Target Organ Toxicity) Single exposure
TLV@TWA = Threshold Limit Value® - Time-Weighted Average
TLV@STEL = Threshold Limit Value® - Short Term Exposure Limit
UVCB = Substance of Unknown or Variable composition, Complex reaction products or Biological materials
vPvB = very Persistent, very Bioaccumulative
WAF = Water Accommodated Fraction

Fonti di dati : Questa Scheda di Sicurezza si basa sulle caratteristiche dei componenti/additivi, secondo le informazioni fornite dai fornitori originali. Valutazione della sicurezza chimica.

Suggerimento di formazione professionale : Fornire una formazione adeguata agli operatori professionali per l'uso di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), in base alle informazioni contenute in questa scheda di sicurezza.

Altre informazioni : Non utilizzare il prodotto per scopi che non siano stati indicati dal produttore.

Testo integrale delle frasi H e EUH:

Acute Tox. 4 (Inhalation: dust,mist)	Tossicità acuta (inalazione:polvere,nebbia) Categoria 4
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 2
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquidi infiammabili Categoria 3
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta), categoria 2
H226	Liquido e vapori infiammabili
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
H315	Provoca irritazione cutanea
H332	Nocivo se inalato
H351	Sospettato di provocare il cancro
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
ERC1	Produzione di sostanze
ERC2	Formulazione di preparati
ERC3	Formulazione in materiali
ERC4	Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli
ERC5	Uso industriale che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice
ERC6a	Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di sostanze intermedie)
ERC6b	Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto: **GASMOT FAME**Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015Data della revisione SDS: **27/10/2015**Versione della SDS: **2.0**

ERC6c	Uso industriale di monometri per la produzione di termoplastiche
ERC6d	Uso industriale di regolatori di processo per processi di polimerizzazione nella produzione di resine, gomme, polimeri
ERC7	Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi
ERC9a	Ampio uso dispersivo indoor di sostanze in sistemi chiusi
ERC9b	Utilizzo ad ampia dispersione outdoor di sostanze in sistemi chiusi
ESVOC SPERC 1.1b.v1	Distribuzione: Industriale (SU3)
ESVOC SPERC 2.2.v1	Formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele: Industriale (SU10)
ESVOC SPERC 7.12a.v1	Utilizzo come carburante: Industriale (SU3)
ESVOC SPERC 9.12b.v1	Utilizzo come carburante/combustibile: Professionale (SU 22)
ESVOC SPERC 9.12c.v1	Utilizzo come carburante/combustibile: Consumer (SU21)
PC13	Carburanti/Combustibili
PROC1	Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile (senza campionamento)
PROC14	Produzione di preparati* o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione
PROC15	Uso come reagenti per laboratorio
PROC16	Uso di materiali come fonti di combustibili; probabile un'esposizione di piccola entità al prodotto incombusto
PROC2	Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata (con campionamento)
PROC3	Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) (con campionamento)
PROC4	Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione
PROC5	Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo)
PROC8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate
PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate
PROC9	Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
SU10	Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimballaggio (tranne le leghe)
SU21	Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
SU22	Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
SU3	Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati* presso siti industriali

Classificazione, e la procedura utilizzate per derivare la classificazione per le miscele, ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:

Flam. Liq. 3	H226	Metodo di calcolo
Acute Tox. 4 (Inhalation: dust,mist)	H332	Metodo di calcolo
Skin Irrit. 2	H315	Metodo di calcolo
Carc. 2	H351	Metodo di calcolo
STOT RE 2	H373	Metodo di calcolo
Asp. Tox. 1	H304	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2	H411	Metodo di calcolo

SDS EU (REACH Annex II) eni 2015

Queste informazioni sono basate sulle nostre conoscenze attuali, e sono intese a descrivere il prodotto unicamente per gli scopi di tutela della salute, sicurezza e dell'ambiente. Non sono pertanto da intendersi come garanzia di alcuna caratteristica specifica del prodotto.

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

Allegato alla scheda di dati di sicurezza

Scenario di esposizione (Miscele)

Tipo di SE	Titolo ES
Industriale	Distribuzione della sostanza (1A)
Industriale	Formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele (2)
Industriale	Utilizzato come combustibile.
Professionale	Utilizzato come combustibile.
Consumatore	Utilizzato come combustibile (consumatore)

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto: **GASMOT FAME**Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015Data della revisione SDS: **27/10/2015**Versione della SDS: **2.0**

1. Scenario d'esposizione 01

Distribuzione della sostanza (1A)

ES Rif: 01	Codice ES della società: VHGO-D
Tipo di SE: Industriale	Associazione - Codice di riferimento: CONCAWE
Versione: 2.00	
Data di revisione: 14/06/2014	

Prodotto	GASOLIO PER MOTORI
Classificazione (CLP)	Flam. Liq. 3, H226; Acute Tox. 4 (Inhalation: dust,mist), H332; Skin Irrit. 2, H315; Carc. 2, H351; STOT RE 2, H373; Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Chronic 2, H411
Classificazione (DSD/DPD)	Xn, R20-R65; Canc. Cat 3, R40; N, R51-53; R66
Descrittori degli usi	PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC15 SU3 ERC1, ERC2, ERC3, ERC4, ERC5, ERC6a, ERC6b, ERC6c, ERC6d, ERC7 ESVOC SPERC 1.1b.v1
Processi, compiti, attività coperte	Tipo di uso: Industriale Carico di sostanze sfuse (su imbarcazioni/chiatte, carri cisterna su ruota o rotaia e IBC) all'interno di sistemi chiusi o sotto contenimento, compresa l'esposizione accidentale durante il campionamento, lo stoccaggio, lo scarico, la manutenzione e le attività di laboratorio associate.
Metodo di valutazione	Vedi Sezione 3.

2. Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

2.1.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC1, PROC2, PROC3)

Esposizioni generali (sistemi chiusi)

PROC1	Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile (senza campionamento)
PROC2	Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata (con campionamento)
PROC3	Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) (con campionamento)

Caratteristiche del prodotto

Forma fisica del prodotto	liquido/a, con generazione potenziale di aerosol
Concentrazione della sostanza nel prodotto	<= 100 % (se non altrimenti specificato)
Tensione di vapore	Liquido, pressione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard
Altre proprietà del prodotto	La sostanza è un complesso UVCB., Prevalentemente idrofoba.

Condizioni operative

Quantità utilizzate	Frazione del tonnellaggio UE usata localmente:	10 %
	Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno):	28000000 t/anno
	Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,2 %
	Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	56000 t/anno
	Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno):	190000 kg/giorno
Frequenza e durata dell'utilizzo	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)	
	Giorni di Emissione (giorni/anno):	= 300 giorni/anno

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

	Rilascio continuo.	
Fattori ambientali non influenzati per la gestione del rischio	Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce:	= 10
	Fattore di diluizione locale nell'acqua marina:	= 100
Altre condizioni operative di utilizzo che interessano le esposizioni ambientali	Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	= 0,1 %
	Frazione liberata nelle acque reflue di processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	= 0,0001 %
	Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	= 0,001 %
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato	
	Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.	
Condizioni operative specifiche:		
Informazioni aggiuntive sulla attribuzione delle Misure di Gestione del Rischio e sulle Condizioni Operative: vedi Dossier IUCLID, Sezione 13		
Misure di gestione dei rischi		
Condizioni e misure tecniche sul sito per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria o rilasci nel suolo	Il rischio legato all'esposizione ambientale è condizionato dagli esseri umani tramite l'esposizione indiretta (principalmente per ingestione).	
	Prevenire il rilascio di sostanze non dissolte nelle acque reflue, o recuperale dalle stesse.	
	Nessun trattamento richiesto delle acque reflue.	
	Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a:	≈ 90 %
	Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di:	>= 0 %
	In caso di scarico attraverso un impianto di trattamento urbano, garantire l'efficacia richiesta di rimozione in sito di:	>= 0 %
Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue	Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano:	= 94,1 %
	Efficacia totale della rimozione dalle acque reflue, dopo l'adozione delle RMM in sito e offsite (impianto di trattamento di tipo urbano):	= 94,1 %
	Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto:	= 2900000 kg/giorno
	Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue:	= 2000 m ³ /d
Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento	Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile (D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)	
Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti	La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile.	
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per prevenire i rilasci	Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione	Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali.	

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

	I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati.	
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Controllare l'esposizione potenziale tramite l'adozione di adeguate misure quali sistemi chiusi o sotto contenimento, impianti correttamente progettati e sottoposti a regolare manutenzione, e il mantenimento di un corretto standard di ventilazione generale. Drenare i sistemi e le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Drenare e spurgare le apparecchiature, ove possibile, prima della manutenzione. Ove esiste la possibilità di esposizione: garantire che il personale sia adeguatamente informato sulla natura dell'esposizione e sulle azioni di base da compiere per limitare le esposizioni; garantire che siano a disposizione adeguati dispositivi di protezione individuale; eliminare immediatamente le fuoriuscite e smaltire i rifiuti conformemente alle disposizioni di legge; monitorare l'efficacia delle misure di controllo; considerare l'esigenza di un sistema di sorveglianza sanitaria; individuare e applicare misure correttive.	Misure generali applicabili a tutte le attività
	Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici.	Misure generali (agenti irritanti per la pelle)
	Manipolare la sostanza in un sistema chiuso	

2.1.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC4)

Esposizioni generali (sistemi aperti)	
PROC4	Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione

Caratteristiche del prodotto
Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative
Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi		
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Garantire in ogni caso l'applicazione delle "misure generali" di cui al punto 2.1.1	
	Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.	

2.1.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC3)

Campionamento durante il processo	
PROC3	Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) (con campionamento)

Caratteristiche del prodotto
Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Garantire in ogni caso l'applicazione delle "misure generali" di cui al punto 2.1.1	
	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche	

2.1.4 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC15)

Attività di laboratorio

PROC15	Usò come reagenti per laboratorio
--------	-----------------------------------

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Garantire in ogni caso l'applicazione delle "misure generali" di cui al punto 2.1.1	
	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche	

2.1.5 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8b)

Carico e scarico chiuso di prodotti sfusi

PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate
--------	---

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Garantire in ogni caso l'applicazione delle "misure generali" di cui al punto 2.1.1	
	Manipolare la sostanza in un sistema chiuso	
	Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.	

2.1.6 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8b)

Carico e scarico aperto di prodotti sfusi

PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate
--------	---

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Garantire in ogni caso l'applicazione delle "misure generali" di cui al punto 2.1.1	
	Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.	

2.1.7 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC9)

Riempimento fusti e piccoli contenitori

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

PROC9	Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
-------	--

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Garantire in ogni caso l'applicazione delle "misure generali" di cui al punto 2.1.1	
	Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.	

2.1.8 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8a)

Pulizia e manutenzione delle apparecchiature

PROC8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate
--------	---

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Garantire in ogni caso l'applicazione delle "misure generali" di cui al punto 2.1.1	
	Drenare e spurgare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature	
	Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base.	

2.1.9 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC1, PROC2)

Stoccaggio prodotti sfusi

PROC1	Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile (senza campionamento)
PROC2	Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata (con campionamento)

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Garantire in ogni caso l'applicazione delle "misure generali" di cui al punto 2.1.1	
	Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso	

3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

3.1. Salute

Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA

3.2. Ambiente

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

4. Linee guida per gli utilizzatori a valle (DU) per la verifica della rispondenza allo Scenario di Esposizione (ES)

4.1. Salute

Guida - Salute	Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 3, Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute. Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
----------------	---

4.2. Ambiente

Guida - Ambiente	La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito. L'efficienza richiesta di rimozione dall'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite, singolarmente o in combinazione. L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite/offsite, singolarmente o in combinazione. Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html).
------------------	--

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

1. Scenario d'esposizione 02

Formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele (2)

ES Rif: 02	Codice ES della società: VHGO-FR
Tipo di SE: Industriale	Associazione - Codice di riferimento:
Versione: 2.00	CONCAWE
Data di revisione: 14/06/2014	

Prodotto	GASOLIO PER MOTORI
Classificazione (CLP)	Flam. Liq. 3, H226; Acute Tox. 4 (Inhalation: dust,mist), H332; Skin Irrit. 2, H315; Carc. 2, H351; STOT RE 2, H373; Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Chronic 2, H411
Classificazione (DSD/DPD)	Xn, R20-R65; Canc. Cat 3, R40; N, R51-53; R66
Descrittori degli usi	PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC14, PROC15 SU3, SU10 ERC2 ESVOC SPERC 2.2.v1
Processi, compiti, attività coperte	Tipo di uso: Industriale Formulazione, imballaggio e reimballaggio della sostanza e delle sue miscele in operazioni discontinue o continue, compresi lo stoccaggio, il trasferimento di materiali, la miscelazione, la pastigliatura, la compressione, la pellettizzazione, l'estrusione, l'imballaggio su scala grande e piccola, il campionamento, la manutenzione e le attività di laboratorio associate.
Metodo di valutazione	Vedi Sezione 3.

2. Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

2.1.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC1, PROC2, PROC3)

Esposizioni generali (sistemi chiusi)	
PROC1	Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile (senza campionamento)
PROC2	Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata (con campionamento)
PROC3	Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) (con campionamento)

Caratteristiche del prodotto

Forma fisica del prodotto	liquido/a, con generazione potenziale di aerosol
Concentrazione della sostanza nel prodotto	<= 100 % (se non altrimenti specificato)
Tensione di vapore	Liquido, pressione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard
Altre proprietà del prodotto	La sostanza è un complesso UVCB., Prevalentemente idrofoba.

Condizioni operative

Quantità utilizzate	Frazione del tonnellaggio UE usata localmente:	10 %
	Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno):	710000 t/anno
	Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente:	4,2 %
	Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	30000 t/anno
	Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno):	100000 kg/giorno
Frequenza e durata dell'utilizzo	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)	

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Scheda di dati di sicurezza

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Versione della SDS: **2.0**

	Giorni di Emissione (giorni/anno):	= 300 giorni/anno
	Rilascio continuo.	
Fattori ambientali non influenzati per la gestione del rischio	Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce:	= 10
	Fattore di diluizione locale nell'acqua marina:	= 100
Altre condizioni operative di utilizzo che interessano le esposizioni ambientali	Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	= 1 %
	Frazione liberata nelle acque reflue di processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	= 0,002 %
	Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	= 0,01 %
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato	
	Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.	
Condizioni operative specifiche:		
Informazioni aggiuntive sulla attribuzione delle Misure di Gestione del Rischio e sulle Condizioni Operative: vedi Dossier IUCLID, Sezione 13		
Misure di gestione dei rischi		
Condizioni e misure tecniche sul sito per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria o rilasci nel suolo	Il rischio legato all'esposizione ambientale è condizionato dal compartimento sedimenti di acqua dolce.	
	In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque reflue, non è richiesto alcun trattamento.	
	Prevenire il rilascio di sostanze non dissolte nelle acque reflue, o recuperarle dalle stesse.	
	Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a:	≈ 0 %
	Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di:	>= 62,4 %
	In caso di scarico attraverso un impianto di trattamento urbano, garantire l'efficacia richiesta di rimozione in sito di:	>= 0 %
Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue	Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano:	= 94,1 %
	Efficacia totale della rimozione dalle acque reflue, dopo l'adozione delle RMM in sito e offsite (impianto di trattamento di tipo urbano):	= 94,1 %
	Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto:	= 630000 kg/giorno
	Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue:	= 2000 m ³ /d
Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento	Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile (D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)	
Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti	La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile.	
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per prevenire i rilasci	Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo	
Misure organizzative per evitare/limitare il	Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni	

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto: GASMOT FAME

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: 27/10/2015

Versione della SDS: 2.0

rilascio, la dispersione e l'esposizione	naturali. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati.	
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Manipolare la sostanza in un sistema chiuso	

2.1.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC4)

Esposizioni generali (sistemi aperti)

PROC4 Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.	
---	--	--

2.1.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC3)

Processi discontinui a temperature elevate

PROC3 Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) (con campionamento)

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni	
---	---	--

2.1.4 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC3)

Campionamento durante il processo

PROC3 Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) (con campionamento)

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche	
---	---	--

2.1.5 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8b)

Trasferimenti fusti/lotti

PROC8b Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

2.1.9 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC9)

Riempimento fusti e piccoli contenitori

PROC9	Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
-------	--

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.
---	--

2.1.10 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC15)

Attività di laboratorio

PROC15	Uso come reagenti per laboratorio
--------	-----------------------------------

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
---	---

2.1.11 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8a)

Pulizia e manutenzione delle apparecchiature

PROC8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate
--------	---

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Drenare e spurgare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature
	Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base.

2.1.12 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC1, PROC2)

Stoccaggio prodotti sfusi

PROC1	Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile (senza campionamento)
PROC2	Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata (con campionamento)

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione	Immagazzinare la sostanza all'interno di un
--	---

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Utilizzare pompe per fusti o prestare particolare attenzione durante le operazioni di versamento dai contenitori	
	Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base.	

2.1.6 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8b)

Trasferimento prodotti sfusi - struttura dedicata

PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate
--------	---

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Manipolare la sostanza in un sistema chiuso, Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.	
---	---	--

2.1.7 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC5)

Operazioni di miscelazione (sistemi aperti)

PROC5	Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo)
-------	--

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni	
	Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base.	

2.1.8 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC14)

Produzione di preparati* o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione

PROC14	Produzione di preparati* o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione
--------	---

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.	
---	--	--

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	sistema chiuso
--	----------------

3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

3.1. Salute

Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA

3.2. Ambiente

Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

4. Linee guida per gli utilizzatori a valle (DU) per la verifica della rispondenza allo Scenario di Esposizione (ES)

4.1. Salute

Guida - Salute	Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 3, Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute. Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
----------------	---

4.2. Ambiente

Guida - Ambiente	La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito. L'efficienza richiesta di rimozione dall'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite, singolarmente o in combinazione. L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite/offsite, singolarmente o in combinazione. Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html).
------------------	--

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

1. Scenario d'esposizione 03

Utilizzato come combustibile.

ES Rif: 03	Codice ES della società: VHGO-FI
Tipo di SE: Industriale	Associazione - Codice di riferimento:
Versione: 2.00	CONCAWE
Data di revisione: 14/06/2014	

Prodotto	GASOLIO PER MOTORI
Classificazione (CLP)	Flam. Liq. 3, H226; Acute Tox. 4 (Inhalation: dust,mist), H332; Skin Irrit. 2, H315; Carc. 2, H351; STOT RE 2, H373; Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Chronic 2, H411
Classificazione (DSD/DPD)	Xn, R20-R65; Canc. Cat 3, R40; N, R51-53; R66
Descrittori degli usi	PROC1, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC8b, PROC16 SU3 ERC7 ESVOC SPERC 7.12a.v1
Processi, compiti, attività coperte	Tipo di uso: Industriale Copre l'utilizzo come combustibile (o additivo per combustibile e componente di additivi) all'interno di sistemi chiusi o sotto contenimento, comprese le esposizioni accidentale durante le attività associate al trasferimento, all'uso, alla manutenzione delle apparecchiature e alla movimentazione dei rifiuti.
Metodo di valutazione	Vedi Sezione 3.

2. Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

2.1.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8b)

Trasferimento prodotti sfusi	
PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate

Caratteristiche del prodotto

Forma fisica del prodotto	liquido/a, con generazione potenziale di aerosol
Concentrazione della sostanza nel prodotto	<= 100 % (se non altrimenti specificato)
Tensione di vapore	Liquido, pressione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard
Altre proprietà del prodotto	La sostanza è un complesso UVCB., Prevalentemente idrofoba.

Condizioni operative

Quantità utilizzate	Frazione del tonnellaggio UE usata localmente:	10 %
	Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno):	4500000 t/anno
	Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente:	34 %
	Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	1500000 t/anno
Frequenza e durata dell'utilizzo	Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno):	5000000 kg/giorno
	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)	
	Giorni di Emissione (giorni/anno):	= 300 giorni/anno
Fattori ambientali non influenzati per la	Rilascio continuo.	
	Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce:	= 10

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

gestione del rischio	Fattore di diluizione locale nell'acqua marina:	= 100
Altre condizioni operative di utilizzo che interessano le esposizioni ambientali	Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	= 0,5 %
	Frazione liberata nelle acque reflue di processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	= 0,001 %
	Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	= 0 %
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato	
	Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.	

Condizioni operative specifiche:

Informazioni aggiuntive sulla attribuzione delle Misure di Gestione del Rischio e sulle Condizioni Operative: vedi Dossier IUCLID, Sezione 13		
---	--	--

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure tecniche sul sito per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria o rilasci nel suolo	Il rischio legato all'esposizione ambientale è condizionato dal compartimento sedimenti di acqua dolce.	
	In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque reflue, non è richiesto alcun trattamento.	
	Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a:	≈ 95 %
	Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di:	>= 97,7 %
	In caso di scarico attraverso un impianto di trattamento urbano, garantire l'efficacia richiesta di rimozione in sito di:	>= 60,4 %
Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue	Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano:	= 94,1 %
	Efficacia totale della rimozione dalle acque reflue, dopo l'adozione delle RMM in sito e offsite (impianto di trattamento di tipo urbano):	= 97,7 %
	Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto:	= 5000000 kg/giorno
	Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue:	= 2000 m ³ /d
Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento	Le emissioni della combustione sono disciplinate dalle misure di controllo vigenti.	
	Le emissioni alla combustione sono prese in considerazione nella valutazione di impatto a livello regionale.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti	La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile.	
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per prevenire i rilasci	Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione	Prevenire il rilascio di sostanze non dissolte nelle acque reflue, o recuperarle dalle stesse.	
	Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali.	
	I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti	

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	sotto contenimento o trattati.	
	Controllare l'esposizione potenziale tramite l'adozione di adeguate misure quali sistemi chiusi o sotto contenimento, impianti correttamente progettati e sottoposti a regolare manutenzione, e il mantenimento di un corretto standard di ventilazione generale. Drenare i sistemi e le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Drenare e spurgare le apparecchiature, ove possibile, prima della manutenzione. Ove esiste la possibilità di esposizione: garantire che il personale sia adeguatamente informato sulla natura dell'esposizione e sulle azioni di base da compiere per limitare le esposizioni; garantire che siano a disposizione adeguati dispositivi di protezione individuale; eliminare immediatamente le fuoriuscite e smaltire i rifiuti conformemente alle disposizioni di legge; monitorare l'efficacia delle misure di controllo; considerare l'esigenza di un sistema di sorveglianza sanitaria; individuare e applicare misure correttive.	
	Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici.	
	Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.	

2.1.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8b)

Trasferimenti fusti/lotti	
PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Garantire in ogni caso l'applicazione delle "misure generali" di cui al punto 2.1.1	
	Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.	

2.1.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC1, PROC2, PROC3, PROC16)

Utilizzato come combustibile (sistemi chiusi)	
PROC1	Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile (senza campionamento)
PROC2	Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata (con campionamento)
PROC3	Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) (con campionamento)
PROC16	Uso di materiali come fonti di combustibili; probabile un'esposizione di piccola entità al prodotto incombusto

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Garantire in ogni caso l'applicazione delle "misure generali" di cui al punto 2.1.1	
	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche	

2.1.4 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8a)

Pulizia e manutenzione delle apparecchiature

PROC8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate
--------	---

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Garantire in ogni caso l'applicazione delle "misure generali" di cui al punto 2.1.1	
	Drenare e spurgare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature, Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base.	

2.1.5 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC1, PROC2)

Stoccaggio prodotti sfusi

PROC1	Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile (senza campionamento)
PROC2	Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata (con campionamento)

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Garantire in ogni caso l'applicazione delle "misure generali" di cui al punto 2.1.1	
	Manipolare la sostanza in un sistema chiuso	

3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

3.1. Salute

Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA

3.2. Ambiente

Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

4. Linee guida per gli utilizzatori a valle (DU) per la verifica della rispondenza allo Scenario di Esposizione (ES)

4.1. Salute

Guida - Salute	Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 3, Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente., I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle., I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute., Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
----------------	--

4.2. Ambiente

Guida - Ambiente	La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito., L'efficienza richiesta di rimozione dall'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite, singolarmente o in combinazione., L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite/offsite, singolarmente o in combinazione., Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html).
------------------	---

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

1. Scenario d'esposizione 04

Utilizzato come combustibile.

ES Rif: 04	Codice ES della società: VHGO-FI
Tipo di SE: Professionale	Associazione - Codice di riferimento:
Versione: 2.00	CONCAWE
Data di revisione: 14/06/2014	

Prodotto	GASOLIO PER MOTORI
Classificazione (CLP)	Flam. Liq. 3, H226; Acute Tox. 4 (Inhalation: dust,mist), H332; Skin Irrit. 2, H315; Carc. 2, H351; STOT RE 2, H373; Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Chronic 2, H411
Classificazione (DSD/DPD)	Xn, R20-R65; Canc. Cat 3, R40; N, R51-53; R66
Descrittori degli usi	PROC1, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC8b, PROC16 SU3 ERC7 ESVOC SPERC 7.12a.v1
Processi, compiti, attività coperte	Tipo di uso: Professionale Copre l'impiego come combustibile (o additivo per combustibile), comprese le attività associate al trasferimento, uso, manutenzione delle apparecchiature e smaltimento dei rifiuti.
Metodo di valutazione	Vedi Sezione 3.

2. Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

2.1.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8b)

Trasferimento prodotti sfusi	
PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate

Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	liquido/a, con generazione potenziale di aerosol
Concentrazione della sostanza nel prodotto	<= 100 % (se non altrimenti specificato)
Tensione di vapore	Liquido, pressione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard
Altre proprietà del prodotto	La sostanza è un complesso UVCB., Prevalentemente idrofoba.

Condizioni operative		
Quantità utilizzate	Frazione del tonnellaggio UE usata localmente:	10 %
	Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno):	6700000 t/anno
	Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,05 %
	Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	3300 t/anno
	Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno):	9200 kg/giorno
Frequenza e durata dell'utilizzo	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)	
	Giorni di Emissione (giorni/anno):	= 365 giorni/anno
	Rilascio continuo.	
Fattori ambientali non influenzati per la	Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce:	= 10

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

gestione del rischio	Fattore di diluizione locale nell'acqua marina:	= 100
Altre condizioni operative di utilizzo che interessano le esposizioni ambientali	Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	= 0,01 %
	Frazione liberata nelle acque reflue di processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	= 0,001 %
	Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	= 0,001 %
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato	
	Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.	

Condizioni operative specifiche:

Informazioni aggiuntive sulla attribuzione delle Misure di Gestione del Rischio e sulle Condizioni Operative: vedi Dossier IUCLID, Sezione 13

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure tecniche sul sito per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria o rilasci nel suolo	Il rischio legato all'esposizione ambientale è condizionato dagli esseri umani tramite l'esposizione indiretta (principalmente per ingestione).	
	Nessun trattamento richiesto delle acque reflue.	
	Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a:	Non applicabile
	Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di:	0 %
Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue	In caso di scarico attraverso un impianto di trattamento urbano, garantire l'efficacia richiesta di rimozione in sito di:	0 %
	Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano:	= 94,1 %
	Efficacia totale della rimozione dalle acque reflue, dopo l'adozione delle RMM in sito e offsite (impianto di trattamento di tipo urbano):	= 94,1 %
	Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto:	= 140000 kg/giorno
Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento	Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue:	= 2000 m ³ /d
	Le emissioni della combustione sono disciplinate dalle misure di controllo vigenti. Le emissioni alla combustione sono prese in considerazione nella valutazione di impatto a livello regionale.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti	La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile.	
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per prevenire i rilasci	Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione	Prevenire il rilascio di sostanze non dissolte nelle acque reflue, o recuperarle dalle stesse.	
	Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali.	
	I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti	

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	sotto contenimento o trattati.	
	Controllare l'esposizione potenziale tramite l'adozione di adeguate misure quali sistemi chiusi o sotto contenimento, impianti correttamente progettati e sottoposti a regolare manutenzione, e il mantenimento di un corretto standard di ventilazione generale. Drenare i sistemi e le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Drenare e spurgare le apparecchiature, ove possibile, prima della manutenzione. Ove esiste la possibilità di esposizione: garantire che il personale sia adeguatamente informato sulla natura dell'esposizione e sulle azioni di base da compiere per limitare le esposizioni; garantire che siano a disposizione adeguati dispositivi di protezione individuale; eliminare immediatamente le fuoriuscite e smaltire i rifiuti conformemente alle disposizioni di legge; monitorare l'efficacia delle misure di controllo; considerare l'esigenza di un sistema di sorveglianza sanitaria; individuare e applicare misure correttive.	
	Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici.	
	Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.	

2.1.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8b)

Trasferimenti fusti/lotti	
PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate

Caratteristiche del prodotto
Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative
Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Garantire in ogni caso l'applicazione delle "misure generali" di cui al punto 2.1.1	
	Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.	

2.1.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8b)

Rifornimento	
PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate

Caratteristiche del prodotto
Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Garantire in ogni caso l'applicazione delle "misure generali" di cui al punto 2.1.1	
	Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.	

2.1.4 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC1, PROC2, PROC3, PROC16)

Utilizzato come combustibile (sistemi chiusi)

PROC1	Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile (senza campionamento)
PROC2	Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata (con campionamento)
PROC3	Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) (con campionamento)
PROC16	Uso di materiali come fonti di combustibili; probabile un'esposizione di piccola entità al prodotto incombusto

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Garantire in ogni caso l'applicazione delle "misure generali" di cui al punto 2.1.1	
	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche	

2.1.5 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8a)

Pulizia e manutenzione delle apparecchiature

PROC8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate
--------	---

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Garantire in ogni caso l'applicazione delle "misure generali" di cui al punto 2.1.1	
	Drenare e spurgare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature, Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base.	

2.1.6 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC1)

Stoccaggio prodotti sfusi

PROC1	Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile (senza campionamento)
-------	--

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Garantire in ogni caso l'applicazione delle "misure generali" di cui al punto 2.1.1	
	Immagazzinare la sostanza all'interno di un	

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

sistema chiuso

3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

3.1. Salute

Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA

3.2. Ambiente

Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

4. Linee guida per gli utilizzatori a valle (DU) per la verifica della rispondenza allo Scenario di Esposizione (ES)

4.1. Salute

Guida - Salute	Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 3, Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente., I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle., I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute., Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
----------------	--

4.2. Ambiente

Guida - Ambiente	La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito., L'efficienza richiesta di rimozione dall'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite, singolarmente o in combinazione., L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite/offsite, singolarmente o in combinazione., Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html).
------------------	---

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

1. Scenario d'esposizione 05

Utilizzato come combustibile (consumatore)

ES Rif: 05	Codice ES della società: VHGOFC
Tipo di SE: Consumatore	Associazione - Codice di riferimento: CONCAWE
Versione: 2.00	
Data di revisione: 14/06/2014	

Prodotto	GASOLIO PER MOTORI
Classificazione (CLP)	Flam. Liq. 3, H226; Acute Tox. 4 (Inhalation: dust,mist), H332; Skin Irrit. 2, H315; Carc. 2, H351; STOT RE 2, H373; Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Chronic 2, H411
Classificazione (DSD/DPD)	Xn, R20-R65; Canc. Cat 3, R40; N, R51-53; R66
Descrittori degli usi	PC13 SU21 ERC9a, ERC9b ESVOC SPERC 9.12c.v1
Processi, compiti, attività coperte	Tipo di uso: Consumatore Copre l'impiego da parte del consumatore come combustibile liquido
Metodo di valutazione	Vedi Sezione 3.

2. Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

2.1.1 Scenario contributivo che controlla l'uso finale del consumatore (PC13)

Combustibili / Carburanti (liquido): Rifornamento di autoveicoli	
PC13	Carburanti/Combustibili

Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	liquido/a
Concentrazione della sostanza nel prodotto	<= 100 % (se non altrimenti specificato)
Tensione di vapore	= 2,31 hPa Liquido, pressione di vapore > 10 Pa in condizioni standard
Altre proprietà del prodotto	La sostanza è un complesso UVCB., Prevalentemente idrofoba.

Condizioni operative		
Quantità utilizzate	(se non altrimenti specificato), Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a (g):	<= 37500 g
	(se non altrimenti specificato), Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm ²):	<= 420 cm ²
	Frazione del tonnellaggio UE usata localmente:	10 %
	Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno):	16000000 t/anno
	Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,05 %
	Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	8200 t/anno
	Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno):	23000 kg/giorno
Frequenza e durata dell'utilizzo	Se non altrimenti specificato:	
	Copre l'esposizione fino a (ore/evento):	<= 2 ore/evento
	Giorni di Emissione (giorni/anno):	= 365 giorni/anno

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

Fattori ambientali non influenzati per la gestione del rischio	Copre l'utilizzo fino a (volte/giorno di utilizzo):	<= 0,143
	Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce:	= 10
	Fattore di diluizione locale nell'acqua marina:	= 100
Altre condizioni operative di utilizzo che interessano le esposizioni ambientali	Frazione liberata nell'aria dall'utilizzo fortemente dispersivo (solo regionale):	= 0,01 %
	Frazione liberata nelle acque reflue dall'utilizzo fortemente dispersivo:	= 0,001 %
	Frazione liberata nel terreno dall'utilizzo fortemente dispersivo (solo regionale):	= 0,001 %

Condizioni operative specifiche:

Informazioni aggiuntive sulla attribuzione delle Misure di Gestione del Rischio e sulle Condizioni Operative: vedi Dossier IUCLID, Sezione 13		
---	--	--

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue	Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano:	= 94,1 %
	Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base di un impianto di trattamento urbano delle acque reflue:	= 350000 kg/giorno
	Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue:	= 2000 m ³ /d
Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento	Le emissioni della combustione sono disciplinate dalle misure di controllo vigenti.	
	Le emissioni alla combustione sono prese in considerazione nella valutazione di impatto a livello regionale.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti	La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile.	
Condizioni operative specifiche	Se non altrimenti specificato:	
	Copre concentrazioni fino al (%):	<= 100 %
	Copre l'utilizzo fino a (giorni/anno):	<= 52 giorni/anno
	Copre l'utilizzo fino a (volte/giorno di utilizzo):	<= 1
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm ²):	<= 210
	Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a (g):	<= 37500 g
	Copre l'uso in esterno.	
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Copre l'uso in un locale delle dimensioni di (m ³):	>= 100 m ²
	Copre l'esposizione fino a (ore/evento):	<= 0,05 ore/evento
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.	

2.1.2 Scenario contributivo che controlla l'uso finale del consumatore (PC13)

Combustibili / Carburanti (liquido): attrezzatura da giardinaggio - Uso	
PC13	Carburanti/Combustibili

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni operative specifiche	Se non altrimenti specificato:	
	Copre concentrazioni fino al (%):	<= 100 %
	Copre l'utilizzo fino a (giorni/anno):	<= 26 giorni/anno
	Copre l'utilizzo fino a (volte/giorno di utilizzo):	<= 1
	Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a (g):	<= 750 g
	Copre l'uso in esterno.	

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

	Copre l'uso in un locale delle dimensioni di (m3):	>= 100 m ²
	Copre l'esposizione fino a (ore/evento):	<= 0,05 ore/evento
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.	

2.1.3 Scenario contributivo che controlla l'uso finale del consumatore (PC13)

Combustibili / Carburanti (Liquido): Attrezzi da giardinaggio - Rifornamento

PC13 Carburanti/Combustibili

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni operative specifiche	Se non altrimenti specificato:	
	Copre concentrazioni fino al (%):	<= 100 %
	Copre l'utilizzo fino a (giorni/anno):	<= 26 giorni/anno
	Copre l'utilizzo fino a (volte/giorno di utilizzo):	<= 1
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2):	<= 420 cm ²
	Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a (g):	<= 750 g
	Copre l'uso in un garage per un'auto (34 m3) con ventilazione tipica.	
	Copre l'uso in un locale delle dimensioni di (m3):	>= 34 m ²
	Copre l'esposizione fino a (ore/evento):	<= 0,03 ore/evento
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.	

3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

3.1. Salute

È stato utilizzato lo strumento ECETOC TRA per valutare il livello di esposizione del consumatore, coerentemente con il contenuto del rapporto ECETOC n. 107 e con il Capitolo R15 dell'IR&CSA TGD. Qualora gli agenti che determinano l'esposizione differiscano da tali fonti, queste saranno indicate.

3.2. Ambiente

Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

4. Linee guida per gli utilizzatori a valle (DU) per la verifica della rispondenza allo Scenario di Esposizione (ES)

4.1. Salute

Guida - Salute	Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 3, Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente.
----------------	---

4.2. Ambiente

Guida - Ambiente	Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html).
------------------	--

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice prodotto: GASMOT FAME

Data della revisione SDS: 27/10/2015

Versione della SDS: 2.0



AVA S.p.A.

Sede legale: Via Salaria 1313/c
00138 Roma

SCHEDA DI SICUREZZA

Regolamento CE 1272/2008

GRANULAR F-M-C

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
1.1. Identificazione sostanza		
Nome Commerciale:	GRANULAR F-M-C	
1.2. Uso della sostanza		
Applicazione:	Materiale per perdite di circolazione per fluidi di perforazione	
1.3. Identificazione della società		
Ragione Sociale:	Ava S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
1.4. Numeri telefonici di emergenza		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
1.5. e-mail responsabile		
e-mail:	laboratorio.roma@newpark.com	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
2.1. Classificazione della sostanza o miscela		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
LA SOSTANZA/MISCELA NON È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE		
Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE (DPP) o direttiva 1999/45/CE (DSP)		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
2.2. Elementi dell'etichetta		
Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Prudenza:		
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto / recipiente come da regolamento	
Etichettatura secondo Direttiva 67/548/CEE (DPP)		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Sicurezza:	S22: Non respirare le polveri	
Smaltimento:		
2.3. Altri pericoli		

**- GRANULAR F-M-C -****3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI****3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela**

Composizione:	Miscela
Contiene:	Come da tabella a seguire
Formula Molecolare:	---
Numero EC:	---
Numero CAS:	---
Numero UN:	---
Numero REACH:	---

3.2. Componenti pericolosi

Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
---	---	---	---	---	---	---

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
Inalazione:	N.d.
Contatto con la pelle:	N.d.
Contatto con gli occhi:	N.d.
Ingestione:	N.d.
Ulteriori informazioni:	N.d.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi:	N.d.
----------	------

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	---

5. MISURE ANTINCENDIO**5.1. Mezzi di estinzione**

Precauzioni in caso di incendio:	In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni:
Mezzi di estinzione idonei:	Prodotti estinguenti standard
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	---
Pericoli derivanti dalla combustione:	---
Equipaggiamento speciale antincendio:	---

**- GRANULAR F-M-C -**

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE	
6.1. Precauzioni individuali	
Equipaggiamento di protezione:	Nessuno
Procedure di emergenza:	Nessuno
6.2. Precauzioni ambientali	
Mezzi di contenimento:	Nessuno
Metodi di contenimento:	Rimuovere con paletta o sistema aspirante
Ulteriori informazioni:	Nessuno

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO	
7.1. Precauzioni per la manipolazione	
Precauzioni per la manipolazione:	Nessun regolamento particolare
7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento	
Condizioni di immagazzinamento:	Nessun regolamento particolare
Specifiche area di stoccaggio:	Nessun regolamento particolare
Specifiche contenitori:	Nessun regolamento particolare
Incompatibilità:	N.d.
7.3. Usi particolari:	
Particolari orientamenti:	Materiale per perdite di circolazione per fluidi di perforazione

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE		
8.1. Valori limite di esposizione		
Miscela	<i>La Miscela non presenta limiti di esposizione</i>	
TLV _{Ceiling} :	---	
TLV _{TWA} :	---	
TLV _{STEL} :	---	
Limite biologico:	---	
8.2. Controlli esposizione professionale		
Precauzioni impiantistiche:	Ventilazione generale	
Protezioni collettive:	Nessuno	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Non è necessaria normalmente una protezione respiratoria. Evitare di generare le polveri. Usare una mascherina FFP1 in caso di esposizione
	Occhi:	Occhiali di sicurezza
	Mani:	Non richiesto
	Corpo:	Non richiesto
8.3. Controlli esposizione ambientale		
Scenari espositivi:	---	

**- GRANULAR F-M-C -**

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE	
9.1. Informazioni generali	
Forma:	Granuli
Aspetto:	Granuli
Colore:	Marrone
Odore:	Nessuno
Soglia olfattiva:	Nessuno
9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente	
pH (10 g/l) a 25 °C:	N.d.
Temperatura di fusione:	N.d.
Temperatura di ebollizione:	N.d.
Punto di infiammabilità:	N.d.
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Densità a 20 °C:	N.d.
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità relativa:	N.d.
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	Insolubile
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
Granulometria:	N.d.
9.3. Altre informazioni	
Ulteriori informazioni:	N.d.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ	
10.1. Reattività	
Condizioni da evitare:	Stabile
10.2. Stabilità chimica	
Materiali incompatibili:	Nessuno
Possibilità reazioni pericolose:	Nessuno
10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi	
Ulteriori informazioni:	Nessuno

**- GRANULAR F-M-C -**

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1. Tossicità acuta	
Tossicità Miscela	
Orale:	Nessuno
Per inalazione:	Nessuno
Per via cutanea:	Nessuno
11.2. Corrosività	
Pelle:	Nessuno
Occhi:	Nessuno
11.3. Irritabilità primaria	
Pelle:	Nessuno
Occhi:	Nessuno
11.4. Nocività	
Ingestione:	Nessuno
Inalazione:	Nessuno
11.5. Sensibilizzazione	
Pelle:	Nessuno
Occhi:	Nessuno

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
12.1. Tossicità	
Tossicità nell'acqua:	N.d.
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
12.2. Persistenza e degradabilità	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.3. Potenziale bioaccumulo	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.4. Mobilità nel suolo	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	
PBT:	N.d.
vPvB:	N.d.
12.6. Altri effetti avversi	
Ulteriori informazioni:	N.d.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
13.1. Metodi di smaltimento del prodotto	
Consigli:	N.d.
Codice Rifiuto:	N.d.
13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio	
Consigli:	N.d.
Altre raccomandazioni:	N.d.



14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)	
Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Norme di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.
14.2. Trasporto marittimo (IMDG)	
Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.
14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)	
Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Classe IATA:	N.d.
14.4. Trasporto alla rinfusa	
Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE
15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)
Direttiva 1999/45/CE (DSP)
Direttiva 67/548/CEE (DPP)

**- GRANULAR F-M-C -**

16. ALTRE INFORMAZIONI
16.1. Principali fonti bibliografiche
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition
16.2. Dichiarazioni
Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio.
Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo
Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.
La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.
Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.
16.3. Abbreviazioni e acronimi:
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
ACGIH: American Conference of Industrial Hygienists
EC50: concentrazione media effettiva (median effective concentration)
LC50: concentrazione media letale (median lethal concentration)
LD50: dose letale media (median lethal dose)
NOEC: concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)
PNEC: concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)
PBT: persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)
vPvB: prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)
TLV-TWA: Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore
TLV-STEL: Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine
TLV-C: Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco
16.4. Altre informazioni
Consigli di Prudenza / Sicurezza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso
P501: Smaltire il prodotto / recipiente come da regolamento
S22: Non respirare le polveri

Scheda di Sicurezza Prodotto

INCORR

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'*	
Nome commerciale	INCORR
Applicazione	Inibitore di corrosione per fanghi di perforazione
Informazioni sulla società	Ava S.p.A. via Salaria 1313/C 00138 ROMA Italy
Numeri telefonici di emergenza	Uff.: +39 06 885611380; +39 06 885611324; +39 06 88561111; Cell.: +39 3351363386; +39 3355897280; +39 3355710385
Fax	+39 06 8889363
E-mail del responsabile	dcolantoni@avaspa.it ; Daniele Colantoni, HSEQ-Coordinator
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI*	
Classificazione	Xi: Irritante R41
Inalazione	Può causare irritazione. Non respirare vapori/aerosoli
Pelle	Può causare rilevanti irritazioni. Evitare il contatto con la pelle.
Occhi	Può causare gravi lesioni oculari. Evitare il contatto con gli occhi
Ingestione	Non ingerire. Può causare lesioni alle mucose
Pericoli per la salute umana/Effetti cronici	Il contatto ripetuto o prolungato con la pelle può causare dermatite
Pericoli per l'ambiente	Non sono previsti effetti dannosi.
Pericoli fisici e chimici	Nessuno
3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI*	
Descrizione chimica	Sale di ammonio quaternario e ammine in soluzione acquosa.
Ingredienti pericolosi	15-20% Trietanolamina, <i>Xi, Irritante</i> R41 EINECS No:203-049-8 CAS-No: 102-71-6 3-5% composti di ammonio quaternario, benzil-C8-C18- alchildimetil, cloruri <i>Xn, nocivo, R21/22, C, corrosivo, R34, N</i> <i>pericoloso per l'ambiente R50</i> EINECS No: 264-151-6 CAS-No: 63449-41-2
4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
Inalazione	Areare l'ambiente. Trasportare all'aria aperta. Rivolgersi ad un medico.
Pelle	Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la parte contaminata con acqua. Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico
Occhi	Sciacquare accuratamente con acqua per almeno 15'. Rivolgersi ad un medico.
Ingestione	Sciacquarsi prontamente più volte la bocca con acqua. Non provocare il vomito senza preve istruzioni mediche. Rivolgersi ad un medico.

Scheda di Sicurezza Prodotto

INCORR

Ulteriori informazioni	
5. MISURE ANTINCENDIO	
Mezzi di estinzione	In caso di incendio usare spruzzi di acqua nebulizzata, polvere, anidride carbonica, schiuma
Mezzi di estinzione da evitare	Non noti
Particolari pericoli di incendio e di esplosione	Evitare di respirare i fumi.
Equipaggiamento protettivo	In caso di incendio indossare autorespiratore e tuta di protezione.
6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITE ACCIDENTALI	
Precauzioni personali	Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Usare mezzi di protezione individuali. Togliersi di dosso gli indumenti contaminati
Precauzioni ambientali	Contenere le perdite con terra e sabbia. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente. Non contaminare le acque di superficie.
Metodi di rimozione	Contenere le perdite; assorbire con materiale inerte e raccogliere in appositi contenitori per lo smaltimento. Lavare poi la superficie con acqua.
7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO	
Manipolazione	Non ingerire. Non respirare aerosoli e nebbie. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Lavare gli indumenti contaminati prima della riutilizzo. Usare indumenti protettivi adatti
Condizioni di stoccaggio	Conservare i contenitori ben chiusi ed in locali ben areati
8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE	
Precauzioni impiantistiche	Ventilazione generale raccomandata
Limiti di esposizione (ACGIH 2006)	<i>Trietanolamina:</i> TLV-TWA = 5 mg/m ³ irritante per gli occhi e la pelle
<i>Equipaggiamento protettivo personale</i>	
Respirazione	Protezione della respirazione normalmente non necessaria. Evitare di generare aerosoli e nebbie
Mani/Pelle	Guanti impermeabili- Indumenti protettivi standard
Occhi	Occhiali di protezione con schermi laterali
Precauzioni igieniche generali	Fontana per gli occhi nelle vicinanze. Disponibilità di doccia di sicurezza
9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE	
Forma	Liquido
Colore	Limpido leggermente paglierino
Odore	N/A
P.to di ebollizione	N/A

Scheda di Sicurezza Prodotto INCORR

P.to di fusione	N/A
P.to di infiammabilità	N/V
Autoinfiammabilità	N/A
Limiti esplosività	N/A
Tensione di vapore	N/A
Densità relativa (20 °C)	1,00-1,04
Solubilità in acqua	Solubile
pH	7 - 9
Viscosità	N/V
Densità apparente	N/A
P.to di congelamento	N/V
P.to di scorrimento	N/A
Abbreviazioni: N/A = non applicabile N/V = non valutato	
10. STABILITA' E REATTIVITA'	
Stabilità	Stabile in condizioni normali
Condizioni da evitare	Alte temperature
Materiali da evitare	Nessuno
Prodotti di decomposizione pericolosi	Per decomposizione termica si possono produrre fumi pericolosi
11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
Tossicità acuta	Dati non disponibili
Irritazione primaria pelle/occhi	Può causare irritazioni
Sensibilizzazione	Dati non disponibili
Tossicità cronica	Dati non disponibili. L'esposizione ripetuta o prolungata può causare irritazione della pelle e dermatiti
12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
Persistenza e degradabilità	Dati non disponibili
Mobilità e potenziale di bioaccumulo	Dati non disponibili
Effetti ecotossicologici	Dati non disponibili
Altri dati	Elenco delle sostanze contenute pericolose per l'ambiente e relativa classificazione: 3-5% composti di ammonio quaternario, benzil-C8-C18- alchildimetil, cloruri R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici

Scheda di Sicurezza Prodotto

INCORR

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Rivolgersi a ditta autorizzata allo smaltimento secondo la normativa vigente. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente, smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

DESCRIZIONE Non regolamentato

Numero UN N/A

Gruppo di imballaggio N/A

ADR/RID Non regolamentato

Classe

Identificazione di pericolo Non regolamentato

IMDG Non regolamentato

Classe Rischio secondario:

Em S

IATA Non regolamentato

Classe Rischio secondario:

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE*

Classificazione CEE Pericoloso: Xi IRRITANTE

Simboli di pericolo



contiene:

-Trietanolammina
-composti di ammonio quaternario, benzil-C8-C18-alchildimetil, cloruri

Fraasi di rischio

R41: Rischio di gravi lesioni oculari

Consigli di prudenza

S26: in caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico
S39: Proteggersi gli occhi e la faccia

Legislazione di riferimento:

Norme Italiane di carattere generale: DPR 547 del 27/04/55, DPR 303 del 19/03/56, DPR 1124 del 30/06/65, Legge 319 del 10/05/76, Circolare Ministeriale 46 del 12/06/79, Circolare Ministeriale 61 del 04/06/81, DPR 203 del 24/05/88, D.Lgs. 52 del 03/02/97, D.Lgs. 22 del 05/02/97 e D.Lgs. 65 del 14/03/03 D.Lsg. 81 del 09/04/2008

Norme Comunitarie di carattere generale: 67/548/CEE del 27/06/67, 76/769/CEE del 27/07/76, 1999/45/CE del 31 maggio 1999, 89/391/CEE del 12/06/89 e 91/155/CEE del 05/03/91; Direttiva 2006/8/CE; Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

Scheda di Sicurezza Prodotto

INCORR

16. ALTRE INFORMAZIONI*

Testo integrale delle pertinenti frasi R:

R21/22: Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione

R34: Provoca ustioni

R41: Rischio di gravi lesioni oculari

R50: Altamente tossico per gli organismi acquatici

** Dati modificati rispetto alla versione precedente*

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

ACGIH - Threshold Limit Values - 2006 edition

Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.

Scheda di Sicurezza Prodotto

INTAFLOW

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'*	
Nome commerciale	INTAFLOW
Applicazione	Materiale di appesantimento per fluidi di perforazione
Informazioni sulla società	Ava S.p.A. via Salaria 1313/C 00138 ROMA Italy
Numeri telefonici di emergenza	Uff.: +39 06 885611380; +39 06 885611324; +39 06 88561111; Cell.: +39 3351363386; +39 3355897280; +39 3355710385
Fax	+39 06 8889363
E-Mail responsabile	dcolantoni@avaspa.it ; Daniele Colantoni, HSEQ Coordinator
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI*	
Classificazione	NON pericoloso
Inalazione	Può causare irritazione alle mucose. Non respirare le polveri
Pelle	Può causare irritazione dopo contatto prolungato
Occhi	Può causare lievi irritazioni
Ingestione	Non sono previsti effetti dannosi per piccole quantità
Pericoli per la salute umana/Effetti cronici	Non sono previsti effetti dannosi
Pericoli per l'ambiente	Non sono previsti effetti dannosi
Pericoli fisici e chimici	Nessuno
3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI*	
Descrizione chimica	90-100% Carbonato di Calcio naturale EINECS-No. 207-439-9; CAS-No. 471-34-1
Ingredienti pericolosi	Questo prodotto non contiene concentrazioni pertinenti di alcun ingrediente valutato pericoloso in accordo alle disposizioni CEE, PBT o vPvB o avente limite di esposizione professionale
4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
Inalazione	Trasportare all'aria aperta, trattare la sintomatologia
Pelle	Togliere gli indumenti contaminati. Lavare con abbondante acqua.
Occhi	Sciacquare accuratamente con acqua. Se l'irritazione persiste rivolgersi ad un medico.
Ingestione	Sciacquarsi prontamente più volte la bocca con acqua. Rivolgersi al medico
Ulteriori informazioni	
5. MISURE ANTINCENDIO	
Mezzi di estinzione	Non ritenuto combustibile.
Mezzi di estinzione da evitare	Nessuno
Data di revisione Nov. 2008	Pagina 1/4

Scheda di Sicurezza Prodotto

INTAFLOW

Particolari pericoli di incendio e di esplosione	Nessuno.
Equipaggiamento protettivo	In caso di incendio indossare autorespiratore e tuta di protezione.
6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITE ACCIDENTALI	
Precauzioni personali	Non respirare le polveri.
Precauzioni ambientali	Non sono previsti effetti dannosi
Metodi di rimozione	Rimuovere con scopa, paletta o sistema aspirante. Dilavare con acqua
7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO	
Manipolazione	Evitare di generare le polveri
Condizioni di stoccaggio	Conservare in luogo asciutto. Stoccare lontano da acidi
8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE	
Precauzioni impiantistiche	Ventilazione generale consigliata
Limiti di esposizione (ACGIH 2006)*	<i>Polveri (frazione inalabile):</i> TLV-TWA = 10 mg/m ³ <i>Polveri (frazione respirabile):</i> TLV-TWA = 3.0 mg/m ³
<i>Equipaggiamento protettivo personale</i>	
Respirazione	Protezione normalmente non necessaria. Evitare di generare le polveri
Mani/Pelle	Guanti impermeabili. Indumenti protettivi standard
Occhi	Occhiali di sicurezza
Precauzioni igieniche generali	Fontana per gli occhi nelle vicinanze.
9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE	
Forma	Polvere
Colore	Bianco
Odore	Nessuno
P.to di ebollizione	N/A
P.to di fusione	N/A
P.to di infiammabilità	Nessuno
Autoinfiammabilità	N/A
Limiti esplosività	N/A
Tensione di vapore	N/A
Densità relativa	2.71 g/cm ³ a 20 °C
Solubilità in acqua	0.008 g/l a 20 °C
Data di revisione Nov. 2008	Pagina 2/4

Scheda di Sicurezza Prodotto INTAFLOW

pH	circa 9.4
Viscosità	N/A
Densità apparente	N/V
P.to di congelamento	N/A
P.to di scorrimento	N/A
Abbreviazioni: N/A = non applicabile N/V = non valutato	
10. STABILITA' E REATTIVITA'	
Stabilità	Stabile.
Condizioni da evitare	Nessuna
Materiali da evitare	Acidi forti
Prodotti di decomposizione pericolosi	Nessuno
11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
Tossicità acuta	Dati non disponibili
Irritazione primaria pelle/occhi	Può causare lieve irritazione
Sensibilizzazione	Dati non disponibili. Non sono previsti effetti dannosi
Tossicità cronica	Non sono previsti effetti dannosi
12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
Persistenza e degradabilità	Non applicabile
Mobilità e potenziale di bioaccumulo	Non sono previsti effetti dannosi
Effetti ecotossicologici	Dati non disponibili
Altri dati	
13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
Rivolgersi a ditta autorizzata allo smaltimento	
14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
Descrizione	Non regolamentato
Numero UN	
Gruppo di imballaggio	
ADR/RID	Non regolamentato
Classe	
Identificazione di pericolo	

Scheda di Sicurezza Prodotto

INTAFLOW

IMDG	Non regolamentato	
Classe		Rischio secondario:
Em S		
IATA	Non regolamentato	
Classe		Rischio secondario:

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Classificazione CEE Non classificato

Simboli di pericolo Nessuno

contiene:

Fraasi di rischio

Consigli di prudenza S22: non respirare le polveri.

Legislazione di riferimento:

Norme Italiane di carattere generale: DPR 547 del 27/04/55, DPR 303 del 19/03/56, DPR 1124 del 30/06/65, Legge 319 del 10/05/76, Circolare Ministeriale 46 del 12/06/79, Circolare Ministeriale 61 del 04/06/81, DPR 203 del 24/05/88, D.Lgs. 52 del 03/02/97, D.Lgs. 22 del 05/02/97 e D.Lgs. 65 del 14/03/03 D.Lgs. 81 del 09/04/2008

Norme Comunitarie di carattere generale: 67/548/CEE del 27/06/67, 76/769/CEE del 27/07/76, 1999/45/CE del 31 maggio 1999, 89/391/CEE del 12/06/89 e 91/155/CEE del 05/03/91; Direttiva 2006/8/CE; Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

16. ALTRE INFORMAZIONI

** Dati modificati rispetto alla versione precedente*

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

ACGIH - Threshold Limit Values - 2006 edition

Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.

SCHEDA DI SICUREZZA

Regolamento CE 1272/2008

INTASOL F-M-C

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
1.1. Identificazione sostanza		
Nome Commerciale:	INTASOL F-M-C	
1.2. Uso della sostanza		
Applicazione:	Non-damaging lost circulation material per fluidi di perforazione	
1.3. Identificazione della società		
Ragione Sociale:	Newpark Drilling Fluids S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
1.4. Numeri telefonici di emergenza		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
1.5. e-mail responsabile		
e-mail:	laboratorio.roma@newpark.com	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
2.1. Classificazione della sostanza o miscela		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
LA SOSTANZA/MISCELA NON È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE		
<i>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</i>		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
2.2. Elementi dell'etichetta		
<i>Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)</i>		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Prudenza:	P260: Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol	
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto come da normativa in vigore	
2.3. Altri pericoli		

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela						
Composizione:	Sostanza					
Contiene:	Come da tabella a seguire					
Formula Molecolare:	---					
CAS No.:	---					
CE / EINECS No.:	---					
Numero ID:	---					
Numero CAS:	---					
Numero REACH:	---					
3.2. Informazione sugli ingredienti						
Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
Carbonato di calcio	471-34-1	207-439-9	90-100%	---	---	---

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso	
Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
Inalazione:	Consultare immediatamente un medico
Contatto con la pelle:	Lavare con sapone acqua
Contatto con gli occhi:	Sciacquare accuratamente con acqua. Rivolgersi ad un medico
Ingestione:	Sciacquare ripetutamente la bocca con acqua. Non provocare il vomito senza preve istruzioni mediche
Ulteriori informazioni:	N.d.
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	
Sintomi:	N.d.
4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	
Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	N.d.

5. MISURE ANTINCENDIO	
5.1. Mezzi di estinzione	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni:
Mezzi di estinzione idonei:	Il prodotto non è combustibile
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	N.d.
Pericoli derivanti dalla combustione:	Nessuno
Equipaggiamento speciale antincendio:	In caso di incendio indossare autorespiratore e tuta di protezione

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE	
6.1. Precauzioni individuali	
Equipaggiamento di protezione:	Mantenere al minimo i livelli di polvere. Allontanare le persone non equipaggiate
Procedure di emergenza:	N.d.
6.2. Precauzioni ambientali	
Mezzi di contenimento:	Assorbire meccanicamente e raccogliere in un contenitore adatto
Metodi di contenimento:	N.d.
Ulteriori informazioni:	N.d.

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO	
7.1. Precauzioni per la manipolazione	
Precauzioni per la manipolazione:	Indossare i dispositivi di protezione individuale. Minimizzare la generazione di polvere. Evitare l'inalazione, l'ingestione o il contatto con gli occhi
7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento	
Condizioni di immagazzinamento:	Lo stoccaggio della sostanza sfusa può avvenire in cumuli all'aperto o in box meglio ancora se coperti
Specifiche area di stoccaggio:	N.d.
Specifiche contenitori:	N.d.
Incompatibilità:	Nessuna incompatibilità con altre sostanze
7.3. Usi particolari:	
Particolari orientamenti:	N.d.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE		
8.1. Valori limite di esposizione		
Sostanza	<i>Carbonato di calcio CAS No. 471-34-1</i>	
TLV _{Ceiling} :	---	
TLV _{TWA} :	10 mg/m ³	
TLV _{STEL} :	---	
Limite biologico:	---	
8.2. Controlli esposizione professionale		
Precauzioni impiantistiche:	Ventilazione generale raccomandata	
Protezioni collettive:	Fontana per gli occhi nelle vicinanze	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Mascherina filtrante idonea in funzione dei livelli previsti di esposizione
	Occhi:	Occhiali di sicurezza. Non fare uso di lenti a contatto
	Mani:	Guanti impermeabili
	Corpo:	Indumenti protettivi
8.3. Controlli esposizione ambientale		
Scenari espositivi:	---	

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE	
9.1. Informazioni generali	
Forma:	Solido
Aspetto:	Granulare, polverulento
Colore:	Beige
Odore:	Inodore
Soglia olfattiva:	N.d.
9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente	
pH:	9,0-9,5
Temperatura di fusione:	> 850°C con decomposizione
Punto di scorrimento:	N.d.
Temperatura di ebollizione:	N.d.
Punto di infiammabilità:	Sostanza non infiammabile
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	Sostanza senza caratteristiche di esplosività
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Densità relativa a 20°C:	N.d.
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	0,014 g/l
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Peso specifico assoluto:	2,70 g/cm ³
Peso specifico apparente:	1,50 g/cm ³
Viscosità:	N.d.
9.3. Altre informazioni	
Ulteriori informazioni:	N.d.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ	
10.1. Reattività	
Condizioni da evitare:	A contatto con forti acidi inorganici sviluppa anidride carbonica
10.2. Stabilità chimica	
Materiali incompatibili:	Nessuno
Possibilità reazioni pericolose:	Nessuna. Stabile nelle normali condizioni di utilizzo
10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi	
Ulteriori informazioni:	Nessuno

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1. Tossicità acuta	
Tossicità Sostanza	
Orale:	N.d.
Per inalazione:	N.d.
Per via cutanea:	N.d.
11.2. Corrosività	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
11.3. Irritabilità primaria	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
11.4. Nocività	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
11.5. Sensibilizzazione	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
12.1. Tossicità	
Tossicità nell'acqua:	N.d.
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
12.2. Persistenza e degradabilità	
Ulteriori informazioni:	Non degradabile/persistente
12.3. Potenziale bio accumulo	
Ulteriori informazioni:	Non rilevante per le sostanze inorganiche
12.4. Mobilità nel suolo	
Ulteriori informazioni:	Il carbonato di calcio è una sostanza moderatamente solubile, e pertanto dotata di scarsa mobilità nella maggior parte dei terreni
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	
PBT:	Non rilevanti per le sostanze inorganiche
vPvB:	N.d.
12.6. Altri effetti avversi	
Ulteriori informazioni:	N.d.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di smaltimento del prodotto

Consigli:	Rivolgersi a ditta autorizzata allo smaltimento secondo la normativa vigente. Il materiale deve essere riciclato se possibile
Codice Rifiuto:	N.d.

13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio

Consigli:	N.d.
Altre raccomandazioni:	Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)

Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Nome di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.

14.2. Trasporto marittimo (IMDG)

Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.

14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)

Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Classe IATA:	N.d.

14.4. Trasporto alla rinfusa

Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)
Direttiva 1999/45/CE (DSP)
Direttiva 67/548/CEE (DPP)

16. ALTRE INFORMAZIONI
16.1. Principali fonti bibliografiche
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition
16.2. Dichiarazioni
Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio.
Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo
Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia Newpark Drilling Fluids S.p.A. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.
La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.
Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.
16.3. Abbreviazioni e acronimi:
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labeling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
ACGIH: American Conference of Industrial Hygienists
EC50: concentrazione media effettiva (median effective concentration)
LC50: concentrazione media letale (median lethal concentration)
LD50: dose letale media (median lethal dose)
NOEC: concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)
PNEC: concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)
PBT: persistenti, bio accumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)
vPvB: prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)
TLV-TWA: Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore
TLV-STEL: Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine
TLV-C : Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco
16.4. Altre informazioni
Consigli di Prudenza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso
P260: Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol
P501: Smaltire il prodotto come da normativa in vigore

Scheda di Sicurezza Prodotto

POLICELL RG/SL

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'*	
Nome commerciale	POLICELL RG/SL
Applicazione	Riduttore di filtrato, viscosizzante per fluidi di perforazione
Informazioni sulla società	Ava S.p.A. via Salaria 1313/C 00138 ROMA Italy
Numeri telefonici di emergenza*	Uff.: +39 06 885611380; +39 06 885611324; +39 06 88561111; Cell.: +39 3351363386; +39 3355897280; +39 3355710385
Fax	+39 06 8889363
E-mail responsabile*	dcolantoni@avaspa.it ; Daniele Colantoni, HSEQ Coordinator
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI*	
Classificazione	NON pericoloso
Inalazione	Ripetuta o prolungata esposizione può irritare le vie respiratorie. Evitare di generare polveri.
Pelle	Non sono previsti effetti dannosi. Evitare il contatto con la pelle.
Occhi	Può causare lievi irritazioni
Ingestione	Non ingerire. L'ingestione del prodotto può causare la formazione di una massa gelatinosa con rischio di ostruzione intestinale.
Pericoli per la salute umana/Effetti cronici	Non sono previsti effetti dannosi.
Pericoli per l'ambiente	Non sono previsti effetti dannosi. Non contaminare le acque di superficie
Pericoli fisici e chimici	Il pavimento bagnato su cui è sparsa la polvere può divenire molto scivoloso. La polvere dispersa nell'aria può presentare rischio di esplosione.
3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI*	
Descrizione chimica	Polimero cellulosico anionico - Regolare/Bassa viscosità CAS-No. 9004-32-4
Ingredienti pericolosi	Questo prodotto non contiene concentrazioni pertinenti di alcun ingrediente valutato pericoloso in accordo alle disposizioni CEE, PBT o vPvB o avente limite di esposizione professionale
4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
Inalazione	Trasportare all'aria aperta, trattare la sintomatologia.
Pelle	Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la parte contaminata con acqua e sapone.
Occhi	Sciacquare accuratamente con acqua per almeno 15'. Rivolgersi ad un medico.
Ingestione	Sciacquarsi prontamente più volte la bocca con acqua. Rivolgersi ad un medico.

Scheda di Sicurezza Prodotto

POLICELL RG/SL

Ulteriori informazioni

5. MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione	In caso di incendio usare spruzzi di acqua nebulizzata, schiuma, polvere, anidride carbonica.
Mezzi di estinzione da evitare	Nessuno.
Particolari pericoli di incendio e di esplosione	La polvere dispersa nell'aria può presentare rischio di esplosione.
Equipaggiamento protettivo	In caso di incendio indossare autorespiratore e tuta di protezione.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITE ACCIDENTALI

Precauzioni personali	Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Precauzioni ambientali	Non contaminare le acque di superficie.
Metodi di rimozione	Rimuovere quanto possibile con scopa, paletta o sistema aspirante. L'eventuale uso di acqua rende infatti pericolosamente scivoloso il pavimento.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Manipolazione	Evitare la formazione di polveri, mantenere una buona ventilazione e l'area pulita.
Condizioni di stoccaggio	Mantenere all'asciutto. Stoccare in luogo coperto

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Precauzioni impiantistiche	Ventilazione generale consigliata
Limiti di esposizione (ACGIH 2006)*	<i>Polveri (frazione inalabile):</i> TLV-TWA = 10 mg/m ³ <i>Polveri (frazione respirabile):</i> TLV-TWA = 3.0 mg/m ³
Equipaggiamento protettivo personale	
Respirazione	Maschera antipolvere (qualora le condizioni di uso lo richiedano)
Mani/Pelle	Guanti impermeabili- Indumenti protettivi standard
Occhi	Occhiali di sicurezza
Precauzioni igieniche generali	Fontana per gli occhi nelle vicinanze

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Forma	Polvere
Colore	Bianco-giallino
Odore	Nessuno
P.to di ebollizione	N/A
P.to di fusione	N/A
P.to di infiammabilità (PMCC)	Nessuno

Scheda di Sicurezza Prodotto

POLICELL RG/SL

Autoinfiammabilità	circa 230 °C
Limiti esplosività	N/A
Tensione di vapore	Trascurabile
Densità relativa	N/A
Solubilità in acqua	Solubile
pH	(10 g/l acqua) 6.5 - 10.5
Viscosità	N/V
Densità apparente	0.5 - 0.8 kg/l
P.to di congelamento	N/A
P.to di scorrimento	N/A
Abbreviazioni: N/A = non applicabile N/V = non valutato	
10. STABILITA' E REATTIVITA'	
Stabilità	Stabile
Condizioni da evitare	Umidità
Materiali da evitare	
Prodotti di decomposizione pericolosi	Fumi acri di Na ₂ O
11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
Tossicità acuta	LD50 (orale ratto) > 2000 mg/kg
Irritazione primaria pelle/occhi	Può causare lievi irritazioni
Sensibilizzazione	Non sono previsti effetti dannosi
Tossicità cronica	Non sono previsti effetti dannosi
12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
Persistenza e degradabilità	Non sono previsti effetti dannosi
Mobilità e potenziale di bioaccumulo	Solubilità e mobilità: alta Bioaccumulo: non sono previsti effetti dannosi
Effetti ecotossicologici	LC50 / 96 h (Carassius auratus) > 500 ppm
Altri dati	
13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente, smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato.	
14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
Descrizione	Non regolamentato
Numero UN	

Scheda di Sicurezza Prodotto

POLICELL RG/SL

Gruppo di imballaggio

ADR/RID Non regolamentato

Classe

Identificazione di pericolo

IMDG Non regolamentato

Classe Rischio secondario:

Em S

IATA

Classe Rischio secondario:

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Classificazione CEE Non classificato

Simboli di pericolo Nessuno

contiene:

Fraasi di rischio

Consigli di prudenza S22: non respirare le polveri.
Non versare acqua sul prodotto: l'aggiunta di acqua rende scivoloso il pavimento.

Legislazione di riferimento:

Norme Italiane di carattere generale: DPR 547 del 27/04/55, DPR 303 del 19/03/56, DPR 1124 del 30/06/65, Legge 319 del 10/05/76, Circolare Ministeriale 46 del 12/06/79, Circolare Ministeriale 61 del 04/06/81, DPR 203 del 24/05/88, D.Lgs. 52 del 03/02/97, D.Lgs. 22 del 05/02/97 e D.Lgs. 65 del 14/03/03 D.Lgs. 81 del 09/04/2008

Norme Comunitarie di carattere generale: 67/548/CEE del 27/06/67, 76/769/CEE del 27/07/76, 1999/45/CE del 31 maggio 1999, 89/391/CEE del 12/06/89 e 91/155/CEE del 05/03/91; Direttiva 2006/8/CE; Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

16. ALTRE INFORMAZIONI

** Dati modificati rispetto alla versione precedente*

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

ACGIH - Threshold Limit Values - 2006 edition

Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.

Scheda di Sicurezza Prodotto

POTASSIO CLORURO

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'*	
Nome commerciale	POTASSIO CLORURO
Applicazione	Stabilizzante delle argille per fluidi di perforazione
Informazioni sulla società	Ava S.p.A. via Salaria 1313/C 00138 ROMA Italy
Numeri telefonici di emergenza*	Uff.: +39 06 885611380; +39 06 885611324; +39 06 88561111; Cell.: +39 3351363386; +39 3355897280; +39 3355710385
Fax	+39 06 8889363
E-mail responsabile*	dcolantoni@avaspa.it ; Daniele Colantoni, HSEQ Coordinator
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI*	
Classificazione	NON pericoloso
Inalazione	Può causare irritazione alle mucose. Evitare di generare le polveri
Pelle	Può causare irritazione dopo contatto prolungato
Occhi	Può causare irritazione. Evitare il contatto con gli occhi
Ingestione	Non sono previsti effetti dannosi per piccole quantità
Pericoli per la salute umana/Effetti cronici	Non sono previsti effetti dannosi
Pericoli per l'ambiente	Non sono previsti effetti dannosi
Pericoli fisici e chimici	Nessuno
3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI*	
Descrizione chimica	Cloruro di potassio EINECS-No. 231-211-8; CAS-No. 7447-40-7
Ingredienti pericolosi	Questo prodotto non contiene concentrazioni pertinenti di alcun ingrediente valutato pericoloso in accordo alle disposizioni CEE, PBT o vPvB o avente limite di esposizione professionale
4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
Inalazione	Trasportare all'aria aperta, trattare la sintomatologia
Pelle	Togliere gli indumenti contaminati. Lavare con acqua.
Occhi	Sciacquare immediatamente e a lungo con acqua . Se l'irritazione persiste rivolgersi ad un medico.
Ingestione	Indurre il vomito e rivolgersi ad un medico
Ulteriori informazioni	
5. MISURE ANTINCENDIO	
Mezzi di estinzione	Acqua, CO2, schiuma, polvere
Mezzi di estinzione da evitare	Nessuno
Particolari pericoli di incendio e di esplosione	Nessuno.

Scheda di Sicurezza Prodotto

POTASSIO CLORURO

Equipaggiamento protettivo	Equipaggiamento protettivo standard
6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITE ACCIDENTALI	
Precauzioni personali	Non respirare le polveri.
Precauzioni ambientali	Evitare lo sversamento sul suolo, in corsi d'acqua o in fognature.
Metodi di rimozione	Rimuovere con scopa, paletta o sistema aspirante. Dilavare con acqua.
7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO	
Manipolazione	Evitare di generare le polveri.
Condizioni di stoccaggio	Conservare in luogo asciutto ed in contenitori ben chiusi.
8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE	
Precauzioni impiantistiche	Ventilazione generale consigliata
Limiti di esposizione	Nessun limite stabilito
<i>Equipaggiamento protettivo personale</i>	
Respirazione	Maschera protettiva consigliata. Evitare di generare le polveri.
Mani/Pelle	Guanti impermeabili- Indumenti protettivi standard
Occhi	Occhiali di sicurezza
Precauzioni igieniche generali	Fontana per gli occhi nelle vicinanze.
9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE	
Forma	Polvere cristallina
Colore	Bianco
Odore	Nessuno
P.to di ebollizione	1413 °C
P.to di fusione	773 °C
P.to di infiammabilità	Nessuno
Autoinfiammabilità	N/A
Limiti esplosività	N/A
Tensione di vapore	N/A
Densità relativa	1.984 g/cc
Solubilità in acqua	Solubile
pH	N/V
Viscosità	N/A
Densità apparente	Circa 1000 kg/m ³
Data di revisione Dic. 2008	Pagina 2/4

Scheda di Sicurezza Prodotto

POTASSIO CLORURO

P.to di congelamento	N/A
P.to di scorrimento	N/A
Abbreviazioni: N/A = non applicabile N/V = non valutato	
10. STABILITA' E REATTIVITA'	
Stabilità	Stabile.
Condizioni da evitare	Nessuna
Materiali da evitare	Nessuno
Prodotti di decomposizione pericolosi	Nessuno
11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
Tossicità acuta	LD50 /ratto/ orale >2500 mg/kg. Non sono noti effetti dannosi
Irritazione primaria pelle/occhi	Può causare lieve irritazione
Sensibilizzazione	Dati non disponibili. Non sono noti effetti dannosi
Tossicità cronica	Non sono noti effetti dannosi
12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
Persistenza e degradabilità	Dati non disponibili. Non sono noti effetti dannosi
Mobilità e potenziale di bioaccumulo	Solubile in acqua.
Effetti ecotossicologici	Dati non disponibili. Non sono noti effetti dannosi
Altri dati	Il prodotto è usato come fertilizzante
13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
Recuperare se possibile o rivolgersi a ditta autorizzata per lo smaltimento.	
14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
Descrizione	Non regolamentato
Numero UN	
Gruppo di imballaggio	
ADR/RID	Non regolamentato
Classe	
Identificazione di pericolo	
IMDG	Non regolamentato
Classe	Rischio secondario:

Scheda di Sicurezza Prodotto

POTASSIO CLORURO

Em S

IATA Non regolamentato

Classe Rischio secondario:

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Classificazione CEE Non classificato

Simboli di pericolo Nessuno

contiene:

Frase di rischio

Consigli di prudenza S22: non respirare le polveri

Legislazione di riferimento:

Norme Italiane di carattere generale: DPR 547 del 27/04/55, DPR 303 del 19/03/56, DPR 1124 del 30/06/65, Legge 319 del 10/05/76, Circolare Ministeriale 46 del 12/06/79, Circolare Ministeriale 61 del 04/06/81, DPR 203 del 24/05/88, D.Lgs. 52 del 03/02/97, D.Lgs. 22 del 05/02/97 e D.Lgs. 65 del 14/03/03 D.Lgs. 81 del 09/04/2008

Norme Comunitarie di carattere generale: 67/548/CEE del 27/06/67, 76/769/CEE del 27/07/76, 1999/45/CE del 31 maggio 1999, 89/391/CEE del 12/06/89 e 91/155/CEE del 05/03/91; Direttiva 2006/8/CE; Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

16. OTHER INFORMATION

** Updated data from the previous version*

Main bibliographic sources:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

ACGIH - Threshold Limit Values - 2006 edition

Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.

Scheda di Sicurezza Prodotto

SODA CAUSTICA

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'*	
Nome commerciale	SODA CAUSTICA
Applicazione	Alcalinizzante per fluidi di perforazione
Informazioni sulla società	Ava S.p.A. via Salaria 1313/C 00138 ROMA Italy
Numeri telefonici di emergenza*	Uff.: +39 06 885611380; +39 06 885611324; +39 06 8856111; Cell.: +39 3351363386; +39 3355897280; +39 3355710385
Fax	+39 06 8889363
E-mail responsabile*	dcolantoni@avaspa.it ; Daniele Colantoni, HSEQ Coordinator
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI*	
Classificazione	C: CORROSIVO R35
Inalazione	Irritante per le vie respiratorie. Evitare di generare le polveri.
Pelle	Provoca gravi ustioni: usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
Occhi	Rischio di gravi lesioni oculari.
Ingestione	Nocivo per ingestione. Provoca gravi ustioni.
Pericoli per la salute umana/Effetti cronici	
Pericoli per l'ambiente	Sostanza alcalina forte. Non contaminare con il prodotto le falde acquifere
Pericoli fisici e chimici	Sostanza alcalina forte. Non mescolare con acidi concentrati: reazione esotermica. L'aggiunta di acqua sviluppa calore.
3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI*	
Descrizione chimica	Sodio Idrossido, solido
Ingredienti pericolosi	>98% Sodio Idrossido <i>C Corrosivo</i> R35 EINECS-No. 215-185-5; CAS-No. 1310-73-2 Sostanza avente limite di esposizione professionale
4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
Inalazione	Trasportare all'aria aperta. Rivolgersi ad un medico.
Pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare subito abbondantemente la parte contaminata con acqua
Occhi	Sciacquare accuratamente con acqua per almeno 15'. Rivolgersi ad un medico immediatamente. La velocità è determinante
Ingestione	Sciacquarsi prontamente più volte la bocca con acqua. Rivolgersi ad un medico immediatamente. La velocità è determinante
Ulteriori informazioni	Non provocare il vomito che può contaminare i polmoni

Scheda di Sicurezza Prodotto

SODA CAUSTICA

5. MISURE ANTINCENDIO	
Mezzi di estinzione	In caso di incendio usare spruzzi di acqua nebulizzata, schiuma, polvere, anidride carbonica.
Mezzi di estinzione da evitare	Nessuno.
Particolari pericoli di incendio e di esplosione	Nessuno
Equipaggiamento protettivo	In caso di incendio indossare autorespiratore e tuta di protezione.
6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITE ACCIDENTALI	
Precauzioni personali	Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Togliersi immediatamente di dosso gli indumenti contaminati
Precauzioni ambientali	Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente. Non contaminare le falde acquatiche
Metodi di rimozione	Rimuovere con scopa, paletta o sistema aspirante. Dilavare con abbondante acqua
7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO	
Manipolazione	Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
Condizioni di stoccaggio	Stoccare separatamente dagli acidi. Conservare in luogo fresco e asciutto
8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE	
Precauzioni impiantistiche	Ventilazione generale consigliata
Limiti di esposizione (ACGIH 2006)*	TLV-C = 2 mg/m ³ Irritante per il tratto respiratorio superiore, per gli occhi e per la pelle
<i>Equipaggiamento protettivo personale</i>	
Respirazione	Maschera antipolvere tipo P2 (qualora le condizioni di uso lo richiedano). Non generare polveri, aerosol, nebbie
Mani/Pelle	Guanti impermeabili. Indumenti protettivi
Occhi	Occhiali di sicurezza
Precauzioni igieniche generali	Fontana per gli occhi nelle vicinanze. Disponibilità di una doccia di sicurezza
9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE	
Forma	Solido in scaglie
Colore	Bianco
Odore	Nessuno
P.to di ebollizione	1390 °C
P.to di fusione	318 °C
P.to di infiammabilità	Nessuno
Data di revisione Nov. 2008	Pagina 2/5

Scheda di Sicurezza Prodotto

SODA CAUSTICA

Autoinfiammabilità	N/A
Limiti esplosività	N/A
Tensione di vapore	Trascurabile
Densità relativa	2.13 g/cm ³
Solubilità in acqua	Solubile
pH (soluz. acquosa 1%)	> 13
Viscosità	N/A
Densità apparente	N/V
P.to di congelamento	N/A
P.to di scorrimento	N/A
Abbreviazioni: N/A = non applicabile N/V = non valutato	
10. STABILITA' E REATTIVITA'	
Stabilità	Stabile
Condizioni da evitare	Umidità
Materiali da evitare	Non mescolare con acidi: reazione esotermica. Reagisce con i sali di ammonio, liberando ammoniaca. In presenza di umidità, è corrosivo per alluminio, zinco e stagno.
Prodotti di decomposizione pericolosi	Libera idrogeno per reazione con i metalli
11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
Tossicità acuta	Corrosivo: provoca gravi ustioni
Irritazione primaria pelle/occhi	Provoca gravi ustioni. Causa gravi lesioni oculari
Sensibilizzazione	Il contatto ripetuto e prolungato con la pelle può causare dermatite e sensibilizzazione della pelle
Tossicità cronica	Dati non disponibili
12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
Persistenza e degradabilità	Non persistente. Biodegradabile
Mobilità e potenziale di bioaccumulo	Solubilità e mobilità: alta Bioaccumulo: non sono previsti effetti dannosi
Effetti ecotossicologici	LC50/96h/Pesce (Gambusia affinis): 125 mg/l EC80/48h/Crostacei (Ceriodaphnia dubia): 40 mg/l Base forte: può causare variazioni localizzate del pH con danni all'ambiente acquatico
Altri dati	
13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	

Scheda di Sicurezza Prodotto


SODA CAUSTICA

Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente, smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato. Rivolgersi a ditta autorizzata allo smaltimento secondo la normativa vigente

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Descrizione	Idrossido di sodio, solido	
Numero UN	1823	
Gruppo di imballaggio	II	
ADR/RID		
Classe	8	Etichetta: 8 Cod. Class.: C6
Identificazione di pericolo	80	
IMDG		
Classe	8	Rischio secondario: -
Em S	F-A, S-B	
IATA		
Classe	8	Rischio secondario:

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Classificazione CEE	C Corrosivo
Simboli di pericolo	
contiene:	Sodio Idrossido solido
Fraresi di rischio	R35: Provoca gravi ustioni
Consigli di prudenza	S26: in caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare un medico S37/39: usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. S45: In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente un medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
Legislazione di riferimento:	Norme Italiane di carattere generale: DPR 547 del 27/04/55, DPR 303 del 19/03/56, DPR 1124 del 30/06/65, Legge 319 del 10/05/76, Circolare Ministeriale 46 del 12/06/79, Circolare Ministeriale 61 del 04/06/81, DPR 203 del 24/05/88, D.Lgs. 52 del 03/02/97, D.Lgs. 22 del 05/02/97 e D.Lgs. 65 del 14/03/03 D.Lsg. 81 del 09/04/2008 Norme Comunitarie di carattere generale: 67/548/CEE del 27/06/67, 76/769/CEE del 27/07/76, 1999/45/CE del 31 maggio 1999, 89/391/CEE del 12/06/89 e 91/155/CEE del 05/03/91; Direttiva 2006/8/CE; Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

16. ALTRE INFORMAZIONI

* *Dati modificati rispetto alla versione precedente*

Testo integrale delle pertinenti frasi R:

R35: Provoca gravi ustioni

Data di revisione Nov. 2008

Pagina 4/5

Scheda di Sicurezza Prodotto

SODA CAUSTICA

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

ACGIH - Threshold Limit Values - 2006 edition

Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.

Scheda di Sicurezza Prodotto

VISCO 83 XLV

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ*	
Nome commerciale	VISCO 83 XLV
Applicazione	Riduttore di filtrato per fanghi di perforazione
Informazioni sulla società	Ava S.p.A. via Salaria 1313/C 00138 ROMA Italy
Numeri telefonici di emergenza*	Uff.: +39 06 885611380; +39 06 885611324; +39 06 88561111; Cell.: +39 3351363386; +39 3355897280; +39 3355710385
Fax	+39 06 8889363
E-mail responsabile*	dcolantoni@avaspa.it ; Daniele Colantoni, HSEQ Coordinator
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI*	
Classificazione	NON pericoloso
Inalazione	Ripetuta o prolungata esposizione può irritare le vie respiratorie. Evitare di generare polveri.
Pelle	Non sono previsti effetti dannosi. Evitare il contatto con la pelle.
Occhi	Può causare lievi irritazioni
Ingestione	Non ingerire. L'ingestione del prodotto può causare la formazione di una massa gelatinosa con rischio di ostruzione intestinale.
Pericoli per la salute umana/Effetti cronici	Non sono previsti effetti dannosi
Pericoli per l'ambiente	Non sono previsti effetti dannosi
Pericoli fisici e chimici	Il pavimento bagnato su cui è sparsa la polvere può divenire molto scivoloso. La polvere dispersa nell'aria può presentare rischio di esplosione.
3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI*	
Descrizione chimica	Polimero celluloso polianionico CAS N° 9004-32-4
Ingredienti pericolosi	Questo prodotto non contiene concentrazioni pertinenti di alcun ingrediente valutato pericoloso in accordo alle disposizioni CEE, PBT o vPvB o avente limite di esposizione professionale
4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
Inalazione	Trasportare all'aria aperta, trattare la sintomatologia
Pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Sciacquare con acqua. Se l'irritazione persiste consultare un medico.
Occhi	Sciacquare accuratamente con acqua. Se l'irritazione persiste rivolgersi ad un medico.
Ingestione	Sciacquarsi prontamente più volte la bocca con acqua. Se necessario rivolgersi al medico
Ulteriori informazioni	

Scheda di Sicurezza Prodotto

VISCO 83 XLV

5. MISURE ANTINCENDIO	
Mezzi di estinzione	In caso di incendio usare spruzzi di acqua nebulizzata, schiuma, polvere, anidride carbonica.
Mezzi di estinzione da evitare	Nessuno.
Particolari pericoli di incendio e di esplosione	La polvere dispersa nell'aria può presentare rischio di esplosione.
Equipaggiamento protettivo	In caso di incendio indossare autorespiratore e tuta di protezione.
6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITE ACCIDENTALI	
Precauzioni personali	Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Precauzioni ambientali	Non contaminare le acque di superficie.
Metodi di rimozione	Rimuovere quanto possibile con scopa, paletta o sistema aspirante. L'eventuale uso di acqua rende infatti pericolosamente scivoloso il pavimento.
7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO	
Manipolazione	Evitare la formazione di polveri, mantenere una buona ventilazione e l'area pulita.
Condizioni di stoccaggio	Mantenere all'asciutto. Stoccare in luogo coperto
8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE	
Precauzioni impiantistiche	Ventilazione generale consigliata
Limiti di esposizione (ACGIH 2006)*	<i>Polveri (frazione inalabile):</i> TLV-TWA = 10 mg/m ³ polmoni <i>Polveri (frazione respirabile):</i> TLV-TWA = 3.0 mg/m ³ polmoni
Equipaggiamento protettivo personale	
Respirazione	Maschera antipolvere (qualora le condizioni di uso lo richiedano)
Mani/Pelle	Guanti impermeabili. Indumenti protettivi standard
Occhi	Occhiali di sicurezza
Precauzioni igieniche generali	Fontana per gli occhi nelle vicinanze
9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE	
Forma	Polvere granulare
Colore	Giallastro
Odore	Nessuno
P.to di ebollizione	N/A
P.to di fusione	N/A
P.to di infiammabilità (PMCC)	Nessuno
Autoinfiammabilità	N/A
Limiti esplosività	N/A
Data di revisione Dic. 2008	Pagina 2/4

Scheda di Sicurezza Prodotto

VISCO 83 XLV

Tensione di vapore	N/A
Densità relativa	N/A
Solubilità in acqua	Solubile
pH (soluzione al 2%)	6.5 - 9.5
Viscosità	N/V
Densità apparente	> 450 kg/m ³
P.to di congelamento	N/A
P.to di scorrimento	N/A

Abbreviazioni: N/A = non applicabile N/V = non valutato

10. STABILITA' E REATTIVITA'

Stabilità	Stabile
Condizioni da evitare	A temperature superiori a 250 °C si decompone
Materiali da evitare	Nessuno noto
Prodotti di decomposizione pericolosi	Nessuno noto

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità acuta	LD ₅₀ (orale ratto) > 2000 mg/kg
Irritazione primaria pelle/occhi	Non irritante per la pelle (test OECD n.404) Leggermente irritante per gli occhi (test OECD n.405)
Sensibilizzazione	Dati non disponibili
Tossicità cronica	Dati non disponibili

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Persistenza e degradabilità	Biodegradabilità (28 g) < 5% (prodotto biodegradabile) COD = 900 mg/g
Mobilità e potenziale di bioaccumulo	Solubilità e mobilità: alta Bioaccumulo: non sono previsti effetti dannosi
Effetti ecotossicologici	LC ₀ (<i>Brachydanio rerio</i> , 96h) > 2000 mg/kg LC ₁₀₀ (<i>Brachydanio rerio</i> , 96h) > 4000 mg/kg EC ₅₀ (batterica, 96h) > 10000 mg/kg
Altri dati	

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente, smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Descrizione	Non regolamentato
-------------	-------------------

Scheda di Sicurezza Prodotto

VISCO 83 XLV

Numero UN

Gruppo di imballaggio

ADR/RID Non regolamentato

Classe

Identificazione di pericolo

IMDG Non regolamentato

Classe

Rischio secondario:

Em S

IATA Non regolamentato

Classe

Rischio secondario:

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Classificazione CEE Non classificato

Simboli di pericolo Nessuno

contiene:

Fraasi di rischio

Consigli di prudenza

S22: Non respirare le polveri.

Non versare acqua sul prodotto: l'aggiunta di acqua rende scivoloso il pavimento.

Legislazione di riferimento:

Norme Italiane di carattere generale: DPR 547 del 27/04/55, DPR 303 del 19/03/56, DPR 1124 del 30/06/65, Legge 319 del 10/05/76, Circolare Ministeriale 46 del 12/06/79, Circolare Ministeriale 61 del 04/06/81, DPR 203 del 24/05/88, D.Lgs. 52 del 03/02/97, D.Lgs. 22 del 05/02/97 e D.Lgs. 65 del 14/03/03 D.Lgs. 81 del 09/04/2008

Norme Comunitarie di carattere generale: 67/548/CEE del 27/06/67, 76/769/CEE del 27/07/76, 1999/45/CE del 31 maggio 1999, 89/391/CEE del 12/06/89 e 91/155/CEE del 05/03/91; Direttiva 2006/8/CE; Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

16. ALTRE INFORMAZIONI

** Dati modificati rispetto alla versione precedente*

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

ACGIH - Threshold Limit Values - 2006 edition

Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.

Scheda di Sicurezza Prodotto

VISCO XC 84

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'	
Nome commerciale	VISCO XC 84
Applicazione	Viscosizzante per fluidi di perforazione
Informazioni sulla società	Ava S.p.A. via Salaria 1313/C 00138 ROMA Italy
Numeri telefonici di emergenza*	Uff.: +39 06 885611380; +39 06 885611324; +39 06 88561111; Cell.: +39 3351363386; +39 3355897280; +39 3355710385
Fax	+39 06 8889363
E-mail responsabile*	dcolantoni@avaspa.it ; Daniele Colantoni, HSEQ Coordinator
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI	
Classificazione	NON pericoloso
Inalazione	Non sono previsti effetti dannosi per piccole quantità
Pelle	Può causare irritazione dopo contatto prolungato
Occhi	Non sono previsti effetti dannosi
Ingestione	Non sono previsti effetti dannosi per piccole quantità
Pericoli per la salute umana/Effetti cronici	Non sono previsti effetti dannosi
Pericoli per l'ambiente	Non sono previsti effetti dannosi
Pericoli fisici e chimici	Non sono previsti effetti dannosi
3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI	
Descrizione chimica	Polisaccaride (C ₃₅ H ₄₉ O ₂₉) _n , Gomma xantano CAS-No. 11138-66-2 EINECS-No. 234-394-2
Ingredienti pericolosi	Questo prodotto non contiene concentrazioni pertinenti di alcun ingrediente valutato pericoloso in accordo alle disposizioni CEE, PBT o vPvB o avente limite di esposizione professionale
4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
Inalazione	Trasportare all'aria aperta, trattare la sintomatologia
Pelle	Sciacquare con acqua. Se l'irritazione persiste consultare un medico.
Occhi	Sciacquare accuratamente con acqua. Se l'irritazione persiste rivolgersi ad un medico.
Ingestione	Sciacquarsi prontamente più volte la bocca con acqua. Se necessario rivolgersi al medico
Ulteriori informazioni	
5. MISURE ANTINCENDIO	
Mezzi di estinzione	Acqua nebulizzata, schiuma, polvere, CO ₂
Mezzi di estinzione da evitare	Nessuno
Particolari pericoli di incendio e di esplosione	In caso di incendio può sviluppare ossidi di carbonio CO _x .

Scheda di Sicurezza Prodotto

VISCO XC 84

Equipaggiamento protettivo	In caso di incendio indossare autorespiratore e tuta di protezione.
6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITE ACCIDENTALI	
Precauzioni personali	Evitare la formazione di polveri. Usare i dispositivi di protezione individuale..
Precauzioni ambientali	Non sono previsti effetti dannosi. Prevenire ulteriori sversamenti.se si può farlo in sicurezza.
Metodi di rimozione	Rimuovere con scopa, paletta o sistema aspirante. Dilavare con acqua.
7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO	
Manipolazione	Evitare di generare le polveri. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
Condizioni di stoccaggio	Conservare in luogo asciutto, fresco e ben ventilato.in contenitori ben chiusi
8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE	
Precauzioni impiantistiche	Ventilazione generale consigliata
Limiti di esposizione (ACGIH 2006)	<i>Polveri (fraz. inalabile):</i> TLV-TWA = 10 mg/m ³ polmoni <i>Polveri (fraz. respirabile):</i> TLV-TWA = 3.0 mg/m ³ polmoni
Equipaggiamento protettivo personale	
Respirazione	Protezione normalmente non necessaria. Evitare di generare le polveri.
Mani/Pelle	Guanti impermeabili. Indumenti protettivi standard
Occhi	Occhiali di sicurezza
Precauzioni igieniche generali	Fontana per gli occhi nelle vicinanze.
9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE	
Forma	Polvere
Colore	Bianco -Giallino
Odore	Caratteristico
P.to di ebollizione	N/A
P.to di fusione	N/A
P.to di infiammabilità	N/V
Autoinfiammabilità	> 200 °C
Limiti esplosività	N/V
Tensione di vapore	N/A
Densità relativa	N/A
Data di revisione Feb. 2008	Pagina 2/4

Scheda di Sicurezza Prodotto

VISCO XC 84

Solubilità in acqua	Completamente solubile
pH (1% in soluzione, 25 °C)	6.0 - 8.0
Viscosità	N/A
Densità apparente	650-850 Kg/m ³
P.to di congelamento	N/A
P.to di scorrimento	N/A
Abbreviazioni: N/A = non applicabile N/V = non valutato	
10. STABILITA' E REATTIVITA'	
Stabilità	Stabile in condizioni normali
Condizioni da evitare	Nessuna
Materiali da evitare	Nessuno
Prodotti di decomposizione pericolosi	Nessuna decomposizione se stoccato in condizioni normali .La decomposizione termica può portare al rilascio di gas e vapori irritanti
11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
Tossicità acuta	LD50 (orale ratto) > 45000 mg/kg*
Irritazione primaria pelle/occhi	Nessuna irritazione per gli occhi.*
Sensibilizzazione	Nessun effetto di sensibilizzazione della pelle.*
Tossicità cronica	Nessuna < 1000mg/kg/24h (orale, ratto)* *dati di letteratura
12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
Persistenza e degradabilità	Biodegradabilità > 93% dopo 14 giorni (DIN EN 29888) BOD5: 200 mg O ₂ /g
Mobilità e potenziale di bioaccumulo	Solubile in acqua. Non sono previsti effetti dannosi
Effetti ecotossicologici	LC50/96h/trota = 420 mg/l
Altri dati	
13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
Dove possibile, il riciclaggio è da preferire alla discarica o all'incenerimento. Può essere sotterrato o incenerito, in accordo alle normative vigenti	
14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
Descrizione	Non regolamentato
Numero UN	
Gruppo di imballaggio	
ADR/RID	Non regolamentato
Classe	

Scheda di Sicurezza Prodotto

VISCO XC 84

Identificazione di pericolo

IMDG Non regolamentato

Classe Rischio secondario:

Em S

IATA Non regolamentato

Classe Rischio secondario:

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Classificazione CEE Non classificato

Simboli di pericolo Nessuno

contiene:

Fraasi di rischio

Consigli di prudenza S22: non respirare le polveri

Legislazione di riferimento:

Norme Italiane di carattere generale: DPR 547 del 27/04/55, DPR 303 del 19/03/56, DPR 1124 del 30/06/65, Legge 319 del 10/05/76, Circolare Ministeriale 46 del 12/06/79, Circolare Ministeriale 61 del 04/06/81, DPR 203 del 24/05/88, D.Lgs. 52 del 03/02/97, D.Lgs. 22 del 05/02/97 e D.Lgs. 65 del 14/03/03 D.Lsg. 81 del 09/04/2008

Norme Comunitarie di carattere generale: 67/548/CEE del 27/06/67, 76/769/CEE del 27/07/76, 1999/45/CE del 31 maggio 1999, 89/391/CEE del 12/06/89 e 91/155/CEE del 05/03/91; Direttiva 2006/8/CE; Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

16. ALTRE INFORMAZIONI

** Dati modificati rispetto alla versione precedente*

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

ACGIH - Threshold Limit Values - 2006 edition

Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.